

Il Punto

Rosaria Ravasio

Non esiste ombra senza luce, ma non vale il contrario

Il Male fa notizia, arriva dirompente dentro la testa e, spesso, altera la percezione della realtà, creando disorientamento ed insicurezza. Un'insicurezza che materializza la paura del futuro ed il desiderio di "farla pagare". E qui si cade nel più grande trabocchetto dei malvagi, perché il gioco è proprio questo: scatenare reazioni a catena, tendere trappole per mettere in difficoltà coloro che puntano al bene. Facciamo attenzione, perché il Male colpisce sempre due volte: chi ne è vittima molto probabilmente, come reazione, diventerà a sua volta un aguzzino. Il Bene invece è lento, discreto, ma inesorabile. Si espande nel silenzio, passa da cuore a cuore e come una brezza primaverile ti scompiglia delicatamente, per far ritrovare la vera essenza dell'essere divino che è in noi. Il Bene ed il Male sono strettamente collegati, se esiste uno, esiste anche l'altro, ma siamo noi con il libero arbitrio che scegliamo cosa far emergere.

In questo particolare momento storico è chiaro a tutti che esiste, da qualche parte nel mondo, un gruppo di persone, che ha scelto il Male e lo vuole imporre sulla Terra per sete di potere. Non porciamogli la mano e diamo forza alla parte migliore di noi. Quando il Male attacca ricordiamoci che non siamo soli, l'esercito del Bene lavora nel silenzio ed è più che mai determinato a far spostare l'ago della bilancia a suo favore. Chiede solo una cosa: non perdere la speranza e credere in lui.

RISORSE IDRICHE

Consorzio Pesio nel progetto Horizon



FAUNA

Cinghiali: non tornano i conti



SERVIZIO A PAG. X

ECONOMIA CIRCOLARE

Al via l'incubatore per CER in Granda



COMMERCIO

1° censimento di caffè storici e mercati



SERVIZIO A PAG. 21

PROGETTO PET DELL'OSPEDALE E ASSOCIAZIONE CURA NELLO SGUARDO BENEFICIARI DELLE SOMME

Devoluti i fondi raccolti all'Illuminata

Un'Illuminata di solidarietà. Non solo divertimento, musica e animazione, ma tanta voglia di fare del bene ha caratterizzato la settima edizione della manifestazione organizzata dall'associazione Cuneo Illuminata di cui fanno parte il Comune di Cuneo, il Comitato Madonna del Carmine, l'ATL del Cuneese, Confortigianato Cuneo, WeCuneo, Conitours e PromoCuneo. Nel pomeriggio di lunedì 16 ottobre, presso il Salone d'Onore del Comune, sono stati consegnati gli importi raccolti in due occasioni nel corso dell'estate: la cena Milleluci nel piatto, tenutasi il 6 luglio, e la Corsa sotto le luci, che si è invece svolta il 14 del medesimo mese. Le due occasioni hanno permesso di raccogliere rispettivamente 15000 euro, devoluti alla Fondazione Ospedale Cuneo Onlus per l'acquisto della PET, e 1200 euro donati invece all'associazione La Cura nello Sguardo per il progetto "Guarda che bella", rivolto alle pazienti oncologiche di entrambe le ASL del cuneese.

Sandrone a pagina 5

Pioggia di donazioni dall'Ail e dalla Lilt per l'ospedale S. Croce e Carle



SERVIZI A PAGINA 6

SABATO POMERIGGIO LA CERIMONIA NEL CENTRO STORICO DI MONDOVÌ PIAZZA

Premio Res Publica: l'insostenibile forza del bene

Sabato 21 ottobre si tiene la VI edizione del Premio Internazionale Res Publica. Quest'anno la giuria assegna il prestigioso riconoscimento alla Comunità di Sant'Egidio di Roma per il comparto "pace, solidarietà e inclusione", all'inviata RAI Stefania Battistini per il comparto "giornalismo di guerra", alla muralista afgana Shamsia Hassani per il comparto "diritti e dignità delle donne" e alla fondazione Plants for teh Planet per il comparto "terra e umanità".

Servizio a pag. 11



CRONACA

Numerose attività dei Carabinieri e della Polizia in tutto il cuneese

Servizi a pag. 3

CUNEO

Il capoluogo sarà «Città alpina 2024»



SERVIZIO A PAG. 5

AL FILATORIO DI CARAGLIO

«Inge Morath. L'occhio e l'anima»: mostra nel centenario della nascita

Cent'anni fa nasceva Inge Morath, prima fotogiornalista donna nella storia dell'agenzia Magnum Photos. Una figura che ha avuto il merito di emanciparsi in una società e in una disciplina all'epoca spiccatamente declinate al maschile e che, da giovedì 19 ottobre 2023 a domenica 25 febbraio 2024, presso il Filatoio di Caraglio, sarà celebrata dalla mostra monografica "Inge Morath. L'occhio e l'anima", con oltre 200 opere. L'esposizione, curata da Brigitte Blüml-Kaindl, Kurt Kaindl e Marco Minuz, è promossa e realizzata da Fondazione Artea e Regione Piemonte, in collaborazione con Suazes, Fotohof, Magnum Photos e Comune di Caraglio, con il sostegno della Fondazione Compagnia di San Paolo e il contributo della Fondazione CRC e della Fondazione CRT. Il titolo scelto per



la mostra di Caraglio riprende una frase emblematica della fotogiornalista austro-americana: "La fotografia è un fenomeno strano. Ti fidi del tuo occhio, ma non puoi evitare di mettere a nudo la tua anima". D'altro canto, il lavoro di Inge Morath è stato costantemente permeato da un binomio indissolubile con la macchina fotografica, germogliato all'ombra di uno pseudonimo maschile per aggirare le barriere culturali del suo periodo storico e manifestatosi in una serie di reportage in Europa, Asia e America. Il progetto espositivo, realizzato "ad hoc" per gli spazi del Filatoio di Caraglio, che per secoli ha impiegato la manodopera femminile nella filatura della seta, conosce il suo sviluppo attraverso quindici sezioni tematiche che ripercorrono le principali esperienze di Inge Morath.



Danilo Paparelli per La Bisalta

SANITÀ REGIONALE E NAZIONALE

72 milioni di euro: inclusi nel finanziamento gli ospedali di Alba e Bra

È stato firmato venerdì mattina a Roma dal ministro della Sanità, Orazio Schillaci, e dall'assessore regionale alla Sanità del Piemonte l'atto finale per l'accesso ad oltre 72 milioni di euro di risorse a fondo perduto (Articolo 20) destinati alla riqualificazione degli ex-ospedali di Alba e Bra e al potenziamento strutturale del presidio ospedaliero di Borgomanero.

“Completiamo un percorso amministrativo - osserva l'assessore - che consente di realizzare importanti interventi per la medicina di prossimità e il miglioramento dell'offerta dei servizi sanitari sul territorio. Gli ex-ospedali di Alba e Bra non solo non vengono venduti, come aveva programmato la precedente Am-



ministrazione regionale, ma diventano presidi fondamentali per garantire la vicinanza dei servizi sanitari ai cittadini, nell'ambito del nuovo circuito di assistenza ospedale-territorio-ospedale, che concentra nel nuovo ospedale di Verduno gli interventi di acuzie. Quanto a Borgomanero, la costruzione di un nuovo padiglione e l'adeguamento normativo dell'ospedale renderanno l'offerta sanitaria del territorio sempre più attrattiva e rispondente alle necessità di cura dell'alta e media provincia di Novara, con un ulteriore salto di qualità”.

Gli stanziamenti autorizzati dal Ministero sono di 25 milioni 946 mila euro per il presidio di Alba, 20 milioni 505 mila euro per il

presidio di Bra e 26 milioni 500 mila euro per l'ospedale di Borgomanero.

Nel medesimo incontro con il ministro, l'assessore ha parlato dei prossimi passaggi amministrativi per il protocollo d'intesa sull'ospedale di Vercelli (53 milioni di euro) e il finanziamento della struttura di Maxiemergenza di Fossano (7 milioni di euro). Nel dettaglio dell'intervento su Alba, il progetto di fattibilità presentato dall'Asl Cn2 riguardante l'ex ospedale di Alba prevede il recupero del fabbricato monumentale per ospedale di comunità, centrale operativa territoriale, servizi amministrativi, attività di formazione e Dipartimento di prevenzione, oltre alla realizzazione di un nuovo fabbrica-

to da dedicare a Casa di comunità, attività clinico-assistenziali tra cui medici di medicina generale, continuità assistenziale, sede Distretto, ambulatori specialistici, Centro diurno psichiatria e Centro di igiene mentale. Riguardo invece all'ex ospedale di Bra, sono previsti il recupero del fabbricato monumentale per Hospice, servizi amministrativi, socio-assistenziali, formazione e Dipartimento di prevenzione, oltre al recupero e alla riqualificazione di un fabbricato più recente da dedicare a casa di comunità, ospedale di comunità, centrale operativa territoriale e attività clinico-assistenziali tra cui medici di medicina generale, continuità assistenziale, sede Distretto e ambulatori specialistici.

LA REGIONE ANTICIPERÀ OLTRE 7 MILIONI

Prosegue l'iter per la costruzione del nuovo ospedale di Savigliano-Saluzzo-Fossano

Su proposta dell'assessore regionale alla Sanità del Piemonte, nella mattina di lunedì 16 ottobre la Giunta regionale ha assegnato 7 milioni 676 mila euro all'Asl Cn1 per il finanziamento della progettazione del nuovo ospedale del Quadrante Nord -Ovest della provincia di Cuneo (Saluzzo-Savigliano-Fossano).

“Sul nuovo ospedale unico ubicato a Savigliano - osserva l'assessore - si sta procedendo nel pieno rispetto del cronoprogramma. Lo stanziamento disposto oggi dalla Regione servirà all'azienda sanitaria locale Cn1 per finanziare la

progettazione dell'ospedale, non appena saranno trascorsi i tempi tecnici (35 giorni) per l'assegnazione dell'incarico. Le buste del bando sono già state aperte e sono in corso gli adempimenti di legge per il conferimento della progettazione, che dovrà essere terminata entro giugno, insieme con l'acquisizione dei terreni, sempre da parte dell'Asl Cn1. Dopo di che, la costruzione dell'ospedale verrà affidata all'Inail, che procederà a sua volta con l'appalto dell'opera. A quel punto, la procedura prevede che l'Inail restituisca le risorse anticipate per

la progettazione”.

Per il finanziamento complessivo dell'opera, com'è noto, la Regione ha già garantito 195 milioni di euro da parte dell'Inail, con una dettagliata analisi delle esigenze clinico-gestionali del nuovo ospedale.

Il Comune di Savigliano si è impegnato a predisporre gli strumenti tecnico-urbanistici per l'idonea destinazione dell'area individuata per la realizzazione del nuovo ospedale, sulla direttrice stradale Savigliano-Saluzzo, nelle vicinanze dello stabilimento Panna Elena, nel Comune di Savigliano.

PRIMA NEL SUO GENERE IN TUTTO IL PIEMONTE

Fibrillazione atriale: a Cuneo una procedura innovativa

Una procedura innovativa è stata eseguita, per la prima volta in Piemonte, dall'equipe della Cardiologia dell'Azienda Ospedaliera S. Croce e Carle, guidata da Roberta Rossini, su un paziente affetto da fibrillazione atriale sul quale la terapia farmacologica non dava risultati. Si tratta di una crioablazione con un particolare pallone in grado di raffreddarsi e di modificare il suo diametro adattandosi alle dimensioni della vena polmonare.



“Il risultato - spiega l'elettrofisiologa Erika Taravelli che ha eseguito l'intervento con i colleghi Andrea Pejrone ed Emanuela Racca - è una lesione più uniforme e duratura, con più probabilità di successo e una maggior sicurezza in termini di complicanze per il paziente”.

La fibrillazione atriale è l'aritmia più frequente nella popolazione e la sua prevalenza aumenta con l'età, colpendo il 10% di chi ha più di 80 anni. In un paziente su quattro può causare mancanza di fiato, affaticabilità, palpitazioni e dolore toracico. Nella fibrillazione atriale il cuore non si contrae in modo regolare e il sangue rischia un ristagno con la conseguente formazione di coaguli che possono causare l'ictus. “È quindi importante riconoscerla e trattarla - conclude Taravelli -. L'ablazione transcateretere consiste nel bruciare o raffreddare le cellule responsabili della fibrillazione atriale. La nuova procedura è un esempio di tecnologia avanzata ed è un'ulteriore conferma dell'im-

pronta innovativa della nostra Azienda”. “Sono lieto che i nostri professionisti raggiungano risultati di eccellenza con l'applicazione di tecniche e procedure all'avanguardia - conclude il Commissario Livio Tranchida -. Essere Hub significa anche ricerca del continuo miglioramento: nella precisione e accuratezza della diagnosi, nella qualità degli interventi per garantire risposte di alto profilo negli esiti dei trattamenti ai pazienti”.

Nell'Azienda Ospedaliera S. Croce e Carle vengono eseguite circa 50-60 ablazioni di fibrillazione atriale all'anno. Nel 2022 sono aumentate del 25% e Cuneo è inserita in una rete regionale di interscambio per migliorare le prestazioni a favore del paziente.

ASL CN1

Screening epatite C: un SMS per aderire alla campagna

Nei prossimi giorni l'ASL CN1 invierà sui cellulari della popolazione della propria area territoriale un messaggio di informazione sulla modalità di partecipazione allo screening per la prevenzione e l'eradicazione dell'infezione da virus dell'epatite C, al quale potranno accedere gratuitamente tutte le persone nate tra il 1969 e il 1989.

In tale messaggio sarà riportato un link

mediante il quale si potrà accedere direttamente alle informazioni e le modalità di prenotazione al test. Nel caso fosse necessario comunicare l'aggiornamento del proprio numero di cellulare è possibile contattare il numero dell'ASL 0172.699235.”

Qualora non si riceva l'SMS sarà comunque possibile aderire alla campagna collegandosi alla pagina www.aslcn1.it/screening-hcv-epatite-c

**Se ami la disco degli anni 70/80/90
miscelata ai grandi successi
attuali, ascolta**


**RADIO
VALLEBELBO**
www.radiovallebelbo.it

f.m. 105.100 per le provincie di Cuneo e Torino
f.m. 102.200 per le provincie di Asti ed Alessandria
f.m. 97.700 per Alba e dintorni
f.m. 96.100 per Acqui Terme e dintorni
f.m. 89.000 per Cairo e Valle Uzzone
f.m. 99.500 per Cairo e Valle Bormida
f.m. 99.700 per Spigno e Valle Bormida
f.m. 93.000 per Cengio e Millesimo
f.m. 101.100 per Carcare e Altare

CARABINIERI DI SALUZZO

Fermato l'autore del tentato omicidio avvenuto a Manta il 4 ottobre

Dopo un'articolata attività d'indagine, i Carabinieri del Nucleo Operativo di Saluzzo in collaborazione con quelli del Nucleo Investigativo del Comando Provinciale di Cuneo hanno rintracciato e sottoposto a fermo di indiziato di delitto un cittadino albanese presunto autore del

tentato omicidio consumato a Manta nelle prime ore del 4 ottobre scorso. La vittima era stata ferita da un colpo d'arma da fuoco mentre, a bordo della sua autovettura percorrevla la via Stazione di Manta per recarsi al lavoro; la ferita causata dal colpo di pistola gli

ha fatto perdere il controllo dell'auto che è finita in un canale irriguo in secca a bordo strada. Ai primi soccorritori intervenuti sul posto, tanto quelli del 118 quanto i Carabinieri, la scena è apparsa quella di un "normale" incidente stradale: la vittima, estratta in gravi condizio-

ni dalla vettura è stata trasportata all'ospedale di Cuneo e solo in questa sede i sanitari hanno potuto constatare che l'uomo era stato colpito da un colpo di pistola di piccolo calibro, penetrato nella cassa toracica. Le immediate indagini, coordinate dalla Procura della Repub-



blica presso il Tribunale di Cuneo, hanno consentito di concentrare i sospetti sull'indagato che nel frattempo si era reso irreperibile. Lo scorso 11 ottobre, le ricerche costanti e pressanti dei Carabinieri hanno dato i loro frutti poi-

ché l'indagato è stato individuato a Busca da personale del Nucleo Operativo di Saluzzo, che lo ha sottoposto a fermo come disposto dal P.M. titolare delle indagini, responsabile dell'indagine, e tradotto presso la casa circondariale di Cuneo. Nei giorni scorsi il GIP presso il Tribunale di Cuneo ha convalidato il fermo e disposto per l'indagato la misura cautelare della custodia in carcere. È bene ricordare che le indagini sono tutt'ora in corso anche per reperire eventuali prove a discolora dell'indagato.

POLIZIA DI STATO - QUESTURA DI CUNEO

Servizi straordinari di controllo nel quartiere Cuneo Centro



Continuano i servizi di controllo straordinari del Territorio nel quartiere denominato "Cuneo Centro". In particolare nel mese di settembre su disposizione del questore Carmine Grassi, personale della Polizia di Stato (impegnati operatori dell'U.P.G.S.P., della Squadra Mobile, della Squadra Polizia Amministrativa, della Scientifica e dell'Ufficio Immigrazione, della Polizia Ferroviaria, del Reparto Prevenzione Criminale di Torino, nonché unità cinofile antidroga) ha effettuato servizi straordinari di controllo del territorio, con particolare attenzione alle aree vicine la stazione ferroviaria, Piazzale della Libertà, corso Giolitti, via Antonio Meucci, via Silvio Pellico, via Bassignano, via Sebastiano Grandis, corso Dante e zone limitrofe. Nel corso dei sopracitati servizi so-

no stati conseguiti i seguenti risultati: nr. 4 esercizi pubblici sottoposti a verifica; nr. 6 persone segnalate ai sensi dell'art. 75 T.U. sugli stupefacenti e sequestrate alcune dosi di sostanze illecite pronte per l'uso personale; nr. 3 persone accompagnate in ufficio per accertamenti; nr. 8 cittadini extracomunitari a cui è stato notificato un decreto di espulsione del prefetto di Cuneo, ai sensi degli articoli 13, 14 e 16 del D.Lgs. 286/1998; nr. 317 persone identificate; nr. 62 veicoli controllati. Analoghi servizi sono già stati pianificati per le prossime settimane, sul territorio di questo capoluogo, con particolare riferimento anche alla zona della cosiddetta "movida" e su quello di altre città della provincia.

PREFETTURA

Esercitazione di protezione civile VARDIREX

Si è svolta in damercoledì 18 ottobre in Prefettura la riunione di coordinamento dell'esercitazione di protezione civile VARDIREX (acronimo di Various Disaster Relief Exercise) 2023 che vedrà le Truppe Alpine dell'Esercito e i volontari dell'Associazione Nazionale Alpini, unitamente alle componenti del Sistema nazionale di Protezione Civile impegnate sul territorio della Provincia di Cuneo. Nel corso dell'incontro cui hanno partecipato i rappresentanti della Provincia di Cuneo, delle amministrazioni dei Comuni di Fossano, Revello, Martiniana Po, Caraglio, Entracque e Valdieri, degli Enti del soccorso e delle Forze di Polizia oltre alla società concessionaria della diga della Piastra sono state esaminate le azioni e le misure che saranno attuate nel corso dell'esercitazione. Nelle giornate dal 23 al 25 ottobre 2023, pertanto, reparti della Brigata Alpina Taurinense unitamente ai volontari dell'ANA procederanno alla sistemazione dell'alveo del fiume Po nei comuni di Martiniana Po e Revello per scongiurare una possibile esondazione a seguito degli eventi meteorologici dei giorni precedenti, mentre all'interno del Bioparco di "Acquaviva" di Caraglio saranno impiegati sistemi complessi di captazione e distribuzione di acqua. Il 26 ottobre, invece, gli assetti militari e dell'ANA, anche con l'ausilio di elicotteri, saranno riposizionati nell'area della Diga della Piastra. Il 27 ottobre 2023 è prevista, alla presenza di autorità civili e militari, la giornata conclusiva dell'esercitazione durante la quale verranno svolte dimostrazioni delle attività effettuate con la possibilità di conoscere da vicino gli uomini e le attrezzature impiegate.

GUARDIA DI FINANZA

Pubblicato il bando di concorso, per titoli ed esami, per il reclutamento di 1673 allievi finanziari

Il comando provinciale della Guardia di Finanza di Cuneo rende noto che È indetto, per l'anno 2023, un pubblico concorso, per titoli ed esami, per il reclutamento di n. 1673 allievi finanziari così ripartiti: a) n. 1461 del contingente ordinario di cui: (1) n. 171 da avviare al conseguimento della specializzazione "Anti Terrorismo e Pronto Impiego (A.T.P.I.)"; (2) n. 33 da avviare al conseguimento della specializzazione "Tecnico di Soccorso Alpino (S.A.G.E.)"; (3) n. 1257 destinati ai cittadini italiani non specializzati di cui: (a) n. 880 ai volontari in ferma prefissata delle Forze armate; (b) n. 377 agli altri cittadini italiani; b) n. 212 del contingente di mare di cui: (1) n. 148 riservati ai volontari in ferma prefissata delle Forze armate ripartiti come segue: (a) n. 74 da avviare al conse-

guimento della specializzazione "Nocchiere"; (b) n. 42 da avviare al conseguimento della specializzazione "Motorista navale"; (c) n. 32 da avviare al conseguimento della specializzazione "Operatore di sistema"; (2) n. 64 destinati agli altri cittadini italiani ripartiti come segue: (a) n. 32 da avviare al conseguimento della specializzazione "Nocchiere"; (b) n. 18 da avviare al conseguimento della specializzazione "Motorista navale"; (c) n. 14 da avviare al conseguimento della specializzazione "Operatore di sistema". Al concorso possono partecipare coloro che abbiano, alla data di scadenza del termine per la presentazione della domanda, compiuto il 18° anno e non abbiano superato il giorno di compimento del 26° anno di età se concorrenti per i posti riservati ai volontari delle Forze Armate; del 24° anno di età se concorrenti per i posti destinati agli altri cittadini ita-



liani. Il limite anagrafico massimo così fissato è elevato di un periodo pari all'effettivo servizio militare prestato e, comunque, non superiore a tre anni per coloro che, alla data del 6 luglio 2017, svolgevano o avevano svolto servizio militare volontario, di leva o di leva prolungato; Per partecipare è necessario essere in possesso, alla data di scadenza del termine per la presentazione della doman-

da di partecipazione, del diploma di istruzione secondaria di se condo grado che consenta l'iscrizione ai corsi per il conseguimento della laurea. Ai volontari delle Forze Armate in servizio al 31 dicembre 2020 ovvero congedati entro tale data è richie sto, se concorrono per i posti a loro riservati, il diploma di istruzione secondaria di primo grado. La domanda di partecipazione al concorso, da presentare entro le ore 12:00 del 21 ottobre 2023, dovrà essere compilata esclusivamente mediante la procedura telematica disponibile sul portale attivo all'indirizzo <https://concorsi.gdf.gov.it>, seguendo le istruzioni del sistema automatizzato. Al predetto indirizzo e tramite l'APP Mobile "GdF Concorsi", disponibile sui servizi di distribuzione digitale Google Play e App Store, potranno essere reperite le informazioni sul concorso e seguiti i relativi esiti.

CARABINIERI DI CHERASCO

Scoperta una coltivazione di cannabis a Monticello d'Alba

Un cittadino italiano quarantunenne residente a Monticello d'Alba, con vari precedenti di polizia anche specifici a carico, è stato arrestato in flagranza dai Carabinieri della Stazione di Cherasco per il reato di coltivazione di sostanze stupefacenti, in concorso con un altro uomo, anch'egli residente a Monticello d'Alba, deferito in stato di libertà alla Procura della Repubblica presso il Tribunale di Asti. Da tempo i Carabinieri avevano individuato, nell'area boschiva del Comune di Monticello d'Alba, un appezzamento di terreno utilizzato per la coltivazione di piante di marijuana. Dopo una serie di appostamenti sono riusciti ad individuare due persone che, con fare guardingo, si sono recati sul posto e hanno tagliato 7 arbusti alti circa 2 metri già in fase di



piena maturazione: i successivi accertamenti tecnici hanno consentito di appurare che il peso complessivo dei soli arbusti era di circa 27,5 Kg di sostanza stupefacente. I Carabinieri hanno, quindi, pedinato i due che hanno trasportato lo stupefacente presso l'abitazione dell'uomo che po-

co dopo sarà tratto in arresto, ed hanno quindi proceduto a fermare i due ed a sottoporre a perquisizione l'abitazione. Durante l'atto di PG sono stati trovati un essiccatoio, all'interno del quale erano presenti altre foglie di marijuana già pronte per la vendita ed il consumo del peso complessivo di gr. 180, oltre a una bilancia di precisione, il tutto, ovviamente, sottoposto a sequestro. L'arrestato, su disposizione dell'Autorità Giudiziaria di Asti, è stato sottoposto alla misura degli arresti domiciliari, mentre il complice è stato deferito in stato di libertà. Occorre ricordare la presunzione d'innocenza a garanzia dei due indagati, che devono essere considerati innocenti sino all'emissione di una sentenza definitiva di condanna.

POLIZIA DI STATO

Ritiro patente per guida in stato d'ebbrezza

Nella tarda serata di martedì 17 ottobre, personale della Polizia di Stato in forza all'Ufficio Prevenzione Generale e Soccorso Pubblico della Questura di Cuneo, durante il quotidiano servizio di pattugliamento e controllo del territorio, transitando in corso IV Novembre, all'angolo con corso Dante, notava un'autovettura ferma contro un palo della pubblica illuminazione, danneggiato dall'urto. Gli operatori della Volante, immediatamente, si fermavano per accertarsi delle condizioni del conducente e per capire la dinamica dell'incidente. Nell'immediatezza del controllo, il guidatore, cittadino italiano, classe 1996, si presentava in evidente stato di ebbrezza, pertanto veniva sottoposto ad

accertamenti del caso, mediante apparecchiatura etilometrica, che confermava lo stato di alterazione, avendo lo stesso un tasso alcolico pari a 1,94 g/l. Alla luce di quanto rappresentato, lo stesso veniva denunciato, in stato di libertà, per la violazione dell'articolo 186 comma 2, lett. C e comma 2 bis del Codice della Strada, con contestuale ritiro della patente, mentre l'autovettura, modello Toyota Yaris, veniva sequestrata. La Polizia di Stato, anche attraverso le articolazioni territoriali della Polizia Stradale, continua a disporre quotidiani servizi finalizzati alla prevenzione delle condotte pericolose alla guida, con l'intento di ridurre gli incidenti stradali.

TERMINATI I LAVORI PREVISTI DALLA NORMATIVA ANTINCENDIO

Sala San Giovanni è di nuovo in funzione

La sala San Giovanni, collocata nell'omonimo palazzo in via Roma 4 è di nuovo fruibile. L'inaugurazione della Fiera nazionale del marrone, lo scorso 13 ottobre, è stata l'occasione per riaprire questo spazio che è stato, nei mesi scorsi, oggetto di una serie di lavori di adeguamento alla normativa antincendio.

Si era reso necessario, infatti, compiere opere impiantistiche per adeguare la sala agli standard di sicurezza antincendio in vigore: è stato installato un sistema aggiornato di rilevazione fumi e di segnalazione allarme antincendio, è stato adeguato l'impianto elettrico tramite integrazioni sul quadro di distribuzione e si è proceduto al relamping dell'impianto di illuminazione ordinaria e di emergenza (utili anche in un'ottica del risparmio energetico oltre che funzionale), sono stati sostituiti i serramenti che necessitavano adeguamento antincendio.

Oltre a ciò, si è proceduto con alcune opere edili: la sala è stata ritinteggiata, i pavimenti in marmo sono stati lucidati ed è stato cerato il palchetto in legno nella parte di quello che era l'abside della ex-chiesa San Giovan-

ni. Tutti i lavori sono stati effettuati con la supervisione della Soprintendenza. Questo intervento, durato 12 mesi - tra la fase progettuale, autorizzativa, costruttiva e il collaudo - ha avuto un costo complessivo pari a 100.000 euro.

La sala, oltre a essere sede di frequenti convegni, ha una specifica destinazione a spazio per attività musicali: per migliorarne la resa su questo fronte, è stato commissionato uno studio di riqualificazione acustica,

I lavori di adeguamento e messa a norma sono finalmente terminati e hanno restituito alla città uno dei suoi spazi simbolo, riaperto al pubblico in uno dei momenti più importanti dell'anno cuneese: l'inaugurazione della Fiera del marrone

che dovrà ricevere l'avvallo della Soprintendenza. Verranno realizzati interventi di miglioramento della pre-

stazione acustica nella porzione destinata a ospitare il pubblico (riduzione del tempo di riverberazione) e



si sta valutando un intervento ancora più completo, con l'inserimento di una "camera acustica" nell'area

dell'ex abside, per migliorare la proiezione del suono verso la platea. Terminata la procedura formale, l'im-

pegno dell'amministrazione sarà di adoperarsi per reperire, quanto prima, le risorse necessarie a questa importante riqualificazione. Così l'assessora alla cultura Cristina Clerico: "Siamo contenti di poter restituire uno spazio incontri alla città, migliorato in termini di sicurezza, ma anche rinfrescato grazie ad alcuni interventi manutentivi. Il nostro obiettivo è di compiere uno sforzo ulteriore affinché la sala possa diventare fruibile in maniera ottimale quale spazio concerti". Segnala inoltre il vicesindaco Luca Serale che "che i tempi di realizzazione e completamento dei lavori che avevamo promesso, anche davanti al Consiglio Comunale, sono stati rispettati, grazie all'impegno di tutte e tutti coloro che ne hanno avuto parte".

BANDO PER DESIGNARE UN RAPPRESENTANTE COMUNALE

Aperte le candidature per la posizione di presidente del Consorzio Socio-Assistenziale del Cuneese

A breve il Comune dovrà provvedere alla nomina di propri rappresentanti nel seguente ente: Consorzio Socio-Assistenziale del Cuneese, proposta di un rappresentante nel consiglio di amministrazione con funzioni di presidente del Consorzio.

Le domande di candidatura devono essere rivolte al sindaco e pervenire al comune entro le ore 12.00 del 6 novembre 2023 esclusivamente a mezzo posta, con consegna a mano op-

pure mediante posta elettronica certificata all'indirizzo: protocollo.comune.cuneo@legalmail.it. Le domande pervenute dopo tale data non potranno essere prese in considerazione.

Alla domanda devono essere allegati: a) curriculum, redatto su modello europeo, sottoscritto in calce dal candidato, con esplicita autorizzazione alla pubblicazione sul sito internet del Comune di Cuneo e recante il consenso al trattamento dei dati perso-

nali, di cui al D.Lgs. 30 giugno 2003 n. 196 e s.m.i. ed al Regolamento UE 2016/679 (GDPR);

b) dichiarazione sostitutiva di atto notorio di insussistenza delle fattispecie di inconferibilità ed incompatibilità contemplate dal D.Lgs. 39/2013;

c) dichiarazione sulla insussistenza di situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale, con il Comune di Cuneo;

d) fotocopia del documento di rico-

noscimento.

Presso l'ufficio segreteria del sindaco o sul sito del Comune di Cuneo (alla pagina <http://www.comune.cuneo.it/attivita-promozionali-e-produttive/segreteria-del-sindaco/bandi-di-nomina-per-rappresentanze.html>) è possibile consultare lo Statuto dell'ente e trovare i fac-simili per la compilazione del curriculum e la dichiarazione sulla insussistenza di situazioni di conflitto di interesse.

TP
TELECUPOLE

CENA CON MUSICA
IN DIRETTA DALLE 20,30

CONDUCONO
SONIA DE CASTELLI
& PIERO MONTANARO

MARTEDI 24 OTTOBRE

2023



ORCHESTRA

ALEX
& LA BAND



seguici sui social

telecupole.piemonte

telecupole piemonte

www.telecupole.com

STRADA REGIONALE 20 - CAVALLERMAGGIORE (CN) -INFO & PRENOTAZIONI 0172.713333

L'EDIZIONE 2023 FORIERA DI GRANDE BENEFICENZA

Devoluti i fondi raccolti durante l'Illuminata

Valentina Sandrone

Un'Illuminata di solidarietà. Non solo divertimento, musica e animazione, ma tanta voglia di fare del bene ha caratterizzato la settima edizione della manifestazione organizzata dall'associazione Cuneo Illuminata di cui fanno parte il Comune di Cuneo, il Comitato Madonna del Carmine, l'ATL del Cuneese, Confartigianato Cuneo, WeCuneo, Conitours e Pro-moCuneo.

Nel pomeriggio di lunedì 16 ottobre, presso il Salone d'Onore del Comune, sono stati consegnati gli importi raccolti in due occasioni nel corso dell'estate: la cena Milleluci nel piatto, tenutasi il 6 luglio, e la Corsa sotto le luci, che si è invece svolta il 14 del medesimo mese. Le due occasioni hanno permesso di raccogliere rispettivamente 15000 euro, devoluti alla Fondazione Ospedale Cuneo Onlus per l'acquisto della PET, e 1200 euro donati invece all'associazione La Cura nello Sguardo per il progetto "Guarda che bella", rivolto alle pazienti oncologiche di entrambe le ASL del cuneese.

Al momento di restituzione pubblica e di consegna (simbolica) degli assegni hanno partecipato, moderati da Armando Erbi, la sindaca di Cuneo Patrizia Manassero, in questa veste nella duplice qualità di prima cittadina e di presidente dell'associazione Illuminata Cuneo, Elvio Mattalia, vicepresidente del comitato organizzatore, Beppe Carlevaris per Conitours e Paolo Robaldo a nome di WeCuneo.

"L'impegno dell'Illuminata 2023 è stato rivolto alla prevenzione e alla vicinanza alle famiglie delle persone malate." - ha commentato la sindaca - "Ringraziamo tutti i partner per tutto ciò che è stato fatto di bene. Inoltre, la cena Milleluci nel piatto è inportante anche per promuovere il buon cibo, la buona qualità, sia intesa come punto di forza del nostro territorio, sia come primo passo per una prevenzione delle malattie."

"Un ringraziamento speciale va ai cuochi della Federazione cuochi della Provincia di Cuneo, ai sommelier, ai ristoratori" ha poi sottolineato Erbi.

"La Fondazione Ospedale Cuneo Onlus e il nostro ospedale sono un'eccellenza che va difesa, tutelata e sostenuta. Ringraziamo i cuochi che hanno partecipato perché hanno investito il loro tempo, oltre che la loro professionalità, hanno dimostrato solidarietà e senso di appartenenza alla loro comunità". Ha concluso Beppe Carlevaris prima della cerimonia effettiva di consegna degli importi. Terminati i saluti istituzionali, infatti, i due "maxi-assegni" sono stati donati ai

rappresentanti degli enti beneficiari.

Per la fondazione ospedaliera sono intervenuti la presidente Sivla Merlo e il rimario di Medicina Nucleare Alberto Papaleo, i quali hanno illustrato l'importanza diagnostica del macchinario di cui l'osped-

ale intende dotarsi. Per La Cura nello Sguardo, invece, l'assegno è stato consegnato al presidente, Fabrizio Giai, e alla consigliera Marta Astesano.

L'Illuminata fa del bene creando occasioni di incontro, confronto, condivisione e allegria, aiutando chi è meno fortunato

facendo scoprire le bellezze di Cuneo e del suo territorio, e anche quando si spengono le luci e cessa la musica, la scia luminosa della solidarietà continua a guidare la comunità. Certe luci non puoi spegnerle.



La Fondazione Ospedale Cuneo Onlus e l'associazione La Cura nello Sguardo enti beneficiari della cena Milleluci nel piatto e della Corsa sotto le luci

CANDIDATURA ACCOLTA DALL'OMONIMA ASSOCIAZIONE CON SEDE IN GERMANIA

Cuneo è «Città alpina del 2024»

Cuneo è stata scelta come "Città alpina del 2024". La candidatura è stata accolta dall'assemblea generale della "Associazione città alpina dell'anno" venerdì 13 ottobre a Sonthofen (Germania).

L'annuncio è stato dato dalla sindaca Patrizia Manassero all'inaugurazione della Fiera nazionale del marrone questa mattina in Sala San Giovanni: "Essere stati scelti ci onora molto. Ringrazio l'assessore Sara Tomatis che, insieme alla Giunta, ha sempre lavorato verso questo obiettivo, con un grande sforzo di relazioni. Essere città alpina ci permetterà di guardare al 2024 rispetto al tema della montagna e del territorio in modo importante e ci potrà in relazione con altre realtà, non solo italiane, che vivono il loro essere sul territorio montano, con tutte le difficoltà connesse e per il ruolo che svolgono. Guardiamo con molta fiducia a questa prospettiva".

Così l'assessore Alessandro Spedale, che guida la delegazione presente ai lavori dell'assemblea dell'Associazione città alpina dell'anno a



Sonthofen: "L'investitura di Cuneo a Città alpina dell'anno 2024 si pone nel solco del percorso intrapreso in questi anni e intende trasformare questo momento in una occasione di costruttivo scambio generativo di nuove risposte ai bisogni contemporanei della montagna e descrive l'identità di Cuneo, profondamente legata e connessa alle Alpi che la circondano". "Grande soddisfazione" è stata espressa anche dall'assessore Sara Tomatis, che ha curato la presentazione della candidatura. "Questa investitura, insieme a quanto avvenuto in questi mesi, ci conferma del fatto che è stato molto utile istituire la delega alla metromontagna. Quanto ci è stato comunicato oggi - nel momento più indicato per una simile notizia - è frutto di un grande lavoro di sinergia e di un territorio che, oltre le specificità, ho sperimentato essere molto unito".

Soddisfazione per il raggiungimento del titolo è stata espressa dalle tanti voci che sono intervenute alla inaugurazione della Fiera, in Sala San Giovanni.

CUNEO ORGAN FESTIVAL

«Organ...izziamo la città» tanti eventi con le scuole di musica

L'edizione 2023 del Cuneo Organ Festival si arricchisce quest'anno di un tassello importantissimo: due giornate realizzate in collaborazione con le scuole del territorio a cui è già possibile prenotarsi a partire dal 16 ottobre scrivendo alla mail cuneoorganfestival@gmail.com.

Il 20 e 21 ottobre "Organi...zziamo la città!" vedrà protagonisti i giovani di alcune scuole cittadine sia in veste di esecutori che di organizzatori e fruitori delle varie iniziative musicali e di promozione del patrimonio artistico. Il pomeriggio del 20 ottobre sarà aperto sia agli studenti sia al pubblico mentre la mattinata del 21 sarà riservata al solo pubblico.

L'educazione all'ascolto consapevole della musica e il coinvolgimento di un pubblico composto da giovani e giovanissimi sono due valori

fondamentali per il Cuneo Organ Festival. In quest'ottica l'edizione 2023 del Festival comprende la realizzazione di alcuni progetti scolastici prodotti in collaborazione con il Conservatorio G.F. Ghedini, il Liceo Musicale E. Bianchi e l'Istituto Diocesano di Musica Sacra. L'evento sarà ospitato in diverse sedi. Il Conservatorio "G.F. Ghedini" di via Roma 19, presso la sala G. Mosca, vedrà la partecipazione di alcuni gruppi da Camera del Conservatorio organizzati in tre turni il 20 dalle 10.00 alle 12.00 e dalle 16.00 alle 18.00 e il 21 dalle 10.00 alle 12.00.

Presso la chiesa del Sacro Cuore di via Nizza, in collaborazione con la Casa Organaria Brondino Vegezz-Bossi di Centallo e gli allievi della classe di organo del maestro Bartolomeo Gallizio, le attività si organiz-



zeranno secondo tre turni il 20 dalle 10.00 alle 12.00 e dalle 15.00.00 alle 17 e il 21 dalle 10.00 alle 12.00. Al Seminario Vescovile, in via Amadeo Rossi 28, l'evento con turno unico venerdì 20 dalle 16.00 alle 18.00 sarà realizzato in collaborazione con

l'Istituto Diocesano di Musica Sacra.

Il quarto appuntamento musicale serale della trentacinquesima stagione si terrà sabato 21 ottobre alle 21.00 nella chiesa del Sacro Cuore e sarà in collaborazione con la Fondazione Ospedale Santa Croce e Carle di Cuneo ONLUS. Nel corso della serata sarà possibile effettuare delle donazioni a favore del "Progetto PET" che la Fondazione sta portando avanti per dotare l'Ospedale di Cuneo di una nuova apparecchiatura di ultima generazione ed avanzata tecnologia in grado di salvare vite umane.

Si esibirà il maestro Luca Benedicci, alla consolle del Grande Organo Carlo Vegezz-Bossi (1897), restaurato e ingrandito nel 2011 dalla Bottega Organaria Brondino Vegezz-Bossi, assieme a Sofia Artioli al violoncello e Tecla Lavarini alla tromba del Conservatorio "G.F. Ghedini" di Cuneo e alla Società Corale Città di Cuneo diretta dal Maestro

Giuseppe Cappotto.

Programma:

Dialoghi e risonanze

Max Reger (1873-1916)

Introduzione e Passacaglia in re minore

Pietro Alessandro Yon (1886-1943)

Dai Dodici divertimenti: Rimembranza (Melody for oboe)

Sonata Romantica (Introduzione ed Allegro-Adagio-Finale)

Matthew Coleridge (*1980)

Dal Requiem per Coro misto, organo e violoncello:

Kyrie, Rex tremendae, Agnus Dei

Dan Locklair (*1949)

Remembrance per Coro misto, organo e tromba

È possibile consultare il programma completo della rassegna su <https://www.organalia.eu/cuneo-organ-festival-2023/> e sfogliare il libretto al link <https://www.soloclassica.com/3d-flip-book/cuneo-organ-festival-2023/>. Per informazioni: soloclassica@gmail.com.



I NUMERI DI UN SUCCESSO DALLA SEZIONE CUNEESE «PAOLO RUBINO»

Pioggia di donazioni dall'Ail per l'ospedale S. Croce e Carle

Ammonterà ad oltre 140 mila euro il valore dei beni donati da Ail sezione di Cuneo "Paolo Rubino" all'Azienda Ospedaliera S. Croce e Carle nell'ultimo anno: attrezzature, arredi, sistemi di monitoraggio messi a disposizione sia dell'Ematologia, sia della Radioterapia e del Servizio Trasfusionale, illustrati oggi pomeriggio dai clinici alla presenza della presidente Ail Cuneo Anna Rubino e del Commissario dell'Azienda Ospedaliera S. Croce e Carle Livio Tranchida.

Negli ultimi 5 anni Ail ha donato al S. Croce 454 mila euro, per strumentazioni, borse di studio, convegni e corsi. Dei 140 mila euro erogati nell'ultimo anno, oltre 95 mila sono stati destinati agli strumenti per le innovative terapie CAR-T e per l'avvio delle sperimentazioni di Fase I, mentre oltre 29 mila euro sono serviti per l'acquisto di un nuovo strumento per la radioterapia che sarà utile non solo ai pazienti ematologici. Oltre 16 mila euro, infine, sono stati impiegati per macchine per la filtrazione dell'aria negli ambulatori di visita, poltrone elettriche e cyclette per il reparto, sedute per le terapie e TV per il Day Hospital.

Anna Rubino, presidente Ail Cuneo Sezione "Paolo Rubino": "La rendicontazione della serie di donazioni che abbiamo fatto negli ultimi 12 mesi all'ospedale di Cuneo per progetti legati al reparto di Ematologia non è un'autocelebrazione ma un atto di ringraziamento dovuto a quanti ci sostengono da sempre con fiducia e generosità. Il nostro obiettivo è far sì che i pazienti possano essere curati al meglio, questo significa anche permettere agli operatori di poter lavorare con i mezzi più aggiornati nel più breve tempo possibile. Il messaggio che ripetiamo da quasi 25 anni è che tutto questo si può fare solo insieme e per arrivarci abbiamo bisogno di tutti: sostenitori, perso-



nale sanitario, istituzioni ospedaliere, altre associazioni e soprattutto pazienti, dal cui ascolto sono nate buona parte delle donazioni".

L'Ail affianca dalla sua nascita la struttura di Ematologia dell'ospedale di Cuneo con cui si è instaurata una sinergia fondamentale. Parte delle donazioni hanno finanziato il progetto CAR-T, una terapia innovativa che offre ai pazienti con linfomi aggressivi una possibilità ulteriore per provare a controllare la malattia,

con un importante aumento della sopravvivenza, e una possibilità di guarigione in circa il 40% dei casi. "Uno dei tanti motivi per cui sono rimasto a Cuneo - spiega il direttore di Ematologia Massimo Massaia - è anche la pre-

senza dell'Ail. Con loro negli ultimi anni abbiamo concentrato l'attenzione su attività di trapianto, sul progetto di CAR-T e, infine, sull'avvio della fase I che ci consentirà, unico centro piemontese fuori dall'area torinese (ce ne sono 3 a Torino, 12 in Lombardia e 5 in Emilia Romagna) a ottenere farmaci efficaci prima della loro commercializzazione. Tutto il lavoro è merito di un team nel quale sono reclutati colleghi di molte specialità."

Tra questi anche la Radioterapia con il direttore Anna Merlotti e i suoi

Cuneo sarà il primo centro piemontese al di fuori di Torino a ricevere farmaci ematologici non ancora in commercio, inoltre i fondi dell'Ail hanno permesso di avere nuove apparecchiature per il progetto CAR-T

colleghi: "Lavoriamo insieme a tutte le specialità chirurgiche e mediche che si occupano di malati oncologici - spiega - . Dall'Ail abbiamo ottenuto uno strumento che utilizziamo per l'irradiazione corporea totale dei pazienti, anche non ematologici".

Ringrazia Livio Tranchida, Commissario dell'Azienda Ospedaliera S. Croce e Carle: "La collaborazione con le associazioni è per noi fondamentale, poiché esse rappresentano una risorsa importantissima nel complesso e delicato mondo ospedaliero e un legame stretto con il

territorio. In particolare, in questo contesto, il rapporto ultra-ventennale con Ail Cuneo ha portato un notevole valore aggiunto all'attività del nostro ospedale, con un contributo notevole nella realizzazione del nuovo reparto e supportando, con l'acquisizione di apparecchiature e arredi, l'attività e i progetti più innovativi. Nello stesso tempo Ail è anche punto di riferimento per i tanti pazienti e i loro familiari, attraverso iniziative di umanizzazione e di sostegno nel lungo percorso di cura che essi devono affrontare. Grazie infine, e in particolare, per le ultime preziosissime donazioni che arricchiscono il parco delle apparecchiature del progetto CAR-T, ultima frontiera della scienza, in campo oncoematologico per aumentare le speranze di guarigione nei pazienti colpiti da forme più aggressive di malattia."

DESTINATI I FONDI RACCOLTI CON «UN SORRISO PER GIORGIA»

La Lilt contribuirà all'acquisto della nuova Pet

Le raccolte fondi in occasione dello spettacolo dei Tre Lili nell'ambito del progetto "Un sorriso per Giorgia" e la manifestazione Aloba Race hanno consentito alla Lilt Cuneo di consegnare un assegno alla Fondazione Ospedale di Cuneo da destinare alla raccolta fondi per l'acquisto della nuova Pet, e di finanziare la realizzazione di lavori di umanizzazione presso gli ospedali S. Croce e Carle.

Lilt ha destinato il ricavato dello spettacolo in parte alla Fondazione e in parte all'acquisto di quadri, realizzati dagli allievi del liceo artistico, collocati in un progetto di umanizzazione presso la Radioterapia e l'Oncologia e il day hospital oncologico. Con il ricavato dalla terza edizione dell'Aloba Race, una gara di corsa a ostacoli che si è svolta la scorsa primavera ad Entracque, è stato inoltre finanziato l'impianto di filodiffusione, sempre presso l'Oncologia del Carle. Quest'ultima manifestazione è stata organizzata con la colla-

borazione di tre associazioni della Sci Valle Gesso Sport, Entracque Eventi e sci club Alpi Marittime, con il supporto dei Comuni di Entracque e Valdiere, oltre alla disponibilità degli esercenti.

La presidente della Lilt della Provincia di Cuneo Patrizia Manassero ha ringraziato gli organizzatori: "L'evento è stato un gesto di grande sensibilità e disponibilità a sostegno dei malati oncologici e dell'ospedale di Cuneo dove la nostra associazione da tempo è impegnata per progetti finalizzati a diminuire le sofferenze dei pazienti oncologici".

Ad accogliere gli allievi del liceo Artistico, accompagnati dagli insegnanti e dal dirigente scolastico dell'istituto "Bianchi-Virginio" Carlo Garavagno, c'era il direttore amministrativo dell'Azienda Ospedaliera S. Croce e Carle, Giorgio Rinaldi: "Ringrazio a nome di tutta la Direzione Generale. I ragazzi, con le loro opere, lanciano un messaggio positivo, di speranza, alle tan-



te persone sofferenti che frequentano i nostri reparti. La presenza di tanti giovani qui oggi, a testimoniare con le opere che arredano le pareti di alcuni nostri servizi, è un incoraggiamento anche per il lavo-

ro quotidiano di tanti operatori. Ad accogliere la Lilt in Fondazione la presidente Silvia Merlo con parte del direttivo; in ospedale il direttore dell'Oncologia Gianmauro Numico

con la coordinatrice Rachele e per la Radioterapia Riccardo Vigna, mentre il direttore Anna Merlotti, assente per precedenti impegni, ha inoltrato un messaggio di ringraziamento ai ragazzi.

Cerchi apprendisti? Trovali con Agenzia Piemonte Lavoro.

Agenzia Piemonte Lavoro e i Centri per l'impiego sono il posto giusto dove trovare opportunità di lavoro, percorsi professionali e servizi per le imprese che assumono.

Visita il nuovo sito www.agenziapiemontelavoro.it



FESTIVAL DEI LUOGHI COMUNI

Con «Pensati Giovane» 20 eventi in 4 giorni

Da giovedì 19 a domenica 22 ottobre 2023 a Cuneo si svolgerà la quinta edizione del Festival dei Luoghi Comuni, manifestazione organizzata dall'Associazione Culturale Cuadri. Sono più di venti gli appuntamenti in calendario, inseriti nel solco della tematica "Pensati giovane", un modo per allontanare i fantasmi del tempo che passa e riflettere sul futuro. Incontri, laboratori, visite e spettacoli si terranno presso quattro location cittadine (Teatro Toselli, Rondò dei Talenti, Cinema Monviso, Spazio Incontri Fondazione CRC).

"Il Festival dei Luoghi Comuni 2023 incontra i gusti di fasce di pubblico diverse - spiega Andrea Borri, presidente dell'Associazione Culturale Cuadri -. In particolare, si esamineranno le questioni sociali legate al tema 'Pensati giovane' con piglio propositivo e, talvolta,



L'associazione Cuadri propone un calendario fitto, il cui tema, per il 2023, è focalizzato sulle generazioni e sulle loro sfide: presenti, passate e future

con ponderata leggerezza".

Giovedì 19 ottobre (ore 9.00, 11.00 e 14.15, Rondò dei Talenti) si inizierà con "Topolino, un classico senza età", laboratorio per le scuole con disegnatori Disney. Alle 9.30, presso il Cinema Monviso (via XX Settembre 14), incontro gratuito per le scuole superiori dal titolo "Non è un paese per giovani. I fenomeni migratori giovanili da e verso l'Europa". Alle 18.00 spazio all'incontro "Invecchiano solo gli altri" (Rondò dei Talenti, via Luigi Gallo 1), seguito alle 21 al Teatro Toselli da "Ho sbagliato tutto", spettacolo teatrale sui rapporti generazionali con gli attori Cristiana Mecozzi e Alessandro Arcodia.

Venerdì 20 ottobre tornerà il laboratorio per le scuole "Topolino, un classico senza età" (ore 9.00 e 11.00, Rondò dei Talenti e Spazio Incontri Fondazio-

ne CRC), mentre alle 18.00, al Rondò dei Talenti (via Luigi Gallo 1), si svolgerà il "Topolino Party". Alle 21.00, poi, sul palco del teatro Toselli il giovanissimo showman Davide Calgaro porterà il suo spettacolo "Venti Freschi". Sabato 21 ottobre sarà tempo delle "Passeggiate fuori dai luoghi comuni" con l'artista Clet Abraham (partenze da via Silvio Pellico verso piazza Torino e viceversa). Lo Spazio Incontri Fondazione CRC (via Roma 15) ospiterà alle 15.30 il laboratorio "La cuccia di Snoopy", mentre alle 21.00, al teatro Toselli, si terrà l'evento "Raphael Gualazzi Piano Solo", in cui il cantautore si esibirà e dialogherà con Paola Farinetti.

Domenica 22 ottobre saranno riproposte le "Passeggiate fuori dai luoghi comuni", per poi far calare il sipario sulla manifestazione ancora con "La Cuccia di Snoopy" (ore

15.30, Spazio Incontri Fondazione CRC, via Roma 15) e altri due incontri presso il Rondò dei Talenti (via Luigi Gallo 1): l'esperienza olfattiva "Presi per il naso" (ore 15.30) e l'analisi del calo demografico in Italia con "Non ci sono più i giovani di una volta" (ore 18, ospite l'ex ministro Elena Bonetti).

Il programma è disponibile sul sito www.festival-deiluoghicomuni.it. Biglietti in vendita sulla piattaforma Eventbrite.

Il Festival dei Luoghi Comuni è realizzato dall'Associazione Culturale Cuadri in collaborazione con Limes - Rivista italiana di geopolitica, il magazine Topolino e Panini Comics, Europe Direct di Cuneo, Off Topic e Pour Parler, con il contributo di Fondazione CRC, Fondazione CRT, Regione Piemonte, Consiglio Regionale del Piemonte e Comune di Cuneo e il sostegno di Banco Azzoaglio e Acda.

APPUNTAMENTO PRESSO LO SPAZIO INCONTRI DELLA FONDAZIONE CRC

Viaggio dietro le quinte delle strisce di Peanuts

Sabato 21 ottobre 2023 alle ore 18.00 a Cuneo, presso lo Spazio Incontri della Fondazione CRC (via Roma, 15), CRC Innova propone, in collaborazione con il Festival dei Luoghi Comuni organizzato dall'associazione culturale Cuadri, l'appuntamento gratuito dal titolo "Il buon vecchio Charlie Brown!", un viaggio alla scoperta del dietro le quinte delle celebri e intramontabili "strips" dei Peanuts. Il pubblico potrà vivere l'incontro ravvicinato tra Charles (Schulz, l'autore) e Charlie (Brown, il celebre personaggio di carta e cartone), in compagnia di chi li ha conosciuti davvero da vicino, con la doppia testimonianza del manager della creatività Claudio Massari e dell'esper-

L'appuntamento è inserito all'interno della mostra interattiva e immersiva dedicata a uno dei fumetti più famosi del mondo: il magico regno di Snoopy e Charlie Brown

to dell'immaginario disegnato da Federico Fiecconi. Claudio Massari è stato per trentadue anni agente per l'Italia con la sua BIC Licensing dei diritti commerciali dei Peanuts, oggi è PEANUTS Senior Advisor, WildBrain CPLG - Peanuts Worldwide / Charles M. Schulz Museum senior advisor di WildBrain CPLG. Nell'incontro racconterà la sua esperienza, dialogando con il curatore della mostra Federico Fiecconi,

che è stato inviato speciale a Cartoonia e dintorni per diverse testate e ha all'attivo oltre 300 reportage, pubblicazioni e interviste. Fiecconi ha incontrato personalmente, nei primi anni '80, Charles M. Schulz nel suo studio in "One Snoopy Place", a Santa Rosa, nella California del Nord.

La mostra "Charles M. Schulz, una vita con i Peanuts. Mostra immersiva nell'opera del più grande car-



Giovedì 26 ottobre 2023, tra gli eventi organizzati dall'associazione di volontariato Rajiv Gandhi Home for Handicapped - sede italiana ONLUS, per festeggiare i 20 anni di attività, verrà ospitato a Cuneo il giornalista, fotoreporter e inviato RAI Giammarco Sicuro. Presso il Salone d'Onore del Comune di Cuneo, alle ore 17.30, presenterà il suo ultimo libro "Grano". Grano è il racconto di un inviato speciale della Rai che, il

PER I VENT'ANNI DELL'ASSOCIAZIONE RAJIV GANDHI HOME FOR HANDICAPPED

Il giornalista Giammarco Sicuro ospite a Cuneo

giorno dell'attacco russo a Kiev, prende il primo volo per Mosca e si ritrova a seguire una guerra che, secondo alcuni analisti, sarebbe dovuta durare poco, ma che finisce per trasformarsi in un lungo conflitto di logoramento che costringe alla fuga e alla sofferenza milioni di ucraini. Giammarco Sicuro è uno dei pochi giornalisti ad aver vissuto entrambi i fronti: dalla Russia, dove è stato poi evacuato per evitare l'arresto; all'Ucraina, nei territori del Donbass conteso. Grano non è un'analisi geopolitica, ma un lungo e articolato racconto della guerra dal punto di vista di chi la subisce: le persone. I rifugiati in fuga, i bambini terrorizzati nei bunker, gli anziani evacuati in carrozzina sotto le bombe, i ragazzi che si improvvisano soldati. Grano è la "terra di mezzo" in cui si muove chi consuma

la suola delle scarpe, a metà tra reportage e diario di viaggio, senza mai perdere la tenerezza. Un mosaico di storie sorprendenti e sconosciute di vita dal fronte, un viaggio attraverso infinite distese di coltivazioni di grano e cereali («l'oro di Ucraina») trasformate in trincee da chi prova a difendersi dall'invasore. La sensibilità di questo giornalista ci ha particolarmente colpito perché lo sentiamo vicino a quello che è stato, in questi 20 anni di attività, il nostro approccio con le persone, i bambini, con tutti coloro che soffrono e sono in difficoltà. L'autore ha ricevuto numerosi riconoscimenti come il Premio internazionale Marco Lucchetta, il Premio Cutuli e il Premio Chatwin per il suo primo libro "L'anno dell'Alpaca" patrocinato da UNICEF.

toonist del XX secolo", organizzata da CRC Innova e associazione culturale Cuadri, è visitabile presso lo Spazio Innov@zione (via Roma, 17), con ingresso libero e gratuito, fino a lunedì 1° aprile 2024, dal martedì al venerdì dalle 15.30 alle 20 e il sabato e la domenica dalle 9 alle 13 e dalle 15 alle 20. L'esposizione permette ai visitatori di entrare in dialogo con la vita di Schulz e di immergersi nel mondo ideato dal fumettista: storia, timeline e curiosità verranno raccontate attraverso oggetti, videowall e applicazioni interattive. Uno spazio della mostra è dedicato ai più piccoli per conoscere i personaggi di Schulz in chiave ludica e interattiva, interagendo anche attraverso frasi celebri e disegni.

L'evento è ad ingresso libero (è consigliata la prenotazione sul sito www.crcinnova.it) e fa parte delle iniziative collaterali dell'esposizione "Charles M. Schulz, una vita con i Peanuts. Mostra immersiva nell'opera del più grande cartoonist del XX secolo", recentemente inaugurata presso lo Spazio Innov@zione (via Roma, 17) e di cui Federico Fiecconi è curatore e CRC Innova e associazione culturale Cuadri organizzatori.

MUSEO DIOCESANO SAN SEBASTIANO

«Immersioni d'arte»: tre visite guidate con la LIS

Nell'autunno 2023 il museo diocesano propone una serie di visite gratuite alle collezioni insieme ai curatori e ad un interprete LIS, per promuovere la cultura dell'inclusione e lanciare la nuova video-guida del museo in Lingua dei Segni Italiana. Le visite sono aperte a tutti, avranno la durata di circa un'ora e termineranno con un piccolo rinfresco per condividere insieme l'esperienza vissuta. Gli eventi sono gratuiti e sono resi possibili dal sostegno della Fondazione CRT in collaborazione con la Consulta Regionale per i beni culturali ecclesiastici

di Piemonte e Valle d'Aosta.

Date e orari:
sabato 21 ottobre 2023 ore 10.30;
domenica 12 novembre 2023 ore 16.00;
domenica 19 novembre 2023 ore 16.00.

La partecipazione è libera ma i posti sono limitati, è pertanto consigliata la prenotazione tramite i seguenti link:
per il 21 ottobre: https://www.eventbrite.it/e/biglietti-immersioni-darte-725991458997?aff=oddtcreator&utm_source=brevo&utm_campaign=IMMERSIONI%20DARTE%20%20vi

sita%20gratuita%20in%20lingua%20italiana%20e%20LIS&utm_medium=email; per il 12 novembre: https://www.eventbrite.it/e/biglietti-immersioni-darte-732675029737?aff=oddtcreator&utm_source=brevo&utm_campaign=IMMERSIONI%20DARTE%20%20vi

sita%20gratuita%20in%20lingua%20italiana%20e%20LIS&utm_medium=email.

Infomrazioni utili: la visita si svolge in un unico turno presso il Museo Diocesano in Contrada Mondovì. Massimo 20 partecipanti. Durata un'ora e mezza circa. Al termine dell'attività agli iscritti sarà offerto un piccolo rinfresco preparato da Atelier Malerba.

Per ulteriori informazioni: www.museodiocesanocuneo.it - museocuneo@operecuneofossano.it - cellulare 353 4261755.

UNITÀ FUNZIONALE DI ORTOPEDIA

CENTRO DI RIFERIMENTO
per chirurgia ortopedica, protesica e traumatologia dello sport

INNOVATIVA STRUMENTAZIONE
chirurgia robotica per interventi protesici al ginocchio

Verifica le nostre liste d'attesa
su www.ccbra.it
tel. 0172 472400

L'ECCELLENZA DELLA CURA

La Casa di Cura Città di Bra, è un centro di riferimento per la chirurgia ortopedica, protesica e la traumatologia dello sport, con oltre 4.000 casi trattati all'anno, e circa 500 interventi di protesi di ginocchio effettuati. Da oggi la clinica arricchisce il suo servizio al paziente con l'acquisto di un robot che guida con precisione estrema la mano del chirurgo negli interventi di protesi di ginocchio per garantire meno dolore post operatorio, più rapido recupero e maggiore durata dell'impianto.

Casa di Cura privata Città di Bra
Via Montenero, 1 | 12042 Bra (CN), Italia
Direttore Sanitario: Dott. Flavio Boraso

**C/SA
DI CURA
CITTÀ
DI BRA**

ACCREDITATA
CON IL SERVIZIO
SANITARIO
REGIONALE

FIERA NAZIONALE DEL MARRONE

Tutti i vincitori del concorso nazionale di dolci a tema castagna

Sabato 14 ottobre, in Sala San Giovanni si è tenuto il 17° CONCORSO NAZIONALE DOLCI CASTAGNE, MARRONI E FARINA DI CASTAGNE organizzato in collaborazione con l'Associazione Nazionale "Città del Castagno". Era prevista la partecipazione di due categorie di partecipanti: professionisti e non professionisti. I dolci presentati erano suddivisi in due sezioni:

- dolci al cucchiaio; - dolci da forno. Numerosa è stata la partecipazione con dolci provenienti da tutta Italia. Questi i risultati: Categoria Non Professionisti – Dolci al cucchiaio: 1° classificato: IIS Virginio Donadio di Dronero - "Profumo d'Autunno" 2° classificato: Cinzia Vallati di Cuneo - "Tiramisù d'Autunno"

3° classificato: Soc. Coop. Velinia Arl di Borgo Velino (RI)- "Profumo d'Autunno"

Categoria Non Professionisti – Dolci da Forno:

1° classificato: Caterina Cravero di Centallo- "Torta di Castagne e Mais" 2° classificato: Benedetti

Silvia di Lucca - Sbrigiona di Castagne 3° classificato: Mara Baraglia di Peveragno - "Muffin alle Castagne"

Categoria Professionisti – Dolci al cucchiaio:

1° classificato: Pasticceria Botasso di Cuneo - "Torta Besimauda" 2° classificato: Bontà della Garfagnana di Pieve Fosciana (LU) - "Crema di Marroni" 3° classificato: Relais Du Chocolat di Cuneo - "Ricciò nel Piatto"

Categoria Professionisti – Dolci da Forno:

1° classificato: Panetteria Pasticceria Terreno di Mondovì - Torta "Cuneo" al Marrone 2° classificato: Le Lanterne Daniel Serale di Borgo San Dalmazzo - "Lievitato con crema di marroni rhum e cioccolato fondente" 3° classificato: Alessandra Ingenetti di Garessio - "Autunno nel bosco di castagne di Valcasotto"



ROTARY CLUB CUNEO

Incontro con il Rotary Club di Barcelonnette: rotariani riuniti per la Fiera del marrone



Tavolo con membri del Rotary Club di Cuneo, Gianmarco Froni, Ines Noto, insieme agli amici francesi Bernard Sarraill, André Friggi, Daniel Jean e Eric Botta

Sabato 14 ottobre Cuneo è stata protagonista di una grande festa tradizionale che ha favorito anche incontri di amicizia italo-francesi. Questo felice momento ha visto infatti l'incontro annuale dei membri di due Rotary Club legati ormai da una profonda amicizia e da azioni comuni rivolti ai giovani dei due paesi. Stiamo parlando del Rotary Club di Barcelonnette, celebre per le sue ville messicane, e del Rotary Club Cuneo che ha invitato gli amici francesi alla scoperta delle delizie della castagna. Ha capitanato la delegazione francese il presidente Michel Gotab, colonnello della gendarmeria d'Oltralpe ora in pensione, ma che vanta al suo attivo lunghi anni di servizio nella lontana Nuova Caledonia. Con lui tutto lo staff del Club francese dal futuro

presidente, Patrick Seigneur, al tesoriere, Eric Botta, al protocollo Colette Peychet e al responsabile dell'effettivo Daniel Jean, senza dimenticare l'ex sindaco di Barcelonnette Pierre Martin Charpenel e Bernard Sarraill, fra i primi promotori del contatto fra i due club. L'intera visita è stata orchestrata da André Friggi, ex Presidente del Club francese e appassionato sostenitore del Premio poetico Inter-Alpes che vede tutti gli anni la partecipazione di un folto gruppo di studenti del lycée André Honnorat di Barcelonnette che, seguendo un corso esabac, sono particolarmente interessati alla lingua italiana. In realtà la degustazione è stata incrociata in quanto la delegazione francese è giunta con tutta una serie di confezioni delle specialità alpine, dal miele di lavanda, alla marmellata di mirtilli di montagna, allo sciroppo d'acero, alla terrine du berger. Una felice scoperta dei gusti naturali che invita a ritrovarli direttamente sul posto.

BPER:

Banca

bper.it

BPER Banca.

Dove tutto può iniziare.

BPER Banca è la scintilla che dà forza ad ogni tuo progetto.

Per un Paese più **equo**, **inclusivo** e **sostenibile**.



DA 30 ANNI INSIEME

QUESTO NATALE SCEGLI L'ECCELLENZA



DA TRENT'ANNI, CI OCCUPIAMO DI CREARE REGALI AZIENDALI STRAORDINARI

Dal 1993 la nostra missione è progettare e confezionare con cura il dono perfetto per un Natale straordinario.

La Collezione Natale 2023 è la più ampia e ricca degli ultimi 30 anni: fai quindi la scelta giusta per stupire colleghi, clienti e amici, delizia i loro sensi con prelibatezze gourmet presentate con classe ed eleganza.

Se sei un'Azienda acquista le nostre Gift Box direttamente su **SOLEDISANMARTINO.COM**

SOLE DI SAN MARTINO SRL

 Frazione Annunziata 14/a - 12064 La Morra CN - Italy
(+39) 0173 509471 - ordini@soledisanmartino.com

SCANSIONA
E ACQUISTA
SUBITO!



SABATO A PIAZZA LA CERIMONIA - INTERVISTA AD ANTONIO COSTA, VERA ANIMA DEL PRESTIGIOSO PREMIO

L'insostenibile forza del bene

I QUATTRO PREMIATI



COMUNITÀ
DI S. EGIDIO



STEFANIA
BATTISTINI



SHAMSIA
HASSANI



PLANT FOR
THE PLANET

Sabato 21 ottobre si tiene la VI edizione del Premio Internazionale Res Publica, attribuito a individui e associazioni che si prodigano a favore del bene comune e del senso civico. Quest'anno la giuria assegna il prestigioso riconoscimento alla Comunità sant'Egidio di Roma per il comparto "pace, solidarietà e inclusione". Per il comparto "giornalismo dal fronte di guerra" il premio è conferito alla giornalista RAI, inviata del TG1, Stefania Battistini. Due i premiati stranieri: la muralista afgana Shamsia Hassani, per il comparto "diritti e dignità delle donne", e la fondazione Plants for the Planet (Piante per il Pianeta) per il comparto "terra e umanità". Il Premio Res Publica è simboleggiato in una scultura di Riccardo Cordero. La consegna dei premi avviene nella storica chiesa La Missione a Mondovì Piazza.

Abbiamo già presentato la scorsa settimana le motivazioni dei riconoscimenti. Questa settimana vorremmo parlare del premio e di come questo si è evoluto negli anni con colui che lo ha pensato e portato avanti, Antonio Costa, monregalese, personaggio di primo piano nelle organizzazioni internazionali per buona parte della sua vita.

D) Come è cambiato in questi anni il Premio?

R) Notevolmente, così come è cambiato il contesto storico in cui viviamo. In un primo tempo avevamo scelto precisi ambiti di attività, diciamo di carattere tradizionale. Poi ci siamo accorti che bisogna

va introdurre flessibilità. Stanzialmente il presupposto del «bene comune», del prevalere del noi sull'io non ha un campo specifico, ma riguarda ogni aspetto della vita. Ad esempio abbiamo quest'anno guardato a temi come la guerra e la violenza individuale e collettiva. Sono fronti su cui si esprime con più forza l'urgenza della pace come il massimo bene comune. La guerra è la barbarie massima.

D) Sullo scorso numero del giornale ho rilevato la coincidenza delle motivazioni del Nobel per la Pace all'attivista iraniana Narges Mohammadi e l'assegnazione del Premio Res Publica

all'artista afgana Shamsia Hassani. Una coincidenza che non pare casuale.

R) Certo, il valore del bene comune è riconosciuto a livello internazionale per cui questa coincidenza (specialmente di vedute) ci onora, ma non deve sorprendere. Se usciamo dalla nostra cultura specifica e ci affacciamo ad un sentire universale è inevitabile che si guardi a determinate situazioni critiche e a figure emblematiche come Narges e Shamsia. Altri ci avevano chiesto se aspiravamo a diventare il Nobel della «res publica». Immodestamente, ho sempre chiarito che, pur apprezzando il parallelo, in qualche modo noi siamo già più

nobili del Nobel: il nostro Premio si autofinanzia con i risparmi dei soci e simpatizzanti, non dipende dalla vendita della dinamite come fa Nobel. **D) Le si aspettava le risposte sempre più favorevole dei media?**

R) In realtà non è stato facile portare il Premio «Res Publica» all'attenzione dei media nazionali, e oltre. Pur non avendo mai trovato persone ostili ai nostri valori di fondo, i media sono attirati dal lato perverso di persone e avvenimenti e non da quello nobile. Apparentemente la brutta notizia vende meglio della buona notizia. Eppure lentamente questo, contando sulla continua progressione culturale ed umana delle nostre società stiamo emergendo come punto di frattura con la consuetudine. La scoperta dell'altruismo in un mondo che tende a rinchiudersi sull'ego è di-

mostrazione di tale evoluzione.

D) Il Premio è nato a Mondovì guardando, però, al mondo. In questi anni di crescita non le sembra che sia scemato il legame col territorio?

R) Il nostro è un Premio internazionale che però è stato pensato su principi ampia-

mente discussi proprio in questo territorio da personaggi lungimiranti come, ad esempio, Luigi Einaudi. Quindi non deve sorprendere che sia nato qui e che mantenga un legame con il nostro sentire. La collegialità con cui questa idea è nata e si è sviluppata è proprio radicata a Mondovì. Eppure, con gli anni molte frontiere sono state abolite: barriere fisiche, ed anche culturali e umane. La res publica non è più concetto eminentemente nazionale - l'Unione Europea per esempio è bene comune di un intero continente, e così via. Quindi siamo stati, diciamo, costretti dai tempi a guardare oltre la nostra terra, persino oltre la nostra nazione.

D) Una delle novità di quest'anno è la sede della premiazione: la chiesa gestita dalla Missione, di un ordine che guardava al mondo intero.

R) Siamo partiti da un'esigenza logistica: c'è una più ampia partecipazione e serviva

uno spazio fisico più grande. Ma la scelta non è stata casuale: la Missione è uno dei monumenti storici più belli dell'intero Nord Italia. Gli affreschi di Andrea Pozzo sono fra i migliori del mondo, più belli di quelli che lo stesso artista ha realizzato a Roma. Non a caso all'inizio della cerimonia verranno illustrati gli affreschi ed anche i pregevoli restauri effettuati. La chiesa, poi, si affaccia sulla splendida piazza Maggiore con lo scenografico sagrato che sembra un invito ad entrare. Ed è vera anche la riflessione sui gesuiti e la loro missione nel mondo. Anche il nostro Premio esce dai confini della nostra cultura per scoprirne altre (tantissime altre) ricche di valori e di tesori. Questo era l'obiettivo di partenza e ci pare di essere sulla strada giusta. Contiamo sulla cittadinanza e sulla sua amministrazione per espandere i principi fondatori del Premio Res Publica ben al di là del Monregalese.

Nella splendida cornice barocca della chiesa della Missione si assegna il Res Publica



ANTONIO COSTA

«Un premio nato e radicato a Mondovì, quest'anno alla chiesa della Missione, uno dei monumenti storici più belli del nord Italia»

UNCEN E ACLI IN PIAZZA IN VALLE VARAITA

Venasca: manifestazione «dal basso» contro la chiusura dello sportello bancario

Valentina Sandrone

La comunità della Valle Varaita e, più in generale, tutti i sostenitori dei piccoli borghi montani, sono scesi in piazza nella mattinata di lunedì 16 ottobre a Venasca per manifestare contro la chiusura dell'ultimo sportello bancario del paese.

La fine di un'epoca, ma soprattutto di un servizio considerato fondamentale per tenere vivo il centro cittadino e tutti coloro che abitano nel piccolo Comune montano del saluzzese. L'iniziativa ha coinvolto l'Uncem, per il quale erano presenti il presidente nazionale Marco Bussone e Roberto Colombero, presidente della sezione piemontese, e le Acli provinciali del cuneese. Accanto a loro tanti cittadini arrabbiati e provati per l'ennesimo taglio ai servizi e molte autorità locali, quali il sindaco di Venasca, nonché consigliere provinciale, Silvano Dovetta, e il consigliere regionale Matteo Gagliasso.

“I sindaci della Valle Varaita, in testa Silvano Dovetta, stamani avevano la fascia tricolore. Sono istituzione contro una banca che vuole chiudere. La fascia perché dire che le banche non devono chiudere significa insistere sui diritti di cittadinanza. Dunque sulla Costituzione. La Valle Varaita è unita nel dire che Unicredit non deve andarsene. Sbaglia. E che non deve scegliere il profitto al posto del presidio. Resti sul territorio. Cambi idea. Se andrà via, chiudendo lo storico sportello di Venasca,



altre banche scelgano di venire qui, in valle, a sostituirla, nei paesi dove si registrano sempre più nuove imprese e grande vitalità. Chi se ne va sbaglia. Fa un errore grave. Sono poteri che si arroccano nei quartieri generali di qualche grattacielo, alle spalle dei territori, della gente, delle imprese. Alziamo il livello della protesta e della mobilitazione. C'è un'altra economia possibile, un altro modo di organizzare il risparmio dei cittadini. Il Parlamento e il Governo intervengano per mettere un argine alla spoliazione di servizi fatta dalle banche, come chiedono le associazioni datoriali, i sindacati dei lavoratori, tutte le imprese e i cittadini. Con i sindaci alziamo la voce, siamo arrabbiati e chiediamo ad ABI, Banca d'Italia, Consob, a tutti i Politici, di mettere un argine a

queste chiusure che sono un affronto e un attacco al territorio, alla montagna, alla gente che ci vive e ci lavora. I diritti di cittadinanza nelle zone montane sono diritti di tutti” ha commentato Colombero.

“Il tema è politico, è inaccettabile che rimanga un solo sportello per tutta la Valle Varaita, situato a Sampeyre, si vogliono spogliare le piccole comunità” ha poi proseguito il presidente di Uncem Piemonte.

“Nella nosta Regione ci sono tanti piccoli Comuni, quindi è normale che si ponga un problema di numero e di estensione di sportelli bancari e che a questo possa sopperire la digitalizzazione” - fa eco Gagliasso - “ma non possiamo dimenticare sia le difficoltà di connessione, sia l'età media di molti abitanti dei territori marginali.

In tutta la vallata saluzzese resta un unico sportello, a Sampeyre, e il Piemonte è una delle Regioni più colpite dai tagli dei gruppi bancari. I territori marginali perdono servizi per i già residenti e opportunità per attrarne di nuovi, ma così le comunità muoiono

L'homebanking è un'utile risorsa ma non può essere l'unica alternativa, bisogna cercare di tenere aperti gli sportelli così da offrire un servizio vero e proprio agli utenti.”

Un disservizio, quello della chiusura degli sportelli bancari, che ha colpito l'intero Piemonte e che anzi ci ha fatti rientrare tra le Regioni italiane più gravemente colpite da questo fenomeno., come ricordato anche dal presidente nazionale Bussone.

“Da tempo esprimiamo con forza la nostra contrarietà al fatto che nei piccoli paesi, in cui come Acli abbiamo dei circoli attivi, vengano meno i servizi che possono aiutare la popolazione a svolgere le loro attività consuete, rimanendo nelle proprie terre, senza che queste vengano completamente depauperate - dice il presidente della Acli provinciali Cuneesi, Elio Lingua - Come Acli siamo a fianco dei sindaci e dell'Uncem nella protesta contro questo attacco alle comunità periferiche, contro una smobilitazione che suscita sdegno, e contro certe decisio-

ni che vengono assunte senza possibilità di dialogo, sulla pelle delle comunità più piccole, che rappresentano un grande valore umano e culturale, oltre che, se adeguatamente sostenute, un ottimo strumento di rilancio economico”.

“Nessuno deve restare indietro. Con le nuove tecnologie e le opportunità offerte dalle innovazioni che la ricerca ha messo in campo, è inaccettabile il continuo impoverimento delle montagne, per le quali, oltre alla conservazione del patrimonio storico e culturale, occorre spendere tutte le energie e utilizzare tutte le innovazioni che risultano necessarie, per salvaguardare i servizi alla popolazione e sviluppare un potenziale economico che finora non è ancora stato adeguatamente studiato e valorizzato” concludono le Acli attraverso una nota stampa diramata proprio lunedì.

A dare sostegno al sindaco Dovetta è inoltre intervenuto il suo “collega” di Monticello d'Alba, che già in passato, attraverso una mobilitazione popolare, era

riuscito a evitare la chiusura dell'unico sportello bancario presente nel borgo delle Langhe. La chiusura dello sportello e la rabbia che ha portato in piazza tanti cittadini e tanti rappresentanti da loro eletti sono i due volti della stessa medaglia: l'abbandono delle aree interne. Nonostante dopo i lockdown si sia lungamente e diffusamente parlato di un ipotetico ritorno in montagna, in ambienti che favoriscano la qualità della vita, la salubrità dell'aria e il rapporto con la comunità, nulla di tutto ciò può essere realizzato se la volontà della politica e dei grandi imprenditori, inclusi i gruppi bancari, è quella di limitare i costi tagliando i servizi e accentrando le erogazioni di risorse in poche aree principali e maggiormente popolate. Una montagna senza servizi è una montagna destinata a spopolarsi e morire, e a poco servono o servirebbero gli investimenti in turismo se poi anche gli stessi turisti rischiano di trovarsi sforzati dalle più semplici comodità che invece caratterizzano le città più grandi.

Tutelare la montagna significa riportare centri di primo soccorso, scuole, trasporti, sicuramente sportelli bancari e postali, ma anche connessioni internet veloci che permettano, quelle sì, di usufruire dei servizi da remoto. Solo così un territorio può vivere, crescere, prosperare e portare una sua offerta, solo così si può garantire a tutti i cittadini di non essere considerati di serie B.

DOPO UN PRIMO FINE SETTIMANA, TRA IL 7 E L'8, A FONTANELLE, ANCORA ESTIVO, LA TRADIZIONALE INIZIATIVA È TORNATA IN UN CLIMA PIÙ TRADIZIONALE...

«Santi Coronati», si termina «in autunno»

Dopo un primo fine settimana caldissimo, tra il 7 e l'8, è tornata più «autunnale» la festa patronale principale di Fontanelle, i «Santi Coronati» (quelli di una delle due tradizioni agiografiche di questi martiri delle persecuzioni romane contro i cristiani, in una presentati come soldati, in altra come scalpellini, anche venerati dalla numerosa Confraternita bovesana degli edili, «Gli Incoronati», con festa a novembre).

I giorni tra il 13 ed il 15 son stati più «normali», con la temperatura che è calata, tiepida e piacevole di giorno, con sole meno vivido, «freschetta» di sera... La cosa, ovviamente, non ha ridotto la partecipazione, anzi...

Il «secondo fine settimana» festivo fontanellese, in contemporanea con la «Sagra del marrone» cuneese, è il cuore della manifestazione. Si è ripartiti venerdì sera 13, con momento rilassato, sereno, amichevole, tra bar aperto patatine fritte e «rostelle» (specialità non solo del vicino entroterra ligure, da vari anni anche di Fontanelle), musica occitano provenzale...

Sabato sera 14 vi son stati la Messa in San Lorenzo, la



storica «Parrocchiale» e la grande «Sina't la Cumpagnia d'Encurunati», «Cena della Compagnia dei Coronati», con piatto principale una «Oula au fourn» (molto più di un minestrone) fatta a regola d'arte, prima della musica del DJ Mattia Dutto.

Domenica 15 ottobre, dal mattino, si è terminato «alla grande».

Allestimento delicato, originale (su un fondo di juta messi sui pannelli e le foto appese a fili), ha avuta l'esposizione fotografica «I

nostri amis bau bau a quat piote», autoscatti di fontanellesi coi loro cani, che ben esprimevano, con creatività e fantasia, il rapporto di affetto tra l'essere umano ed il principale animale domestico, quello «amico per davvero»... Nel primo pomeriggio si è ripetuta una cerimonia che ha sapore occitano-provenzale: lo scambio di «bandiere» tra «priori e massari» parrocchiali, «entranti ed uscenti», simbolo dell'annuale «passaggio di responsabilità». La processio-

ne, tra il Santuario di Regina Pacis e San Lorenzo, detta popolarmente «La Capella», «La Cappella», tra le più storiche chiese di Brusaporcello-Fontanelle, è stata accompagnata, come sempre, con momento di preghiera, diretto dal parroco don Beppe Panero, dalla Banda Musicale di Boves, «La Rumorosa», stavolta accompagnata dalle brave «Majorettes di Barge». Al «Priore» Giancarlo Giordano, con scelte molto «al femminile», è subentrata Monica Lerda, ai



«Massari» Luca Dutto e Jonathan Pezzana Luciana Rovere ed Ivo Dutto. Il «Dedicato» del «Sonetto», che «offre il rinfresco», in una manifestazione, pur adeguata ai tempi, che è rimasta molto «tradizionale» nello spirito, è stato il frazionista Pierluigi Rinaudo. Con tanta partecipazione, si è terminato offrendo la grande castagnata con vin brulè, in contemporanea a una piccola dimostrazione di «educazione di base, obbedienza, tricks e avvicinamento all'Agility Dog», ad-

destramento cani, dalle esibizioni, alternate di Banda (che ha dato altro saggio del suo vasto repertorio) e Majorettes (sincronizzatissime sui ritmi delle loro «basi registrate», alla fine, «passato il sole», quasi già infredolite).

Fotografie
di Michele Siciliano
ATos

«Volontari mellanesi»,
rinviati al prossimo
numero per assoluta
mancanza di spazio

IN BREVE

«Bisalta Vita»: assicurazioni e soggiorni marini, con la «Banca di Boves»

Continua la promozione, da parte della «Banca di Boves», ex Cassa Rurale, della «Bisalta Vita», un sistema di tutela socio-sanitario rivolto ai soci abitanti ai piedi della grande montagna. Ne sottolinea l'importanza il fatto che sia stato affidato all'ex vicepresidente Michele Baudino. Per aver informazioni ed aderire bisogna rivolgersi agli sportelli della Banca od andare sul sito www.bisaltavita.it. Una assicurazione serve anche a coloro che vogliono partecipare ai «soggiorni marini» organizzati in questo periodo dall'Istituto. La proposta riguarda settanta appartamenti nel «Residente San Giovanni», con due turni: dal 4 al 18 novembre e dal 18 novembre al 2 dicembre.

Il 4 novembre, con grande convegno a Cuneo, la «Banca di Boves» festeggerà i centotrentacinque anni di fondazione della «Cassa Rurale»...

Prossimamente

Il Comune sta organizzando un grande ritorno, la sera de l'31 ottobre della sua, goticissima, «Festa di Halloween»...



AVVIATA UNA RACCOLTA FONDI PER L'ACQUISTO DEL NUOVO PIANOFORTE, MARTEDÌ 17 OTTOBRE VI È STATO IL CONCERTO D'APERTURA E PROMOZIONE

Istituto Comprensivo: al via il progetto «Musicanti!»

Dalla Segreteria dell'Istituto Comprensivo di Boves arriva comunicato di nuova iniziativa. L'Istituto Comprensivo di Boves ha avviato una raccolta fondi per l'acquisto di un nuovo pianoforte che potrà essere utilizzato dagli alunni nel progetto «Musicanti» e nelle attività didattiche dell'indirizzo musicale. «Da tempo il vecchio strumento in dotazione al corso di Indirizzo Musicale, un pianoforte marca Weinbach, modello 114, della linea economica del «Petrof», prodotto in Repubblica Ceca (allora Cecoslovacchia, «Oltre Cortina», ndr), con più di sessant'anni di onorato servizio, dava gravi segni di cedimento e da questa primavera purtroppo è ormai quasi inutilizzabile. Per permettere ai nostri allievi pianisti di potersi esercitare, oltre che sulle tastiere, anche su uno strumento che davvero favorisca l'approccio allo strumento in tutte le sue potenzialità, l'Istituto ha noleggiato un nuovo piano verticale Schimmel-Fridolin, ma gli attuali fondi di bilancio non ne permettono l'acquisto. Spinti dal grande entusiasmo dei nostri allievi e di tutti i docenti del dipartimento di Musica, coordinati dalla docente Maria Vittoria Isasca, abbiamo deciso di lanciare una iniziativa mai tentata prima: una vera raccolta fondi, grazie alla messa a disposizione della piattaforma ministeriale «Idearium», dedicata proprio alle iniziative di «crowdfunding» (come dicono ora, ndr) delle scuole. I fondi raccolti saranno interamente devoluti alla copertura delle spese dell'acquisto del nuovo pianoforte e alle attività di arricchimento dell'offerta formativa del «Progetto Musicanti», che da anni, anche col prezioso e indispensabile contributo della Banca di Boves, permette ai nostri alunni di cimentarsi nel grande «Concerto di Natale» al Palazzetto bovesano e nei «Concerti di fine anno», nonché di realizzare molte attività anche con gli alunni della scuola primaria, considerata l'importanza dell'educazione sonora e musicale nel percorso formativo sin dagli anni più verdi. Tutti coloro che vorranno contribuire alla raccolta, anche con modica cifra, potranno farlo collegandosi alla «Piattaforma Idearium» al seguente link: <https://idearium.pubblica.istruzione.it/crowdfunding/>. Una volta collegati alla piattaforma potranno visualizzare il «Progetto Musicanti 2023-24» tramite la funzione «Esplora» (cercando la scuola «Vassallo» o nell'area «Creatività e Cultura»), dove sono specifici



cati gli obiettivi e altre informazioni sul Progetto. Per poter effettuare una donazione, occorrerà accedere (cliccando sul tasto «accedi» a destra in alto dello schermo) utilizzando le credenziali SPID o quelle dalla Carta di Identità Elettronica (CIE), le stesse che si usano per la piattaforma Pago in Rete per i versamenti alla scuola. Dopo aver selezionato il progetto «Musicanti 2023-24» ed accettato i «Termini e le condizioni del Sostenitore» si potrà donare in modalità telematica attraverso diverse modalità, tra cui l'utilizzo della carta di credito, del bonifico o dei moderni sistemi di transazione (Satispay, PayPal...). A completamento delle operazioni, il sistema Pago in Rete invierà una e-mail con il riepilogo del versamento eseguito. Chi desiderasse maggiori informazioni (o fosse in difficoltà con il sistema informatico...) potrà chiedere supporto inviando una mail alle referen-

ti professoressa Isasca (marriavittoria.isasca@icboves.it) o professoressa Niederwald (helga.niederwald@icboves.it). Per inaugurare il pianoforte, martedì 17 ottobre, si è tenuto un articolato concerto, dal pomeriggio, degli allievi dell'Indirizzo Musicale, coinvolgendo prima gli alunni delle classi quinte della Scuola Primaria, poi genitori e allievi della prima, seconda e terza A della Secondaria ed, infine, i docenti ed il personale scolastico, con l'esibizione al piano anche della professoressa Maria Vittoria Isasca e della pianista professoressa Rosmarie Braendle, nell'Anfiteatro della Scuola Secondaria. È stata una bella occasione per far risuonare le note del nuovo strumento e iniziare il bel percorso del «Progetto Musicanti», sempre ricco di emozioni per tutti gli studenti, per le famiglie e per la città di Boves».

ti professoressa Isasca (marriavittoria.isasca@icboves.it) o professoressa Niederwald (helga.niederwald@icboves.it). Per inaugurare il pianoforte, martedì 17 ottobre, si è tenuto un articolato concerto, dal pomeriggio, degli allievi dell'Indirizzo Musicale, coinvolgendo prima gli alunni delle classi quinte della Scuola Primaria, poi genitori e allievi della prima, seconda e terza A della Secondaria ed, infine, i docenti ed il personale scolastico, con l'esibizione al piano anche della professoressa Maria Vittoria Isasca e della pianista professoressa Rosmarie Braendle, nell'Anfiteatro della Scuola Secondaria. È stata una bella occasione per far risuonare le note del nuovo strumento e iniziare il bel percorso del «Progetto Musicanti», sempre ricco di emozioni per tutti gli studenti, per le famiglie e per la città di Boves».

NOTIZIE IN BREVE

Musica con «Voice Art Academy», all'Auditorium Borelli

La mellanese Silvia Elena Violino e la sua «Voice Art Academy» (dove l'insegnante segue con cura capillare i suoi allievi, tra Cuneo e Torino) tornano a proporre iniziativa all'Auditorium Borelli di Borelli. L'appuntamento è alle 21 di venerdì 20 ottobre, alle 21, con ingresso libero e tema «Cantautori – La voce delle emozioni».

Boves in indagine ISTAT sin al 20 dicembre, sui comportamenti dei giovanissimi

«Si informa che nel periodo sin al 20 dicembre un campione di famiglie di Boves sarà sentito dall'ISTAT per un'indagine avente ad oggetto «Rilevazione sui comportamenti, atteggiamenti e progetti futuri dei bambini e ragazzi». Le famiglie selezionate hanno ricevuto, o riceveranno una lettera a firma dell'ISTAT, e sarà un'indagine esclusivamente on line. Per ogni dubbio si può telefonare al numero verde dell'ISTAT, 800.188802, dal lunedì al sabato, dalle 9 alle 20».

C.S. Comune Boves – A.P.

Donazione collettiva dell'AVIS sabato mattina 21 all'ospedale cittadino

Sabato 21 ottobre, all'ospedale di Boves, dalle 8 alle 11,30, è fissata la quarta donazione collettiva dell'anno della sezione AVIS di Boves. Si invitano «tutti i donatori che sono nelle condizioni di poterlo fare a compiere il proprio gesto di solidarietà». Ricordiamo che è obbligatoria la prenotazione, telefonando al 388.4812441.

ESPOSIZIONE DI ADRIANA FILIPPI NELLA EX «FILANDA FAVOLE»



re. È una storia di lotta, senso del dovere e speranze che emerge da ogni quadro grazie alla sensibilità e all'abilità della maestra e pittrice di guerra Filippi. L'esposizione sarà aperta ogni sabato pomeriggio dalle ore 14,30 alle 18,30, con possibilità di visita su prenotazione ogni prima domenica del mese. Per informazioni e prenotazioni scrivere alla mail biblioteca@comune.boves.cn.it o telefonare allo 0171.391850».

C.S. Comune di Boves – Angela Pittavino - Fotografia di Michele Siciliano

«A partire da ottobre apre settimanalmente, ogni sabato pomeriggio, la mostra «Racconti di Resistenza Adriana Filippi, maestra e pittrice tra i partigiani» nella sala dell'Ex Filanda Favole a Boves. Si tratta di un'esposizione curata in ogni dettaglio che racconta, attraverso i quadri della pittrice di guerra, i difficili anni della Resistenza. La lotta partigiana diventa, quindi, un racconto per immagini attraverso i volti dei protagonisti che abbracciarono le armi per liberare l'Italia. Son ritratti di partigiani, colti nella quotidianità tra le montagne, grazie ai quali si possono comprendere le emozioni di chi metteva a repentaglio ogni giorno la propria vita per il bene superiore».

ALPINI BOVESANI AD AOSTA



Le «Penne Nere» bovesane partono, in numerose, come sempre, per la trasferta ad Aosta, in occasione l'annuale raduno intersezionale (Piemonte, Liguria, Valle d'Aosta e Francia), nei prossimi sabato 21 e domenica 22 ottobre (posticipata rispetto alle prime date ipotizzate del 23 e 24 settembre)... In ventina partiranno, coi camper, già venerdì... Altrettanti li raggiungeranno domenica, per la sfilata ed il successivo pranzo in ristorante... Nella foto son, con striscioni, i componenti del Gruppo al raduno dello scorso raduno degli «Alpini D'Oc» (delle nostre zone), a Chiusa Pesio, lo scorso inizio agosto...

BOVESANI ALLA «SAGRA DEL MARRONE» DI CUNEO



Solito successo, nel fine settimana scorso, complice anche tempo piacevole, per la cuneese «Sagra del marrone», dove ci è parso di vedere tante castagne come non capitava da tempo, tornate davvero protagoniste (in una stagione, ai piedi della Bisalta, che ci dicono dalla quantità di raccolta non enorme, da una pezzatura non grandissima, ma con prodotto sano e prezzi buoni, ottimi per gli «euro» giapponesi). Vari bovesani, ovviamente, hanno partecipato, non solo come visitatori, ma anche con «stand», in primi quello, rivoirese, di promozione della, deliziosa, «patata della Bisalta»...

MONACHESIMO: ESPOSIZIONE A SAN GIACOMO



Le Parrocchie di San Giacomo e San Bartolomeo di Boves hanno organizzato ricca ed interessante esposizione, nelle ex scuole della principale frazione montana della Valle Colla (San Giacomo, Piazza Adriana Filippi), fatta di grandi cartelloni su pannelli, con fotografie e dettagliati testi, dedicata al «Monachesimo in Provincia di Cuneo», «Le Certose, i Monaci». Nulla è trascurato, da da Pedona – Borgo San Dalmazzo, a Villar San Costanzo, a Chiusa Pesio, a Staffarda vicino Saluzzo, da benedettini, a certosini, a cistercensi, abiti e «Regole», vicende storiche... Inaugurata sabato 14, sarà visitabile il sabato e la domenica dalle 15, sin alle 18, sin a fine mese. Dopo la grande esposizione di agosto, sul «Cammino di Santiago», organizzata da Celestino Giordano e Roberto Migliore, la sala, risistemata con tanto lavoro volontario, dopo anni di chiusura, continua ad essere usata a fini espositivi...

RICEVIAMO E PUBBLICHIAMO

La replica del Gruppo di maggioranza al consigliere Bassino

In relazione alla lettera “Progetto vigili del fuoco a Borgo” a firma del Cons. Comunale Sig. Bassino Marco del gruppo cons. “La Torre” pubblicata in data 13 ottobre u.s. sul Vostro settimanale, al fine di fornire la corretta informazione alla cittadinanza si chiarisce quanto segue.
La definizione dell’assetto della ex caserma Mario Fiore è stata oggetto dei seguenti atti deliberativi assunti dal Consiglio comunale:
- Delibera n. 19 dell’08/06/2023 “Compendio ex caserma Mario Fiore – aggiornamento del Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari – Revoca Deliberazione approvazione piano particolareggiato di iniziativa pubblica” – Cons. Bassino ASSENTE;
- Delibera n. 20 dell’08/06/2023 “retrocessione di parte del compendio ex caserma Mario Fiore all’agenzia del Demanio per Comando provinciale Vigili del fuoco di Cuneo” – Cons. Bassino ASSENTE;
- Delibera n. 21 dell’08/06/2023 “Adozione Variante semplificata n. 28/2023 al P.R.G.C. ai sensi dell’art. 19, DPR 8/6/2001, n. 327 ed art. 17bis, comma 6, L.R. 5/12/1977, n. 56 e s.m. ed I – per interventi di rifunzionalizzazione di porzione dell’area AS4 “EX CASERMA MARIO FIORE” da destinare ad area per attività del Comando dei Vigili del Fuoco di Cuneo” – Cons. Bassino ASSENTE;

- Delibera n. 35 del 27/07/2023 “Disposizione dell’efficacia della Variante semplificata n. 28/2023 al P.R.G.C. ai sensi dell’art. 19, DPR 8/6/2001, n. 327 ed art. 17bis, comma 6, L.R. 5/12/1977, n. 56 e s.m. ed I – per interventi di rifunzionalizzazione di porzione dell’area AS4 “EX CASERMA MARIO FIORE” da destinare ad

area per attività del Comando dei Vigili del Fuoco di Cuneo” – Cons. Bassino ASSENTE;
- Delibera n. 36 del 27/07/2023 “Adozione Variante semplificata n. 02/2023 al P.R.G.C. ai sensi dell’art. 19, DPR 8/6/2001, n. 327 ed art. 17bis, comma 6, L.R. 5/12/1977, n. 56 e s.m. ed I – modifica della modali-

tà attuativa di intervento e delle destinazioni d’uso attualmente previste per la rifunzionalizzazione dell’area AS4.1 “EX CASERMA MARIO FIORE” in area standards per servizi pubblici destinata alla creazione della “Cittadella dei servizi” – area E13” – Cons. Bassino ASSENTE;
- Delibera n. 43 del

28/09/2023 “Disposizione dell’efficacia della Variante semplificata n. 02/2023 al P.R.G.C. ai sensi dell’art. 19, DPR 8/6/2001, n. 327 ed art. 17bis, comma 6, L.R. 5/12/1977, n. 56 e s.m. ed I – modifica della modalità attuativa di intervento e delle destinazioni d’uso attualmente previste per la rifunzionalizzazione dell’area AS4.1

“EX CASERMA MARIO FIORE” in area standards per servizi pubblici destinata alla creazione della “Cittadella dei servizi” – area E13” – Cons. Bassino presente.
La ricostruzione proposta dal Cons. comunale Sig. Bassino è documentalmente smentita. Egli confonde infatti la porzione dell’ex compen-

dio militare destinata ad un vero e proprio presidio dei Vigili del Fuoco con quella destinata alla Cittadella dei servizi che resterà di proprietà comunale.
Per quanto riguarda la parte che diverrà presidio dei Vigili del Fuoco di Cuneo (superficie di circa 26mila mq), preme dire che il relativo ambizioso progetto è stato ampiamente descritto dallo stesso Comandante Dr. Romano nel corso della seduta del Consiglio comunale di giugno e, come emerge dagli stessi atti, non ha nulla a che vedere con un semplice e riduttivo “magazzino in uso ai vigili del fuoco” così come scrive il cons. Bassino. La porzione rimasta in capo al Comune di Borgo San Dalmazzo (superficie di circa 25mila mq) è destinata a divenire un’area a servizi pubblici adibita a cittadella dei servizi e polo sovracomunale per la gestione delle emergenze a tutela di un ampio territorio.
Tutta la documentazione è a disposizione del Consiglio Comunale e della cittadinanza: l’evidente confusione del Cons. Bassino deriva forse dal fatto che il medesimo non fosse presente a 2 dei 3 consigli comunali nei quali si è affrontato l’argomento, così come a tutte le riunioni dei capi gruppo antecedenti i detti consigli e alle commissioni urbanistiche che hanno discusso il tema?

Gruppo consiliare di maggioranza “Uniti per Borgo”

LAVORI PUBBLICI



Si riqualifica un tratto di via Marconi

Si comunica che il 18 ottobre sono iniziati i lavori di manutenzione straordinaria della pavimentazione stradale di via Marconi, nei pressi della chiesa di San Magno - area corrispondente al crocevia con via Bergia e via Bealera Nuova. Al fine di riqualificare l’area e renderla più decorosa e fruibile, si procederà alla sostituzione delle attuali lastre in pietra oramai danneggiate mediante la posa di una pavimentazione in cubetti di granito. Durante il periodo dei lavori, sarà garantito l’accesso ai residenti, alle attività commerciali e ai mezzi che consegnano le merci ai negozi presenti nella zona interessata. Compatibilmente con le condizioni climatiche, la durata dei lavori è prevista in 30 giorni.



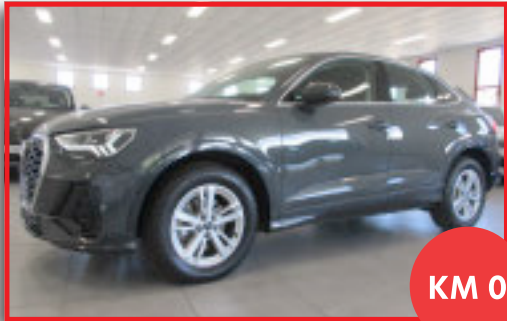
QUESTE E MOLTE ALTRE VETTURE SUL NOSTRO SITO www.inauto.cn.it

Saremo lieti di potervi aiutare e consigliare al meglio nella scelta del vostro nuovo veicolo

seguici su Facebook



e su Instagram



KM 0

AUDI Q3 SPB (35) 1.5 TFSI 150CV S-TRONIC KMO

Cambio automatico e sequenziale, Fari Full LED, Audi Virtual cockpit, Navigatore MMI Plus, Audi Smartphone Interface, Chiave Comfort, Portellone elettrico, Sedili Sportivi con supporto lombare elettrico, Cruise control, Sedili riscaldabili, Sensori parcheggio anteriori e posteriori, Gancio Traino, Garanzia Audi Estesa fino ad Aprile 2026...

Prezzo € 45.900



KM 0

JEEP COMPASS LIMITED 1.6 MJET 130CV KMO

Agosto 2023
Metallizzato, Fari LED, Fendinebbia LED, Clima automatico Bizona, Cerchi lega 18", Quadro strumenti 10,25" TFT, Keyless Entry & Go, UConnect Radio DAB 10.1" Touchscreen, Android Auto / Apple Car Play, Bluetooth, Lane Assist, Retrocamera, Vetri oscurati, Supporto lombare elettrico, Ruota di scorta, Garanzia Jeep fino ad Agosto 2025...

Prezzo € 30.990



KM 0

AUDI A3 SPB (35) S-LINE 2.0 TDI 150CV S-TRONIC KMO

Agosto 2023
Fari LED Audi Matrix, Tetto Panoramico Apribile, S-Line interno ed esterno, Audi Virtual Cockpit Plus, Navigatore MMI Plus, Sensori parcheggio ant e post, Assistente al parcheggio, Adaptive Cruise Control, Illuminazione interna Multicolor, Chiave Comfort, Cerchi lega 18", Vetri oscurati, Garanzia Audi fino ad Agosto 2025...

Prezzo € 42.990



KM 0

AUDI Q2 (30) S-LINE 2.0 TDI S-TR. KMO

Giugno 2023
Cambio automatico e sequenziale, Volante Appiattito, Fari LED, Radio MMI Plus, Predisposizione x Navigatore, Audi Virtual Cockpit, Clima Confort bizona, Cerchi Audi Sport 18", Sedili sportivi, Portellone elettrico, Retrocamera, Sensori parcheggio ant e post, Audi Smartphone Interface, Chiave Comfort, Garanzia Audi estesa fino a Gennaio 2028 / 100.000km...

Prezzo € 38.500 (disponibili vari colori)



KM 0

AUDI A1 SPB (30) TFSI ADMIRED ADVANCED 110CV KMO

Marzo 2023
Vernice metallizzata bicolore, Cerchi lega 17", Fari Full LED, Indicatori di direzione dinamici, Volante sportivo appiattito, Audi Virtual Cockpit, Clima bizona, Sensori parcheggio ant e post, Audi smartphone Interface, Bluetooth, Audi Pre Sense, Audi Drive Select, Garanzia Audi fino a Marzo 2025...

Prezzo € 27.990



COME NUOVO

AUDI A5 SPB (40) ADVANCED 2.0 TDI 204CV S-TR

Marzo 2022 Solo 12.600 km
5 posti, Sedili sportivi riscaldabili con funzione massaggio, Cerchi 18", Fari LED Matrix, Indicatori di direzione dinamici, Audi Virtual Cockpit Plus, Navigatore MMI Plus, Audi Smartphone Interface, Clima 3 zone, Adaptive Cruise control, Portellone elettrico, Sensori parcheggio ant e post, Retrocamera, Garanzia Audi fino a Marzo 2024...

Prezzo € 46.700



COME NUOVO

FORD FOCUS ST-LINE DESIGN 1.5 EcoBlue 120CV AUT.

Agosto 2022 Solo 16.500 km
Cambio automatico a 8 rapporti, Cerchi in lega 17", Fari Full LED, Fendinebbia, SYNC3 con Navigatore 8", Android Auto / Apple Car Play, Bluetooth, Sensori parcheggio ant e post, Retrocamera, Keyless, Cruise control, Lane Assist, Vetri oscurati, Ruotino, Garanzia Ford fino ad Agosto 2024...

Prezzo € 26.950



KM 0

FIAT FIORINO CARGO SX 1.3 MJET 95CV KMO

Aprile 2023
Airbag guida e passeggero, Climatizzatore, Radio Touchscreen, Bluetooth, Android Auto / Apple Car Play, Sensori di parcheggio, Paratia divisoria, Porte posteriori a doppio battente, Porta scorrevole lato dx, Rivestimento pianale di carico, Ruota di scorta Garanzia Fiat fino ad Aprile 2025...

Prezzo € 15.990 + iva

CONSEGNATE LE BORSE DI STUDIO INTITOLATE ALL'ING. SEBASTIANO GRANDIS

Un premio sino alla laurea per chi studia con profitto

Teresita Soracco

Sabato 14 ottobre, nel salone consiliare di piazza Liberazione, si è svolta la cerimonia di consegna di 14 borse di studio a studenti meritevoli, erogate dalla Fondazione Grandis per l'anno scolastico 2022/2023. L'ing. Sebastiano Grandis già allora aveva individuato nello studio e nel sapere la molla per progredire e per emergere. «Il lascito testamentario - ha affermato la presidente della Fondazione Anna Rizza - risale al 1875, con l'intento e il desiderio di dare ad altri studenti possibilità analoghe a quelle che lui aveva avuto e con un occhio di riguardo ai discendenti Grandis meritevoli, ai quali vanno i due quinti del totale. Noi da sempre abbiamo scelto di privilegiare la continuità lungo il percorso di studio e quindi di portare



avanti chi è già borsista e che dimostra di essere sempre meritevole. Per questo motivo diamo la precedenza agli universitari che quest'anno sono 13 su 14 domande. Questa è da una parte una cosa positiva, ma è anche un peccato perché la nostra

disponibilità economica non ci ha permesso di intervenire oltre. La cifra totale a disposizione è stata di 12.100 euro. In ogni caso qualcuno di questi studenti si laureerà e quindi potremo inserire nuovi borsisti e ci sarà sempre un ricambio».

Alla cerimonia sono intervenuti l'assessore alla Scuola Michela Galvagno che ha portato i saluti della sindaca Robbione, la dirigente scolastica Luciana Ortu, i consiglieri della Fondazione Fabio Grandis e Giuseppe Bernardi, il segretario Francesco Sordel-

lo. I ragazzi premiati sono: Pierluigi Arnelli (fisica chimica ingegneria - 1000 euro), Maria Laura Berardengo (psicologia - 600 euro), Giovanni Berardengo (economia e management - 600 euro), Lorenzo Bertero (conservatorio - 1000 euro), Fabio Bertolini (economia e management - 1000 euro), Francesca Borsotto (economia aziendale - 100 euro), Beatrice Brignone (ingegneria gestionale - 1000 euro), Lorenzo Bruni (economia - 1000 euro), Maria Cometto (istituto musicale 1000 euro), Stefano Ferrina (ingegneria industriale - 1000 euro), Carlotta Fornasero (lettere - 1000 euro), Maria Vittoria Gasparro - liceo scientifico - 300 euro), Matteo Naccarato (ingegneria informatica - 1000 euro), Emanuele Piccolo (scienza dell'alimentazione - 600 euro).

L'ORO BLU PROTAGONISTA DI INCONTRI, PROIEZIONI, CONFERENZE, LEZIONI ALL'APERTO E MOSTRE

Arriva la seconda edizione delle Giornate dell'Ambiente

Con lo slogan "L'acqua è vita" dal 18 al 21 ottobre torna la seconda edizione delle "Giornate dell'ambiente" di Borgo San Dalmazzo. La rassegna "Acclimatiamoci - Uomo vs Ambiente", è organizzata dall'Assessorato all'Ambiente a Palazzo Bertello. Gli incontri si sono aperti mercoledì 18 ottobre in Auditorium, con la proiezione di "Aiga", documentario realizzato da Andrea Fantino per l'Unione Montana Valle Stura. "L'acqua che beviamo - storia di una goccia d'acqua dalle nuvole al nostro bicchiere" a cura del prof. Bartolomeo Vigna del Politecnico di Torino.

Giovedì 19 ottobre, alle 18, in Auditorium, "Il problema della mancanza d'acqua sul nostro territorio" curato dall'Acda, "Il servizio idrico provinciale" curato dall'Ato, e "Teleriscaldamento a Borgo, una bella opportunità", curato da Edison. Alle 20,45 "Cibo-Acqua: un legame profondo e problematico", a cura di "Water to Food", gruppo di ricerca del Politecnico di Torino.

Venerdì 20 ottobre alle 20,45, "Diritto all'ac-



qua e crisi idrica, esperienze e proposte di Lvia", a cura di Italo Rizzi, direttore strategico di Lvia.

Sabato 21 ottobre, ore 9,30, "L'onda" in Biblioteca, laboratorio per bambini dai 3 ai 7

anni, a cura di Ilenia Giraudo, Chiara Ferrero e Rita Giordano. Ore 15, "Le antiche vie dell'acqua", passeggiata alla scoperta degli antichi sistemi irrigui sul territorio borganino, a cura del professor Walter Cesana. Ore 20,45, proiezione del docufilm "Ocean Warriors - Chasing the Thunder", a cura della Ong Sea Shepherd.

Per le scolaresche lezioni all'aperto sulle rive del torrente Gesso, a cura del Parco fluviale Gesso-Stura e dell'associazione Plastic free: scuola media giovedì 19 mattina; scuola elementare venerdì 20.

Inoltre sono aperte tre mostre fotografiche: dal 18 ottobre al 6 novembre, nella biblioteca "Anna Frank", "Disegnato dall'acqua", allestita dal Parco fluviale Gesso-Stura, e "Impronte d'acqua" a cura di Franco Merlo. In Auditorium saranno esposte le foto di Luca Giacobbe, autore di "Kostantino Cambia[menti] in Terre Alte" (dal 18 al 21 ottobre, in orario degli incontri).

Gli incontri sono a ingresso libero, fino ad esaurimento posti.

QUATTRO SPETTACOLI PER FAMIGLIE A CURA DELLA COMPAGNIA IL MELARANCIO



Si rinnova la collaborazione tra L'Assessorato alla Cultura di Borgo San Dalmazzo e la Compagnia Il Melarancio per la rassegna di teatro per famiglie "Un sipario tra cielo e terra, grandi e piccini a teatro". Un ciclo di quattro spettacoli teatrali per emozionarsi, imparare, stupirsi e... stare insieme! Sarà sempre l'Auditorium ad ospitare artisti e pubblico per offrire spettacoli divertenti che lascino spazio alla riflessione e alla curiosità di conoscere. Andare a Teatro è un'esperienza di crescita e di arricchimento reciproco per grandi e piccoli insieme. Tutti gli spettacoli avranno inizio alle ore 17,30. «Siamo felici di ospitare anche quest'anno la rassegna di teatro per grandi e piccini - comunica l'assessora alla Cultura Michela Galvagno - un momento in cui bambini, mamme, papà e nonni possono con-

A teatro con mamma e papà

dividere divertimento e riflettere su temi importanti per i bimbi ma anche per gli adulti».

Domenica 22 ottobre la rassegna apre il sipario con "Il sogno di Stella" della Compagnia Nonsoloteatro di Pinerolo; una storia leggera e divertente che, con i meccanismi della fiaba e con un pizzico d'immaginario infantile, racconta un passaggio, piccolo per i grandi, ma grande per i piccoli: il superamento della paura notturna. Sarà proprio l'incantesimo delle parole, una formula magica che accompagnerà Stella verso la grande vittoria contro la paura. Domenica 29 ottobre salirà sul palco la Compagnia Catalyst di Firenze con "OH! Gli straordinari racconti di un grande libro bianco". Domenica 12 novembre sarà ospite la Compagnia A.T.G.T.P. di Ancona con lo spettacolo "Papero Alfredo". Domenica 19 novembre chiuderà la rassegna la Compagnia I Teatri Soffiati di Trento con lo spettacolo "Hansel und Gretel".

Ingresso intero 6 euro; ridotto 5, sotto i 10 anni + enti convenzionati; gratuito sotto i tre anni. I biglietti saranno acquistabili in loco a partire da 60 minuti prima dello spettacolo.

Pranzo sociale del Gruppo Pensionati Bertello



Quest'anno la presidente Anna Bodino ed il direttivo del Gruppo Pensionati Bertello hanno scelto per l'annuale pranzo sociale il ristorante La Bottera di Riforano. Venerdì 13 ottobre 32 persone hanno raggiunto il locale in pullman ed hanno pranzato in allegria con un ricco ed ottimo menù. Dopo pranzo visita al caseificio della Bottera guidati dal proprietario che ha raccontato con passione e dovizia di particolari la produzione, la conservazione e la confezione di vari tipi di formaggio, dai freschi a quelli stagionati, prodotti che esporta in maggioranza all'estero, dall'Inghilterra, all'America, sino all'Australia.

NOTIZIE IN BREVE

Presepi in Monserrato 2023: aperte le iscrizioni

A dicembre ritorna la Mostra "Presepi in Monserrato" organizzata dai Volontari dell'Associazione Santuario di Monserrato odv. Chi vuole esporre il proprio presepe, a patto che lo abbia realizzato a mano, deve inviare una mail a: ass.santuario-monserrato@gmail.com indicando le proprie generalità (cognome, nome, data di nascita, luogo di domicilio e numero telefonico per essere contattato) ed una foto del presepe, unitamente alle sue caratteristiche (dimensioni, materiali utilizzati, necessità di allaccio alla rete elettrica, ecc). La mostra sarà inaugurata nel pomeriggio di sabato 16 dicembre. Per informazioni tel. 340/2549768.

Imparare a costruire un presepe

L'Associazione Santuario organizza inoltre, a cura del presepista Salvatore Vento, un corso pratico per imparare a costruire un presepe nelle giornate di sabato 28, domenica 29 ottobre e sabato 4 novembre, dalle 14 alle 17,30. Per informazioni tel. 340/2549768. L'organizzazione metterà a disposizione gli strumenti tecnici per costruire la scenografia del proprio presepe. Contributo di 15 euro a partecipante.

Gli Etruschi fra noi

L'Associazione Pedo Dalmatia riprende gli eventi autunnali per gli associati ed amici. «Per il mese di ottobre - dice la presidente Marialuisa Giuliano - abbiamo programmato due serate per conoscere un popolo avvolto da una certa aura di mistero e che consideriamo lontano dai nostri territori: gli Etruschi. In realtà la loro civiltà si è allargata dalla iniziale e conosciuta Tuscia in molte zone del settentrione d'Italia. Per conoscerli meglio la prof. Francesca Rocca ci parlerà della loro storia e delle loro tracce che si trovano persino in Piemonte». L'appuntamento è nella sala Beppe Rosso del Museo dell'Abbazia, alle 20.45. Venerdì 20 ottobre: "Gli Etruschi nella storia"; venerdì 27 ottobre: "Gli Etruschi in Piemonte".

Eccellenze casearie a Borgo

Venerdì 20 ottobre alle 20,30, nella sala polivalente di via Don Orione, serata di degustazione delle eccellenze casearie d'alpeggio, in collaborazione con alcuni produttori. Verranno proposti abbinamenti con la birra artigianale Anima. Guida l'incontro Guido Tallone, responsabile formazione casearia sede di Moretta. Quota 19 euro, info e prenotazioni: 328/2032182.

Cena del ringraziamento

Sabato 21 ottobre, ore 20, nel salone della parrocchia di San Dalmazzo, si svolgerà la Cena del Ringraziamento. La partecipazione è aperta a tutti. Menù: peperoni freddi, flan di porri con bagna cauda, rotolo di frittata, tagliatelle al ragù, arrosto di maiale alle castagne con contorno, dolce, caffè e acqua (vino escluso). E' necessaria la prenotazione entro giovedì 19 ottobre: 333/3856265 (Roberta); 334/3292311 (Romina) o presso gli uffici parrocchiali di San Dalmazzo (0171/266133) o Gesù Lavoratore (0171/266611).

"Chiamo, nessuno risponde"

Grande successo della serata organizzata dal Cai di Borgo San Dalmazzo "J'amis dij brich" per il film dedicato a Franco Baudino. Parafrasando il titolo "questa volta in tanti hanno risposto". Il pubblico delle grandi occasioni ha assistito alla proiezione del film "Chiamo, nessuno risponde" realizzato dal regista Davide Demichelis con protagonista Franco Baudino sulla vita in alta Valle Maira e più precisamente ad Elva. Pubblico attento che al termine ha posto domande riguardanti i vari aspetti della vita in montagna. Il protagonista ha sottolineato i problemi del passato e gli attuali che si pongono di fronte a chi intende vivere in montagna, nella speranza che nuovi appassionati possano condividere la sua passione. La prossima serata, sempre a cura del CAI "J'amis dij brich", si terrà a Borgo, sabato 28 ottobre, alle ore 21, in Sala Consiliare, durante la quale verrà proiettato anche il docufilm "Gianni Ellena, il signore del Corno Stella", realizzato da Teresio e Giovanni Panzera.

ECav

'iniziativa 2023-24, protagonisti Comuni, Biblioteche ed Associazioni di Beinette e Peveragno sarà presentata sabato 21

Riparte il progetto «Ama, rispetta e vivi la tua terra»

Riparte il progetto, giunto alla terza edizione, «Ama, rispetta e vivi la tua Terra», organizzato dalle biblioteche di Peveragno e di Beinette in collaborazione con i rispettivi Comuni e alcune Associazioni del territorio, beinettesi e peveragnesi, tra cui «Attiva-Mente», «Compagnia del Birùn», «Il Ricetto», i «Gai Saber»...

Si riparte, come l'anno scorso, con una «ritemprante passeggiata condivisa», nel «Peveragnese», ammirando i colori autunnali della frazione più montana di Peveragno, da Pradeboni (orograficamente in Valle Pesio), fino a giungere alla «Baita delle Meschie», uno dei per-



corsi per arrivare in Bisalta. I titolari del locale, come sempre, «accoglieranno con il calore sincero di chi ha scelto uno stile di vita seguendo le proprie passioni».

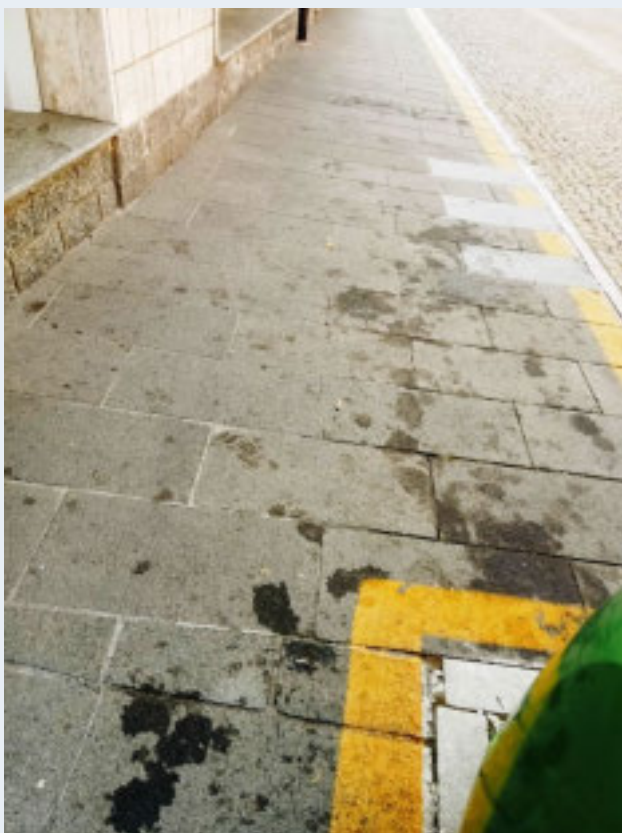
L'appuntamento è per questo sabato, 21 ottobre, alle 14, sul piazzale della chiesa di Pradeboni (grande edificio dedicato a San Maurizio, la cui realizzazione è dovuta ai monaci della vicina Certosa di Pesio). Il percorso a piedi, in salita, sarà di appena tre chilometri, tra tanti tipici edifici del mondo rurale collinare e montano. Alle «Meschie», dopo la presentazione del «Progetto» di quest'anno e l'incontro coi gestori, vi sarà «meren-

da sinoira» facoltativa, su prenotazione, al locale, telefono 329.8333921. Ad 8 euro sarà servito «tagliere di salumi e formaggi» con acqua (con bibita il prezzo sale di paio di euro). Il rientro al punto di partenza è previsto intorno alle 17,30. Per informazioni rivolgersi alle biblioteche di Beinette (0171.384857, mail bibliotecabeinette@gmail.com) e Peveragno (333.3800153 whatsapp, mail biblioteca@comune.peveragno.cn.it).

Si consiglia abbigliamento comodo e calzature adatte alla camminata. In caso di maltempo la passeggiata sarà annullata.

ATos

APPELLO DEL SINDACO PER LA PULIZIA DELLE STRADE



Costernato ha scritto, on line, il Sindaco di Beinette, a fine agosto. «Dopo l'ennesima segnalazione ritengo opportuno diffondere questa foto per ricordare ai ragazzi (ed ai loro genitori) che consumano merendine e bibite per strada il dovere civico di mantenere decoroso e pulito il proprio paese. L'Amministrazione comunale aumenterà i controlli, ma la prima arma contro la sporcizia e l'incultura è l'educazione ed il rispetto per il bene pubblico».

Lorenzo Busciglio - Sindaco di Beinette

ALPINI BEINETTESI AD AOSTA



Le «Penne Nere» beinettesi partono «alla ventura», in numeroso «drappello» di nove componenti, alla trasferta ad Aosta, per l'annuale raduno intersezionale (Piemonte, Liguria, Valle d'Aosta e Francia), nei prossimi sabato 21 e domenica 22 ottobre... Nella foto son i componenti del Gruppo a Cuneo, nello scorso luglio, nei giorni della festa per i cento anni della Sezione del capoluogo della Granda...

IN BREVE

«Rueda social» e corsi al «Mojito»

La sala da ballo beinettese «Mojito» invita a serata, domenica 22, dalle 21, a lezione di danze cubane (bachata, salsa, kizomba), «Rueda social», aperta a tutti, prima di un «Carabic Part»...

Consiglio comunale il 18

Consiglio comunale beinettese è stato convocato per la sera di mercoledì 18. In ordine del giorno vi erano convenzioni per il Servizio di Tesoreria dal 2024 al 2028 ed il Consorzio Socio Assistenziale (bozza nuovo Statuto), «motivi ostativi» della Corte dei Conti piemontese sull'acquisto di quota della «Asmel Consortile srl»...

vb-group.it



INALPI LAVORA OGNI GIORNO PER DARE IL PROPRIO CONTRIBUTO AL RAGGIUNGIMENTO DEI 17 OBIETTIVI INDICATI DAL SUSTAINABLE DEVELOPMENT GOALS DELL'ONU, A FAVORE DI UNA SOSTENIBILITÀ SOCIALE, ECONOMICA, AMBIENTALE.

BURRO CHIARIFICATO LATTERIE INALPI LA STRADA GIUSTA

Dalle valli del Monviso alla tavola delle famiglie italiane, il latte della filiera Inalpi si muove secondo un protocollo unico condiviso con gli allevatori. Una grande filiera italiana dove conferitori e industria lavorano fianco a fianco nel rispetto dell'ambiente, degli animali e delle persone.
Dal buon latte e dalla buona volontà.



www.inalpi.it

LATTERIE
inalpi

DA VENERDÌ 20 A DOMENICA 22 OTTOBRE IN PAESE

Tutto pronto per la Festa del Re Marrone

L'evento si apre con il convegno «Dalla pianta al piatto»

È tutto pronto a Chiusa Pesio per le “nozze d’argento” del paese con il suo Re, il Marrone di Chiusa. Da venerdì 20 a domenica 22 ottobre si terrà infatti la venticinquesima edizione della Festa del Re Marrone, un evento dedicato alla produzione della pregiatissima castagna chiusana. Il prodotto verrà declinato in ogni sua forma e sarà al centro non solo della preparazione di specialità e piatti, ma anche di approfondimenti culturali, storici e di prospettiva futura. Nel dettaglio, il programma completo.

Venerdì 20 ottobre

La 25ª edizione della Festa del Re Marrone si apre venerdì 20 alle 21 nella sala incontri del Parco Naturale del Marguareis, in via Sant’Anna, con il convegno “Dalla pianta al piatto” organizzato dall’amministrazione comunale e da La Chiusana, l’associazione di valorizzazione del Marrone di Chiusa di Pesio e delle castagne della Valle Pesio.



Intervengono: Leonardo Spaccavento, Consorzio di Valorizzazione e Tutela della Castagna Cuneo IGP, Maria Gabriella Mellano, UNITO e Centro Regionale di Castanicoltura del Piemonte, Silvio Barbero, Università di Scienze Gastronomiche di Pollenzo, Andrea Caprilleri, Birrificio Troll,

Stefano e Remo Degiovanni, L’Arbol, Ettore Bozzolo, Azienda Agricola Marco Bozzolo - Comunità Slow Food “Custodi dei Castagneti delle Alpi Liguri”. Modera la giornalista enogastronomica e scrittrice Paola Guala. Durante la serata è previsto un momento di presentazione di prodotti a base di castagne rea-

lizzati da imprese locali.

Sabato 21 ottobre

Sabato 21, si comincia alle 14, con la gara regionale di ski roll, format Sprint, in viale Mombri- sone, organizzata dallo Sci Club Valle Pesio, la cui premiazione si terrà alle 18 in piazza Cavour. Alle 15, in Piazza Cavour, il

sindaco Claudio Baudino riceve pubblicamente le famiglie delle bambine e dei bambini chiusani nati tra ottobre 2022 e ottobre di quest’anno per consegnare loro una pianta di Marrone di Chiusa di Pesio come gesto simbolico di benvenuto nella comunità e buon auspicio. Alle 17, in via Roma, torna l’attesa “Merenda del Mòndaié”, curata dalla Pro Loco Turismo in Valle Pesio, con golose caldarroste e frittelle di mele. A partire dalle 19:30, l’appuntamento con il gusto prosegue al Villaggio del Marrone, nel cortile della Scuola Primaria in piazza Carlo Mauro, con la tradizionale polentata accompagnata da salamino, una fetta di formaggio e la crostata al costo di 10 euro.

Domenica 22 ottobre

Domenica 22 ottobre, fin dal mattino, il cuore del paese si anima con il grande mercatino a cielo aperto, che spazia dall’artigianato all’eccellenza

enogastronomica locale, passando per l’arte e gli antichi mestieri in piazza Ferrero. Immacabili le caldarroste, protagoniste della giornata insieme alle leccornie a base di castagne, che invadono di golosi profumi il borgo Bandiera Arancione del Touring Club. Dalle 12:30, appuntamento al Villaggio del Marrone, nel cortile della Scuola Primaria in piazza Carlo Mauro, per il «Pranzo in onore del Re Marrone»: insalatina autunnale; lardo con miele e castagne, crêpes con crema di funghi, ravioli ripieni di zucca, arrosto con mele e castagne; carote; torta alle castagne con zabaglione. Il pranzo è offerto al costo di 20 euro. Per partecipare, è gradita la prenotazione contattando l’Ufficio Turistico Valle Pesio allo 0171734990 o inviando un’e-mail all’indirizzo valle.pesio@gmail.com. Al pomeriggio, il percorso fieristico sarà puntellato di intrattenimenti. Tra le attività da non perdere l’artista GALiRò, eccentric one-man-band

con lo spettacolo di strada itinerante «POOM-CHA», commedia interattiva con musica completamente dal vivo, la musica itinerante dei Fiffres et Tambours de Nostro-Damo de Signes, fondati nel 1830, il Circobus Maramè - Piazza di Circo Festival e, in piazza Oreglia, lo spettacolo “La stanza dell’Equilibrio” di e con l’argentino Eduardo Portillo in arte Figaro Su, accompagnato dalla musica di Carla Lalomía e Luz Alderete. Durante tutto il giorno, sarà possibile visitare il Complesso Museale Cav. Giuseppe Avena, che ospita quattro sezioni permanenti di pregio (collezioni della Regia Fabbrica dei Vetri e Cristalli, ceramiche, sezione archeologica e sulla Resistenza) e la mostra temporanea «Tra terra e cielo - Sacre reliquie in Valle Pesio». Nel corso della giornata, il Centro regionale di castanicoltura di Piemonte, ospitato all’interno del Vivaio regionale in regione Gambarello 2, sarà aperto dalle 10 alle 12 e dalle 14 alle 17.30.

AL PARCO NATURALE DEL MARGUAREIS

Un laboratorio di silvicoltura a disposizione delle università

Parco naturale del Marguareis sempre di più “laboratorio di selvicoltura”. A settembre e ottobre gli estesi boschi che caratterizzano l’alta Valle Pesio sin dai tempi della fondazione della Certosa sono stati scelti per tenere cinque corsi per la qualifica di “operatore forestale”. Organizzati da Enaip e Formont hanno proposto i moduli di formazione “F3”, “F4” ed “F5” rivolti all’abbattimento di piante, all’esbosco, all’allestimento del cantiere e all’uso delle attrezzature in sicurezza. Parallelamente si è tenuto anche un corso per istruttori forestali a cura di “Formazione 3T”, centro di formazione specializzato in arboricoltura, corsi forestali tree climbing e sicurezza sul lavoro. La valenza di “laboratorio di selvicoltura” del Parco del Marguareis è evidenziata anche dalle tante attività esercitate da diversi anni dalla Facoltà di Scienze forestali dell’Università di Torino. È notizia di questi giorni la prossima collocazione di strumenti chiamati tree talkers che monitorano lo stato e l’evoluzione del bosco fornendo agli studiosi utili indicazioni anche sui cambiamenti climatici tutto l’arco alpino. Le attrezzature saranno posizionate a quote differenti per indagare varie tipologie forestali. L’Università in collaborazione con il Parco inoltre predisporrà e studierà l’evoluzione del bosco in quattro aree recintate dove, nel 2018, si è abbattuta la Tempesta Vaia. I ricercatori analizzeranno situazioni diverse: zone dove il Parco ha rimosso o meno le piante abbattute e in altre analoghe però con la presenza o assenza di ungulati selvatici. Tali indagini saranno replicate dall’Università anche in altre aree alpine colpite dall’evento estremo.

L’affermazione del Parco in ambito forestale dipende anche dall’impegno nella pianificazione degli interventi forestali avviata dall’istituzione dell’area protetta attraverso tre Piani di assestamento, caso unico in Piemonte. I Piani hanno permesso l’applicazione di una gestione “sostenibile”, rispettosa del paesaggio e delle altre funzioni pubbliche del bosco. È con questa “filosofia” che l’Ente organizza annualmente anche “lotti boschivi” per ditte forestali e altri, di più piccole dimensioni (max 5.000 metri quadri), per l’approvvigionamento annuale di legna da ardere da parte di privati. Per informazioni e approfondimenti scrivere: info@areepro- tettealpimarittime.it



CALCIO

Prima categoria: il Bisalta è in vetta alla classifica

BISALTA VAL MAIRA MARCATORI: 30’ pt Petris, 35’ st Brino, 35’ st Konate BISALTA: Bosia, Fenoglio, Marengo, Sacco, Quaranta, Bojang, Petris, Oggero, Bonkoungou, Bonaventura, El Karroumi. All. Fresia. VAL MAIRA: Favole, Caffaro, Garnero, Ferrione, Destefani, Biamente, Toure, Mollaj, Sansone, Ahanotu, Chiapello. All. Garino.

Onore ai chiusani di mister Paolo Fresia che, grazie alla vittoria casalinga contro il Val Maira, festeggia la prima settimana in vetta al monte della classifica del girone F di Prima Categoria. Quarto acuto consecutivo in campionato per il

2 Bisalta contro il fanalino di coda, in una partita che pareva facile sulla carta, ma che in realtà è stata più complessa del previsto. Il Bisalta dà la prima scoccata alla mezz’ora: Oggero pesca Petris che non manca l’appuntamento con il gol. Chiusani che gestiscono il vantaggio, ma col passare dei minuti il Val Maira sale di tono ed a 10 dalla fine pareggia con Brino. Si scuote subito il Bisalta che reagisce in modo veemente e Konate riporta avanti i padroni di casa dopo nemmeno un minuto. Questa volta Petris e soci tengono stretto lo scettro del comando e non lo condividono più.

Risultati giornata 6: Area Calcio-Langa 2-0; Atl. Racconigi-S. Roc-

co 1-1; Bisalta-Val Maira 2-1; Boves-Azzurra 2-1; Carrù-Marene 0-0; S. Albano-Murazzo 1-1; Valle Po-Tre Valli 2-2; Valvermenagna-Ceva 3-2.

Classifica: Bisalta e Murazzo 13 punti; Valvermenagna, S. Rocco 12; Boves 11; Marene 10; S. Albano, Atl. Racconigi 9; Azzurra 8; Area Calcio, Carrù, Tre Valli 7; Ceva, Langa 4; Valle Po 3; Val Maira 2.

Prossimo turno (22/10): Ceva-Bisalta; Azzurra-Atl. Racconigi; Langa-Valle Po; Marene-Valvermenagna; S.#Rocco-Carrù; Tre Valli-Boves; Val#Maira-S.#Albano; Murazzo-Area Calcio.

IN PAESE

Per Halloween una caccia fotografica per bambini e ragazzi

Si sta avvicinando Halloween, l’evento che più di tutti piace a ragazzi e bambini, ed anche Chiusa Pesio si appresta a celebrarlo attraverso un’iniziativa proposta dagli educatori di Officina Collega-Menti, lo spazio aggregativo per i ragazzi delle scuole elementari e medie. L’iniziativa prevede la realizzazione di una caccia fotografica, in calendario per lunedì 3 ottobre dalle 14.30 alle 17.30, organizzata in paese e rivolta a bambini e ragazzi delle Elementari e delle Medie. Il ritrovo e l’uscita sono presso la Biblioteca civica “Ezio Alberion”. Il pomeriggio è gratuito ed aperto a tutti: i ragazzi sono invitati a portare con sé una merenda confezionata da condividere... e sono attesi, ovviamente, travestiti! Per informazioni e adesioni è possibile contattare Giulia al numero 370 03211094 (entro il 25 ottobre).



NOTIZIE IN BREVE

Campionato regionale skiroll

Sabato 21 ottobre a Chiusa Pesio, presso il viale Mombrisono, si terrà una tappa del Campionato regionale skiroll sprint-Trofeo Sci club Valle Pesio. Il programma delle gare prevede alle ore 13.30 la consegna dei pettorali, alle ore 15 le qualificazioni, alle 16 le batterie e alle 17 le finali. Le categorie coinvolte sono la Giovanissimi maschile e femminile, la Children maschile e femminile e la GS maschile e femminile. A seguire la premiazione in piazza Cavour a Chiusa Pesio.

Quarant’anni di volley

Domenica 29 ottobre si terranno i festeggiamenti per i primi quarant’anni del Chiusa Pesio Volley, fondato nel 1983. Presso il Palazzetto dello sport di Chiusa, dalle 14.30 e per tutto il pomeriggio, partite di volley tra gli atleti della società: Minivolley, Under12 mista, Ragazze, Allievi mista, Juniores mista, Top Junior mista, Open Rume Pe...sio, Open Mercu. Al termine grande buffet per tutti.



***Scegli il tuo viaggio,
al resto ci pensiamo noi!***

www.cacaoviaggi.com



20-23 ottobre 2023

Lourdes – Viaggio in Bus

25 ottobre 2023

Biella e Ricetto di Candelo in collaborazione con il CIF di Cuneo
Viaggio in Giornata in Bus

01-05 novembre 2023

Ponte dei Santi a Barcellona
Viaggio in Bus (su richiesta in aereo)

09-16 novembre 2023

Marrakech e il Deserto – Viaggio in Aereo

11-12 novembre 2023

Verona e il borgo di Soave

08-11 dicembre 2023

Il Natale a Rogaska, Grotte di Postumia e Zagabria

Visita il nostro sito www.cacaoviaggi.com

Seguici su:



La sezione peveragnese, che vive in simbiosi con l'AIDO, ha invitato, dopo la camminata a Sant'Anna di Vinadio, a momenti di inizio ottobre...

La lunga estate dell'AVIS, sin al «Real Park»...

Complice la lunga chiusura estiva e refuso di impaginazione abbiamo trascurato l'attività delle vivaci sezioni AVIS ed AIDO peveragnesi, che in simbiosi vivono, nella filosofia del «dono», di «vita» e «parte di sé», in una estate durata, come sole e temperature, sin a metà ottobre... Alle iniziative mai è mancata la presenza, a rappresentare quella di tutta la Comunità, del Sindaco...

Gita a Sant'Anna di Vinadio a luglio
Come ogni anno, ormai da tempo, la sezione AVIS peveragnese ha organizzato, nel fine settimana tra l'8 ed il 9 luglio, assolato e caldo, la sua gita-pellegrinaggio a Sant'Anna di Vinadio... Come sempre già «drappello», guidato da Gianpiero Mei-



POMERIGGIO CON «ARTE DA PARTE»



La Associazione di cucito, ricamo, manualità «Arte da parte», con la sua storica referente Franca Revelli, ha invitato a pomeriggio di presentazione della sua attività, che riparte, in Casa Ambrosino (Via Vittorio Bersezio 22), sabato pomeriggio 14. Ha trovato giornata meno calda delle precedenti, ma deliziosa, autunnale, tiepida di delicato sole. Il titolo del momento è stato «Il passato, il presente ed il futuro si fondono per creare». Vi son stati oggetti in legno, scolpiti ed al tornio, di Enzo Franco, la «Art Decò», tessuti in feltro e lana cotta, con Cinzia Binosi, «Dal Vello al Filo», con Igor Botte... Ottima ed interessata, a macchine, tecniche e «manualità» è stata la partecipazione... Una entusiasta Franca Revelli ha commentato, con fotografie, on line. «È stato momento ben riuscito (A noi è parso quasi «miracolo», dati i tempi, ndr). Sabato pomeriggio nel cortile Ambrosino si sono incontrate molto persone, giovani e adulti, per vedere all'opera appassionati di antiche, ancora attuali, tecniche realizzative... Ognuno dei partecipanti ha espresso la sua arte col legno, la lana, il feltro, i nodi... È stato un bel modo per incuriosire ed invogliare tutti a mettersi in gioco per fare crescere la fantasia ed il piacere di creare cose uniche. Grazie mille a tutti coloro che hanno partecipato!».

«Arte da parte» aspetta, nella sua sede, spaziosa sala di «Casa Ambrosino», tutti i lunedì sera ed i sabati pomeriggio. Informazioni si possono avere al 340.2390567 o al 340.8130565.

neri, artigiere alpino e donatore «recordmen», di frazione Santa Margherita, è partito già il venerdì sera, arrivando anche dietro alcuni altri, per via delle sue solite, numerose, «tappe» a salutar amici... Il «grosso» del gruppo, quindicina di persone, si è, sempre, incamminato da Peveragno, sede (e fotografia ricordo dal monumento al donatore di Via Piave) nel pomer-

iggio di sabato, autoambulanza al seguito... Al pranzo, «in quota», a Sant'Anna, domenica 9, si son trovati, tra parenti ed amici, Sindaco incluso, sempre presente, in duecento, in atmosfera, serena, tranquilla, famigliare... Il momento è stato vissuto, ovviamente, nel ricordo dello scomparso, storico, presidente dei donatori di sangue peveragnesi, Bartolo Giuliano, che que-

sta giornata molto amava, cui davvero teneva...

Festa al «Real Park»
La Sezione ha fatto pranzo sociale, domenica 8 ottobre, al «Real Park» di Entracque, e resta disponibile a collaborare alla «Fiera di Sant'Andrea», offrendo tisane e vin brulè... L'appuntamento di domenica 8 ottobre è stato al «Monumento al Donatore» di Via Piave,

presente il Sindaco. Corposo corteo ha sfilato verso la Parrocchiale «Da Val», di Santa Maria, per la «Messa Grande». Ovviamente, come sempre, molto partecipato è stato il pranzo (anche più di sfilata e Messa)...

La settimana precedente, domenica 1°, in mattinata, davanti Santa Maria, aveva fatto promozione alla sua attività l'AIDO...

Presentazione corso del Comitato peveragnese della Croce Rossa
Il Comitato peveragnese della «Croce Rossa Italiana» guidato da Claudio Tomatis annuncia serata di presentazione del nuovo corso degli aspiranti volontari per venerdì 27 ottobre, alle 20,45, nella sede di Via Angelo Campana 6. Per informazioni scrivere alla mail diego.bottasso@piemonte.cri.it o telefonare al 333.8697211. Per iscrizioni andare su <https://gaia.cri.it/registratori/aspirante/>.



SMAC: DOPO LA «FESTACCIA DEL GALLO», ARRIVANO I GKB



«Buon compleanno Gallo!», «evento speciale» con «Il Gallo», «Kikko» e «La combriccola del Blasco»... Il programma annunciato arriva sin a metà dicembre... Questo 21 toccherà a «GKB», musica dei Negramaro, dei Modà e di Biagio Antonacci. Il sabato successivo l'attenzione sui successi italiani, con «Born in Italy». Grande ritorno sarà il 4 novembre con gli «Amalo», sempre apprezzato omaggio a Renato Zero...

Il peveragnese «SMAC», («Spazio, Movimento, Arte e Cibo», Via San Giorgio 36) continua con le sue serate musicali, sempre partecipate, il sabato. Per i pasti si parla sempre di cifre sui 25 euro. Per informazioni e prenotazioni telefonare al 335.8331800. La formula è sempre la stessa: cena con menu fisso oppure ingresso libero con consumazione obbligatoria. Vi è anche la possibilità di organizzare feste private. Il 14 è stato grande momento, «festaccia da tutto esaurito», nuovamente «rock», dedicato al «Vate di Zocca», Vasco Rossi, con

PRESENTATO IN CONFINDUSTRIA CUNEO

«Energy Community Lab», un incubatore di comunità energetiche rinnovabili

Rosaria Ravasio

Le comunità energetiche rinnovabili rappresentano un nuovo strumento dalle grandi potenzialità, ma nel momento attuale, in cui la normativa nazionale è in attesa del decreto che dovrà regolamentare il passaggio tra una fase pilota a una con progetti di maggior portata, è necessario iniziare a costruire un'intelaiatura per farsi trovare pronti a cogliere le opportunità non appena il quadro sarà definito. Per questo motivo Confindustria Cuneo ha fondato l'**Energy Community Lab**, un centro di competenza e aggregazione realizzato insieme a partner sia istituzionali, l'Energy Center del Politecnico di Torino, che operativi, il gruppo GoCer, con lo scopo di farne comprendere meglio il funzionamento e capire come muoversi, fornendo anche la prima assistenza gratuita a imprese e enti pubblici, propedeutica al piano di fattibilità.

«Il Lab è un aggregatore di competenze - spiega **Giuliana Cirio**, direttore di Confindustria Cuneo - nato per offrire informazioni e una consulenza gratuita di primo livello che abbiamo



Il Lab, costituito da Confindustria Cuneo insieme al Politecnico di Torino e a GoCer, è un aggregatore di competenze per offrire tutte le informazioni su come avviare una CER

pensato a favore di imprese, Pubblica Amministrazione e associazioni, mentre attendiamo il decreto che dovrà regolamen-

tare il passaggio dalla prima fase pilota a quella più operativa, abbiamo iniziato a costruire un'infrastruttura che possa ope-

rare non appena il quadro sarà definito". Prima di dare avvio ai lavori moderati da **Andrea Corniolo**, re-

sponsabile Servizio Sicurezza, Ambiente, Energia, Alimenti, Confindustria Cuneo, **Luca Robaldo**, presidente Provincia di Cuneo e Sindaco Comune di Mondovì ha sottolineato l'impegno dell'Ente che rappresenta: «Pur nella povertà di risorse economiche, ha evidenziato Robaldo, la nostra Provincia è un laboratorio per tanti temi e non si sottrae alle sfide del futuro. Nonostante l'eccessiva burocratizzazione del nostro sistema, cerchiamo di fare la nostra parte anche per le Comunità Energetiche. E' necessario lavorare insieme e guardare agli esempi virtuosi che già vanno in questa direzione sul nostro territorio». «Le comunità energetiche rinnovabili permettono a tutti di poter svolgere un ruolo da protagonista nel mercato energetico, ognuno per il proprio campo d'azione. Comprendono i produttori, i consumatori, ma anche una nuova figura, quella dei prosumer, ovvero chi fa parte della comunità nella doppia veste - dichiara **Sergio Olivero**, responsabile Business&Finance Innovation Energy Center, Politecnico di Torino -. Oltre al vantaggio di mettere in comune l'energia proveniente da fonte

rinnovabile, sono tanti i servizi che possono essere integrati all'interno di una Cer, utili a procedere nella direzione della transizione energetica e green". **Luca Barbero**, rappresentante di Gocer: «Il modello che proponiamo rappresenta una soluzione che consente al territorio di creare e consolidare valore all'interno della propria comunità, promuovendo un concetto di condivisione che è promotore di sviluppo economico, ambientale e sociale». «D'intesa con i nostri partner, nelle nostre intenzioni l'Energy Community Lab rappresenterà un facilitatore per la messa a terra di progetti di comunità energetiche sul territorio - conclude **Andrea Corniolo** -. Un tema che dovrà essere sviluppato è quello della gestione, sul quale siamo al lavoro per tradurre l'approccio imprenditoriale nella governance». L'Energy Community Lab avrà un comitato tecnico scientifico che andrà a definire le linee di indirizzo e a costituire l'interpretazione degli sviluppi normativi, mentre gli uffici di Confindustria Cuneo e GoCer saranno a disposizione per gli ambiti più applicativi.

DALLA REGIONE PIEMONTE A TUTELA DELLA CULTURA STORICA E DEL COMMERCIO

Al via il primo censimento regionale di caffè storici e «mercati storici e di tradizione»

daTorino

La Regione darà avvio al primo censimento dei caffè storici e dei mercati di valore storico e di tradizione, luoghi che hanno segnato la storia dei costumi Piemontesi. Se ne contano centinaia sul territorio regionale, ma non erano mai stati censiti: caffè e mercati piemontesi saranno catalogati dopo aver ottenuto il riconoscimento del carattere storico e di tradizione documentando il possesso di requisiti come ad esempio l'autenticità degli arredi. Una volta raccolti, i dati verranno utilizzati dai Comuni per comporre una mappa dei luoghi di interesse culturale e commerciale preziosi per la nostra

In particolare verranno tutelati i mercati di valore storico che si svolgono da almeno 70 anni, i mercati di valore storico di tradizione (40 anni) e i caffè storici, da sempre considerati un'eccellenza del Piemonte in tutte le province

comunità. Successivamente, sarà compito della Regione istituire gli elenchi regionali dei caffè storici e dei mercati di valore storico e di tradizione, secondo quanto previsto da un disegno di legge per il quale è già stato avviato l'iter legislativo. «Con l'approvazione oggi da parte del consiglio regionale stiamo facendo

nascere il primo elenco delle nostre eccellenze con una riforma - ha sottolineato l'assessore alla Cultura, Turismo e Commercio, **Vittoria Poggio** - che colma un vuoto. Prima non c'era un quaderno regionale che mettesse in risalto i nostri tesori che sono prima di tutto da scoprire, poi da tutelare e infine da valorizzare. Sa-



rà un lavoro lungo - ha aggiunto l'assessore - ma prezioso che lasceremo in eredità come testimo-

nianza di attaccamento ad una storia che già a metà del '700 vedeva nascere i primi caffè letterari nel ca-

poluogo e ancora prima intorno al 1.300 di alcuni mercati che esistono ancora oggi».

Non tutti i caffè e i mercati potranno accedere al riconoscimento. A titolo esemplificativo, tanto per la qualificazione di caffè storico quanto per la qualificazione di mercato di valore storico di tradizione sono richiesti almeno settanta anni di svolgimento della medesima attività, che si riducono a quaranta per i mercati di mero valore storico. L'intervento legislativo servirà a valorizzare le caratteristiche strutturali dei locali, gli stili e gli arredi originali dei caffè storici e, analogamente, le caratteristiche storiche del luogo di insediamento per le attività commerciali su area pubblica, prescrivendone la tutela ed il mantenimento.

FIC - ONOREFICENZE AL MERITO

Consegnati i Collari del «Collegium Cocorum» a cuochi della Granda con oltre 25 anni di attività



ROMA. Il collare del «Collegium Cocorum» è l'onorificenza al merito rilasciata dalla Fic, Federazione Italiana Cuochi agli chefs che hanno operato oppure operano da oltre 25 anni nell'arte culinaria. Martedì scorso l'Auditorium Antonianum di Roma ha ospitato la consegna delle onorificenze del 2023. Tra i 350 insigniti la provincia di Cuneo saluta i colleghi Elio Allocco, Adil El Adham, Maurizio Macario e Santino Ponzio. «I collari Collegium Cocorum - interviene Domenico Pavan, presidente dell'Associazione Cuochi Provincia Granda - rendono omaggio

Pavan e Chiapella: «Importante riconoscimento per colleghi che promuovono quotidianamente le tradizioni ed il prestigio della cucina del Territorio»

a coloro che hanno dedicato la propria vita professionale, spesso anche privata, all'arte della cucina, lavorando ogni giorno con pas-

sione e dedizione per promuovere e tutelare le nostre migliori tradizioni". «Rivolgo i miei complimenti - conclude Luca Chiapella, presidente di Confcommercio-Imprese per l'Italia-della provincia di Cuneo - ai neo insigniti del collare «Collegium Cocorum» per l'importante traguardo raggiunto, che riconosce l'impegno, la passione ed il ruolo di ambasciatori del gusto del nostro Territorio, quale valore aggiunto all'interno dell'Associazione Cuochi Provincia Granda, organizzazione associativa che aderisce alla Confcommercio ed all'Associazione Albergatori provinciale».

CLASSIFICA ANNUALE ALTROCONSUMO - BANCA SICURA

Banca di Cherasco conquista le cinque stelle

In un confronto serrato con altre 230 banche italiane, l'istituto cheraschese è stato premiato per il costante miglioramento della solidità e affidabilità

Banca di Cherasco ha ottenuto il riconoscimento massimo (ovvero cinque stelle) nella consueta indagine annuale dell'associazione Altroconsumo. La classifica "Banca Sicura", che "misura" diversi parametri di oltre 230 banche italiane, è stata pubblicata nei giorni scorsi: l'Istituto cheraschese di Credito Cooperativo è ora in vetta, con un risultato eccellente che ne conferma la costante crescita, affidabilità, solidità patrimoniale.

Giovanni Claudio Olivero e Marco Carelli, Presidente e Direttore Generale di Banca di Cherasco, spiegano: "Il risultato ottenuto rispecchia il lavoro degli ultimi anni in cui la Banca e i suoi 170 collaboratori hanno saputo migliorare tutti gli indici, aumentando sensibilmente il punteggio complessivo: questo ha permesso di ottenere il mas-

simo dei voti, accanto ad altri istituti di credito tradizionali o cooperativi, premiando il nostro modello di banca del territorio che crede nelle persone, nelle re-

lazioni, nello sviluppo delle comunità".

Dopo gli ottimi risultati ottenuti nel 2022, sono aumentati nel primo semestre di quest'anno

sia la raccolta diretta, sia quella indiretta, oltre alla crescita dell'utile; ci sono inoltre 500 nuovi Soci da inizio anno e, in un periodo congiunturale molto difficile, si sono ulteriormente ridotte le posizioni deteriorate. Ancora Carelli: "I buoni risultati ottenuti vanno tradotti in un sostegno continuo a famiglie e imprese nei settori in cui siamo più radicati, dall'agricoltura all'artigianato: l'aumento gene-

rale dei prezzi e le crisi internazionali continue stanno mettendo a dura prova i territori nei quali questa Banca opera da oltre 60 anni. Il prestigioso riconoscimento di Altroconsumo conferma la validità della strada intrapresa da Banca di Cherasco negli ultimi anni: vogliamo essere sempre più vicini a chi pone fiducia in noi, offrendo servizi sempre migliori e all'altezza delle aspettative".



Giovanni Claudio Olivero, presidente e Marco Carelli direttore

CONFINDUSTRIA E ANCE CUNEO

Alla scoperta delle potenzialità del legno per il mondo delle costruzioni

da Cuneo

La Sezione Legno e Arredo di Confindustria Cuneo e Ance Cuneo organizzano un momento divulgativo e di confronto sulle novità progettuali e tecniche legate ai moderni sistemi costruttivi in legno.

L'evento, che si è tenuto il 18 ottobre in Confindustria Cuneo, ed è stato organizzato in collaborazione con gli Ordini professionali di Ingegneri e Architetti della provincia di Cuneo, con il patrocinio di Federlegno Arredo e con il sostegno di Cluster Legno.

Ad aprire i lavori **Mariella Bono**, presidente della Sezione Legno Arredo Confindustria Cuneo: «Ci è parso doveroso organizzare insieme ad Ance Cuneo un momento di confronto sul tema delle costruzioni in le-



gno, perché si tratta di una soluzione che trova sempre più applicazione in campo edile. Se in Italia tale modalità risulta relativamente nuova, all'estero è diffusa

da più tempo e sta fornendo riscontri decisamente positivi. D'altronde, il legno è un materiale che presenta innumerevoli vantaggi, è sostenibile ed ha caratteri-

stiche tecniche decisamente interessanti. Per questi motivi pensiamo che per chi opera nel settore delle costruzioni possa trarre dal nostro convegno informazioni utili per valutare l'utilizzo del legno come materiale costruttivo. Ma non solo loro: abbiamo voluto coinvolgere anche architetti e ingegneri, perché rappresentano una componente strategica della filiera, quella a cui spetta la parte progettuale".

Lo stato dell'arte del mercato dell'edilizia in legno e

i suoi possibili sviluppi è stato al centro dell'intervento di **Marco Luchetti**, responsabile di Assolegno di FederlegnoArredo; mentre **Guido Callegari**, professore del Dipartimento Architettura e Design del Politecnico di Torino, ha approfondito il tema dell'innovazione e sostenibilità nell'architettura, alla ricerca di un equilibrio tra ambiente e costruzione. A seguire **Daniele Rangone**, co-founder Studio Settantatà, ha mostrato tre casi studio che riguardano

realizzazioni in legno. A chiudere gli interventi, coordinati da **Davide Ponso**, direttore di Ance Cuneo, è stata la tavola rotonda con alcune aziende leader della provincia di Cuneo nel settore delle costruzioni in legno: **Marco Alberani**, amministratore delegato Ilma; **Giuliano Gariglio**, direttore tecnico Mozzone Building Systems srl ed Enrico Petronio, direttore tecnico Barra&Barra srl. Le conclusioni dei lavori sono state tratte dal presidente di Ance Cuneo **Ga-**

briele Gazzano che ha spiegato come: "Il legno sia un materiale moderno nel suo essere antico, altamente performante da diversi punti di vista e che oggi merita di essere preso in considerazione per determinate scelte costruttive. Abbiamo scelto di organizzare questo convegno in sinergia con Confindustria Cuneo anche perché le costruzioni in legno consentono di spostare la produzione dal cantiere all'officina e all'industria, permettendo di velocizzare i tempi e ridurre i costi di manodopera. Quello del legno è un settore che può essere di grande interesse anche per i costruttori edili, ai quali, attraverso questo incontro, cercheremo di fornire una serie di indicazioni utili per comprenderne appieno le potenzialità".



Chi siamo

Europe Advisory è una società di consulenza che vanta una consolidata esperienza nel settore dell'advisory alla clientela istituzionale, corporate e retail, favorendo l'accesso strategico ai mercati dei capitali, sia sotto forma di debito che sotto forma di equity, ed assistendo le imprese in operazioni di finanza straordinaria.

La nostra storia

Il progetto prende spunto dall'acquisto del ramo d'azienda di una precedente esperienza societaria, che, dal 2004 al 2013, ha ben avviato, consolidato e specializzato la propria attività in questi settori.

La società è nata dall'opportunità di costituire una new-co partecipata da alcuni prestigiosi studi di commercialisti, coinvolgendo altresì advisor operanti nel marketing e nella consulenza finanziaria, oltre a professori universitari di facoltà di management ed economia al fine di offrire alla clientela la possibilità di fruire di una consulenza completa, personalizzata ed altamente specializzata, capace di generare un importante valore aggiunto nel medio-lungo periodo.

Sedi

Via Luigi Cibrario, 7 - 10143 Torino (TO)

Via Emilio de Cavalieri, 12 - 00198 Roma (RM)

Strada provinciale S. Bartolomeo, 17 - 12013 Cuneo - Chiusa di Pesio (CN)

I nostri principali servizi

Le principali attività poste in essere da Europe Advisory riguardano:

- Attività di advisory e consulenza ad aziende;
- Consulenza per lo studio e la predisposizione di business plan e di piani industriali;
- Assistenza nella redazione e nella composizione di documenti economici, finanziari e patrimoniali;
- Compimento di inventari, valutazione e stime di beni e diritti di ogni genere, materiali ed immateriali;
- Attività di promozione, coordinamento e gestione di iniziative per l'assunzione di studi preliminari e di fattibilità, indagini di mercato, studi finanziari e di opere esecutive e l'assistenza per lo sviluppo, la direzione e la coordinazione dei lavori conseguenti;
- La stesura di perizie aziendali e immobiliari;
- Consulenza nella ristrutturazione del capitale, nel reperimento di nuove fonti finanziarie di debito, nella rinegoziazione dell'indebitamento esistente e nella ristrutturazione dell'indebitamento in contesti di procedure giudiziali e stragiudiziali;
- Assistenza nella concessione del credito bancario.

Email: info@europeadvisorysrl.com

Tel: 0171 734917

da Cuneo

Se agli allevatori di suini è stato chiesto di attuare le necessarie azioni di biosicurezza, è parallelamente indispensabile intensificare la lotta ai selvatici per scongiurare il dilagare della peste dei cinghiali che mette a rischio la filiera suinicola cuneese. È quanto evidenzia Coldiretti Cuneo rispetto alla situazione che continua a rimanere grave con 496 casi di peste dei cinghiali, come riporta il Bollettino Epidemiologico nazionale del 10 ottobre 2023. Nel 2023 – rileva la Coldiretti – sono stati abbattuti quasi 18.000 cinghiali in Piemonte quando l’obiettivo è raggiungere soglia 58.000 e lo scorso anno si è arrivati appena a quota 25.000. Il Piemonte vanta uno dei più importanti e variegati patrimoni in ambito agroalimentare, produzioni di qualità che rappresentano un’ec-

Peste dei cinghiali: i conti non tornano, inefficaci le azioni di contenimento

cellenza riconosciuta a livello internazionale, costituendo anche una componente essenziale dell’identità culturale e territoriale. Ma alla luce di questo scenario – evidenzia la Coldiretti – è a rischio l’intero comparto e la filiera suinicola piemontese che nella Granda conta 800 aziende e quasi 900.000 capi destinati soprattutto ai circuiti tutelati delle principali DOP italiane per la preparazione della miglior salumeria nazionale, come Prosciutto di Parma e San Daniele. “Continuiamo a rilevare che le misure adottate fino ad ora sono state



I numeri degli abbattimenti continuano a restare troppo bassi: neanche raggiunta quota 18.000 in Piemonte quando l’obiettivo è di 58.000

insoddisfacenti” dichiara Enrico Nada, Presidente di Coldiretti Cuneo, che ricorda: “Lo scorso giugno abbiamo presentato al Governatore Alberto Cirio e al Commissario straordinario Vincenzo Caputo un decalogo delle azioni prioritarie, costituendo una Commissione permanente e periodica di monitoraggio per salvaguardare le nostre imprese suinicole a rischio. Ad oggi, però, i numeri degli abbattimenti continuano a non tornare: sono ancora troppo poco efficaci le azioni di contenimento tanto che gli obiettivi risultano parecchio distanti”. Nel frattempo crescono i casi di peste nei cinghiali, così come il diffondersi dei focolai domestici – attualmente 9 concentrati nella vicina Lombardia – esponendo a serio rischio il nostro territorio, l’allevamento, le attività ludico-ricreative e tutto l’indotto nelle aree soggette a restrizioni.

REGIONE PIEMONTE - AGRICOLTURA E RISORSE IDRICHE

Parte il progetto HORIZON MountResilience per la gestione dell’oro blu

da Torino

Per poter sostenere l’agricoltura piemontese ed ottimizzare le risorse idriche disponibili adattandosi al cambiamento climatico in atto, la direzione agricoltura della Regione Piemonte ha promosso un **progetto europeo “MountResilience” in collaborazione con il polo UNIMONT – dell’Università degli Studi di Milano e la partecipazione di 46 Partner di 13 paesi europei** che insieme proporranno politiche e strumenti di adattamento al cambiamento climatico che affligge il pianeta, nell’ambito del Programma Horizon HORIZON-MISS-2022-CLIMA-01-06.

Il progetto avrà una durata di 54 mesi e un valore di 18 milioni di Euro.

“Il cambiamento climatico è ormai un’emergenza globale che affligge tutti i paesi europei. Anche la Regione Piemonte sta affrontando questa nuova sfida e le conseguenze ormai evidenti in agricoltura, che, negli ultimi decenni, hanno visto una significativa tendenza all’aumento delle temperature medie, una concentrazione delle precipitazioni con conseguente aumento dei danni correlati ai singoli eventi ed il prolungamento di gravi periodi siccitosi, tutti fattori che hanno inciso fortemente sulle produzioni. Di fronte a questo scenario risulta fondamentale l’apporto che può dare la ricerca per una gestione ottimale della risorsa acqua”, sottolinea l’assessore all’Agricoltura e cibo della Regione Piemonte Marco Protopapa.

Il territorio piemontese sarà protagonista insieme all’Università degli Studi di Torino DISAFA ed il Politecnico di Torino di questa iniziativa pilota per elaborare strumenti di monitoraggio delle risorse idriche disponibili per l’agricoltura al fine di ottimizzare questa preziosa risorsa per l’irrigazione delle colture.

Saranno sperimentate soluzioni tecnologiche

Oltre al Piemonte altre 5 Regioni europee elaboreranno una strategia di adattamento al Cambiamento Climatico, si tratta delle aree pilota del Tirolo (Austria), Gabrovo (Bulgaria), Râu Sadului (Romania), Vallese (Svizzera) e Lapponia (Finlandia)



Scienziati, tecnici, studenti e studiosi di varie nazionalità europee incaricati dell’elaborazione del progetto

in due diversi territori: il primo a vocazione risicola in collaborazione con la **Coutenza Canali Cavour**, il secondo frutticolo in collaborazione con il **Consorzio del Pesio**, che vedranno 1) L’utilizzo di strumenti tecnologici (quali, ad esempio, app appositamente sviluppate) per monitorare l’utilizzo dell’acqua e calcolare una serie di indicatori di sostenibilità; 2) Il miglioramento del valore aggiunto dei prodotti agricoli locali collegando al prodotto agricolo gli indicatori di sostenibilità aziendale relativi all’utilizzo dell’acqua di irriga-

zione; 3) La riduzione dell’uso dell’acqua di irrigazione nell’ottica delle azioni di adattamento al cambiamento climatico, attraverso il miglioramento delle soluzioni esistenti e l’aumento della consapevolezza riguardo a nuove possibili soluzioni tecniche. “MountResilience” prevede il coinvolgimento di tutto il territorio piemontese, delle aziende agricole, degli istituti scolastici, delle amministrazioni locali e della cittadinanza al fine di mettere in evidenza quali siano le trasformazioni in atto nel settore agricolo e le soluzioni disponibili.

L’attività di informazione ed animazione sarà realizzata contando con il supporto dell’UNCCEM che da anni si occupa delle tematiche oggetto della sperimentazione. **Oltre al Piemonte altre 5 Regioni europee elaboreranno una strategia di adattamento al Cambiamento Climatico, si tratta delle aree pilota del Tirolo (Austria), Gabrovo (Bulgaria), Râu Sadului (Romania), Vallese (Svizzera) e Lapponia (Finlandia).** Le metodologie e gli strumenti realizzati verranno riproposti successivamente da **4 comunità nel ruolo di “replicator”** (Regione Autonoma Friuli-Venezia Giulia - Italia, Catalunya - Spagna, Primorje-Gorski Kotar County - Croazia e Podkarpackie - Polonia).

COLDIRETTI CUNEO

Al «Villaggio» di Roma milioni 2 mln di visitatori

RAPPORTO ISMEA

Produzione agricola: l’Italia retrocede al terzo posto

L’Italia retrocede al terzo posto nella graduatoria Ue della produzione agricola. Tutta colpa del cambiamento climatico: siccità, caldo estremo, gelate e alluvioni hanno ridotto la competitività dell’agricoltura made in Italy e hanno



determinato il sorpasso della Germania, che ora è il secondo miglior produttore europeo dietro alla Francia, che resta prima. A certificare la retrocessione è l’ultimo rapporto Ismea sull’agroalimentare italiano, presentato a Roma il 17 ottobre alla presenza del ministro dell’Agricoltura, Lollobrigida, e dei presidenti delle principali associazioni dell’intera filiera, dalla parte agricola (Alleanza Cooperative Italiane, Cia, Coldiretti, Confagricoltura, Copagri) alla trasformazione industriale (Federalimentare), fino alla distribuzione (Confcommercio, Ferderdistribuzione, Fipe e Italmercato). Il peso dell’Italia sulla produzione agricola europea è pari al 14%, ma sale al 37% per il vino, dove è seconda solo alla Francia (43%). Nella frutta l’Italia copre il 18% della produzione della Ue e tiene testa alla forte concorrenza della Spagna, che ne copre il 28%.

La qualità degli alimenti è divenuta uno dei connotati tipici del nostro Paese e della nostra cultura ed è conseguenza della scelta di perseguire un’agricoltura resiliente e sostenibile. È quanto ha affermato il Presidente della Repubblica, Sergio Mattarella nel messaggio alla Coldiretti in occasione del Villaggio Coldiretti di Roma che, durante la tre giorni al Circo Massimo da venerdì 13 a domenica 15 ottobre, ha accolto circa due milioni di persone. Presente anche una delegazione cuneese di 600 imprenditori agricoli da ogni angolo della Granda, guidati dal presidente provinciale Enrico Nada e dal direttore Fabiano Porcu.

Il Villaggio Coldiretti a Roma è stato il più grande mai realizzato per sostenere l’agricoltura italiana, scesa in piazza alla vigilia della Giornata dell’Alimentazione per far conoscere i primati del Made in Italy e sostenere la sovranità alimentare. È stata una grande festa di popolo con cinquecento stand tra mercati degli agricoltori, aree del gusto, street food, agriasili, animali della fattoria, orti, fattorie didattiche, agrichef, laboratori, nuove tecnologie e workshop, presso i quali è stato possibile degustare, apprendere, giocare e divertirsi al fianco di decine di migliaia di agricoltori, con i menu anti inflazione per un pasto completo a base di prodotti 100% italiani al prezzo di 8 euro. Preso d’assalto anche il grande mer-



Vetrina di eccellenza per l’agroalimentare Made in Cuneo all’insegna della qualità e della biodiversità

cato di Campagna Amica con agricoltori da ogni Regione d’Italia, dove i prodotti cuneesi sono stati così apprezzati da andare letteralmente a ruba. Hanno partecipato in rappresentanza della Granda l’azienda agricola Flli Molino di Alba che ha portato a Roma la Nocciola Piemonte IGP e i suoi tra-

sformati, dalle creme alla farina, oltre al tartufo bianco d’Alba, e l’azienda agricola Fusero di Savigliano, che ha proposto latte, yogurt, burro, dessert al cucchiaino e, in collaborazione con la Cooperativa Produttori Alta Valle Grana, una selezione di Castelmagno DOP.

In più, per raccontare la biodiversità dell’agricoltura italiana e la distintività del Made in Italy a tavola, sono state esposte tipicità agroalimentari da tutta Italia; per la Granda c’erano l’aglio di Caraglio, il Peperone Cuneo, il Castelmagno DOP, la Toma Piemonte DOP, il Murazzano DOP, il pane di Enkir e il pane di Barbaria a base di un mix di grano tenero e segale.

CULTURA E TRADIZIONE A TAVOLA

Il topinambur un amico per diabetici e buongustai

Silvano Osella

Il Topinambur è un tubero che ha conquistato il popolo piemontese agli inizi del XVII secolo e non ebbe una grande difficoltà a diffondersi, perchè per si poteva mangiare sia a crudo che cotto e perchè si riproduceva molto facilmente nel terreno, addirittura tanto che molti lo definivano “infestante”, perchè anche se “dimenticato” ...l'anno successivo è nuovamente presente nell'orto. La sua origine è brasiliana e non come molti usano dire “americana o canadese” (il suo nomignolo è patata del Canada), ma anche girasole tuberoso perchè sulla cima dello stelo reca un fiore giallo intenso, più piccolo del girasole, sembra uno di loro in versione bonsai.

Molti affermano che in Piemonte abbia preso piede nella popolazione soprattutto perchè a crudo ha un sapore molto simile al cardo crudo e si presta da accompagnamento alla storica Bagna Caoda, quella vera, fatta di olio, acciughe, aglio e gherigli di noci, la panna non ha nulla a che vedere con questa salsa tranne per la storia di ingentilirne il sapore dell'aglio e sbiadire il profumo che ti dona se consumi quella vera. Io come ho sempre sostenuto le ricette storiche non devono essere rivisi-

tate, o meglio, il termine esatto “imbastardite per fini commerciali”.

Il Topinambur è un tubero con grandi pregi cioè facile riproduzione, facile coltivazione, ricco di acqua circa 80%, 2% di proteine e il 18% di glicidi. Il fattore che determina la possibilità del suo consumo per i diabetici e riconducibile che la maggior parte dei glicidi è inulina. Quest'ultimo simile all'amido, come un fac-simile, però a differenza sua, non è una sostanza costituita da glucosio ma da fruttosio. La sua realtà è dovuta al fatto che durante i processi digestivi, nel corpo umano, l'inulina viene quasi totalmente eliminata e si scompone una piccolissima quantità in molecole di fruttosio che la compongono. Tutto questo stadio riconduce al fatto che resta un alimento con scarso valore calorico e perciò importante per l'alimentazione di chi soffre di glicemia elevata



e glicata da tenere a regime controllato. importante è anche il fatto che è un alimento che dona gratificazione e sazietà ai soggetti che la introducono nella propria alimentazione per-

tanto indirizzata anche a chi soffre di obesità o per chi deve diminuire di peso.

Una cosa recente è che quest'anno, temperature elevate e poca acqua, i topinambur

hanno reso molto ed è facile reperirli nei negozi di frutta e verdura e supermercati. Il topinambur per un'ottima conservazione necessita di locali bui e un piccolo straccio umido. Una ricetta semplicissima è di una bontà estrema

TOPINAMBUR TIMBALLO

Ingredienti (2 pers.)

200 gr. topinambur,
2 uova intere,
2 acciughe,
10 gr. farina integrale,
20 gr. burro,
10 gr. gherigli di noci

Preparazione

In un pentolino mettete i topinambur coperti d'acqua e portate in ebollizione e cuocete per circa 20 minuti.

Successivamente sbucciate i topinambur e passate nel passaverdure con le due acciughe, aggiungete i due rossi d'uovo e a parte montate gli albumi a neve ben ferma. Aggiungete gli albumi al passato con una frusta lavorando dal basso verso l'alto. Dividete il composto in due cottine imburrate e infarinate di farina integrale.

Metterete le cocotte in forno caldo a 180° per 15 minuti, nel frattempo tritate grossolanamente i gherigli di noci e farete abbrustolire nel burro. Tirate fuori le cocotte dal forno e versateci sopra il composto fatto nel padellino e servite immediatamente, caldissimo. Se desiderate potrete abbinare del pane di segale abbrustolito in padella e spalmato sopra un velo di miele di castagno, rigorosamente di castagno. Provatelo poi da soli capirete quanti sapori e profumi nel tempo si sono persi e dimenticati.

«SALE E PEPE»



CYBERBULLISMO

Il cyberbullista è uno che si nasconde dietro a uno pseudonimo e si serve dei social per denigrare, colpire e rovinare la reputazione altrui. Se non altro il bullo una volta ci metteva la faccia, o il muso. Oggi no, si nasconde mediante la tecnologia.

Suo motto è: postare per pestare.

ATTORI

Oggi i film fioriscono come funghi: ne escono quasi due a settimana, tra italiani e stranieri. Ben pochi però lasciano il segno e vengono ricordati. Forse sarà perché, come ha detto qualcuno, gli attori (ma anche i registi) risultano classificabili come certi denti: incisivi oppure canini.

Angelo Giudici

ËL NÒST CANTON - RUBRICA 'N LENGHA PIEMONTEISA

Otonn : andasand për veje locande

Sfujand ël numer 7 dë “ ‘L tò Almanach” dël 1984 artrovà tra le mie papereugne, i son stèita ‘nciarmà da la stòrica ansègna dël ristorante - obergi Tripoli ‘d Dronè.

Lì la bon-a cusin-a ‘d ca a l’era avòsà dal 1938 : regin-a dij fornej a l’era madama **Teresa Barbero** che , se lebrà le “nòsse d’òr” con soe cassaròle e ramin-e, a seguitava a garantì sò contròl ëd mèinagera butand al frustin lë “chef” ëd passage.

A sta mira la gestion a l’era ‘ncamin ch’a passava a cola neuva, ch’a l’avria dovù deje lustr a costa ecelensa dronerèisa.

Lì as rëspirava ‘ncora l’atmosfera ‘d j’ agn Tranta : ij doi salon a l’ero aredà second la tradission, con ij sò bej aram an vista (ma senza spatuss) e le càndie tovaje sle taule parìa.



La clientela dl’istà as ripresentava da n’agn a l’autr, fin-a a otober. Èl moment dle boche pì fin-e , cole ch’a spronavo la vajantisa dla cusinera, a tacava pròpi a l’otonn e a durava fin-a a la prima : Ma-

dama Teresin a l’era na specialista ‘nt ël pariè dij potarèt fòravia, ch’a rèstavo ‘n rimisteri për l’armonia dij gust. Famos sò patè ‘d fidich ëd biro, j’agnolòt a la dronerèisa, ij bolè

trifolà a la piastra, ël “fritto misto” da spatuss con pì ‘d 15 portà, tra carn, sèmolin, fruta, pess e frataje; ël brasà al bareul e un cravòt al forn unich al mond . . . Ant la cròta tratan, j’ òm ëd ca a l’avio fèit, a temp e ora, na provianda ‘d vin fòra ordinansa : senten-e ‘d bote ‘d Bareul “Borgogno” e “Pio Cesare”, Dossèt e Grignolin maravijos, Pinòt gris e Verduzzo ‘d “Casazza della Delizia”, Cortese ‘d Gavi . . . e via fòrt !

N’ istà al’era rivaje Giò Maria Turletti a deje na man (e a “gratè” ij segret ëd Teresin . . .), portand le novarie ant j’ antipast càud e ‘nt le grijade, ma ‘dcò ‘n cròta con na sèrnia ‘d vin furlan, veneti e toscan.

Care locande d’ antan, care veje e bon-e cusinere . . . a mai pì!

Candida Rabia

«SEGNALIBRO» A CURA DI LUCIANO BONA

RUBRICA LETTERARIA PER CHI AMA LA COMPAGNIA DI UN BUON LIBRO

«Missione rischiosa per Cicerone e Tuscolano» e «I fantasmi di ricordi felici non svaniscono

Stefano De Bellis ed Egardo Fiorillo, tonano con, “ La stagione delle Erinni” un nuovo coinvolgente thriller storico ambientato nell’antica Roma..dove ritroviamo , Tito Annio Tuscolano, detto il Molosso, ex centurione col fiuto da segugio che non molla mai (uomo rude e forte), e Marco Tullio Cicerone, oratore e politico, protagonisti che abbiamo già avuto modo di vedere all’opera, nel felicissimo esordio, due anni fa, con “Il diritto dei lupi” con l’allora ancora giovane Cicerone., appena ventisettenne, arrivato dalla provincia, forte di una preparazione più che eccellente.. 72 a. C. Roma è una città sempre più corrotta, prossima a perdere la propria identità per entrare in una nuova era. Marco Tullio Cicerone è un oratore giunto a un punto decisivo della carriera, Tito Annio Tuscolano un ex centurione disincantato. Unendo i loro talenti a quello di Flavia Polita, carismatica lenona della Suburra, sveleranno il gioco d’ombre messo in piedi per confonderli e fronteggeranno un complotto che potreb-

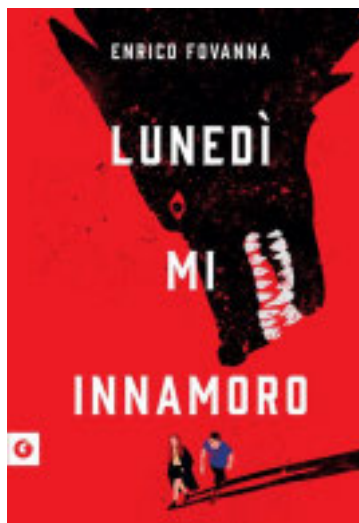


matassa ingarbugliata che metterà alla prova l’intelligenza di Cicerone, l’esperienza di Tito, il coraggio di Flavia. E nella quale rimarranno impigliate donne risolte e letali, dal destino tragico, in cerca di vendetta.

Stefano De Bellis & Egardo Fiorillo
La stagione delle Erinni
Einaudi Editore
Pagine: 656 - Euro 21,00

be far riesplodere la guerra civile. Una spy story piena di fascino tra il crepuscolo della Repubblica e l’alba della dittatura. Ingaggiati forzatamente per una missione ad alto rischio, Marco Tullio Cicerone e Tito Annio Tuscolano devono impedire a un gruppo di fanatici di attizzare il fuoco dei conflitti sociali. Con loro Flavia Polita, che nella vicenda ha un interesse personale. Intanto, sullo sfondo, vanno in scena le rivolte di Sertorio e Spartaco, la guerra contro Mitridate e le manovre politiche dei due ambiziosi pretori in carica, Marco Licinio Crasso e Quinto Ortensio Ortalo. Una

Alcune amicizie nascono sotto pelle, spinte da un bene istintivo che supera il legame in sé e la memoria. Non contano gli anni, non conta la lontananza, è impossibile restare sordi al richiamo. In una luminosa mattina di dicembre Giorgio, giornalista milanese dall’indole solitaria, riceve su Facebook una richiesta di contatto che lo lascia interdetto. Arriva da Febo, l’amico inseparabile della sua giovinezza, morto da quasi trent’anni in circostanze che nessuno ha mai chiarito fino in fondo Confuso e turbato, Giorgio accetta l’invito e inizia a chattare con lo sconosciuto nel tentativo di smascherarlo. Gli rivolge domande cui solo Febo potrebbe rispondere e non ci sono dubbi: di chiunque si tratti, sembra molto ben informato. È uno scherzo di cattivo gusto? Una trappola legata al suo lavoro? Oppure, ma è un’ipotesi del tutto folle, Febo non è mai morto? Per sciogliere l’enigma Giorgio si butta anima e corpo in un’indagine che lo conduce a ripercorrere la loro indelebile amicizia, fin dagli albori. Siamo a Pavia, nei primi anni Ottanta, fra i corridoi del collegio Fraccaro. Febo è brillante, carismatico, colto, tormentato. Ascolta la musica giusta, è uno spietato seduttore. Giorgio invece è un



Enrico Fovanna è una storia di fratellanza che coinvolge il lettore con una trama struggente e accattivante che trae spunto da un giallo per raccontare un mistero, tra incontro e amicizia, che si dipana fino ad un sorprendente colpo di scena finale.

Enrico Fovanna
Lunedì mi innamoro
Giunti Editore
Pagine 310 - Euro 18,00

Cultura

Luciano Bona

“Torna” la Festa del libro medievale e antico di Saluzzo, terza edizione, che avrà come tema Il viaggio nel Medioevo, si svolgerà dal 20 al 22 ottobre. La manifestazione libraria per adulti e ragazzi dedicata alla cultura e storia medievale, lette e approfondite attraverso romanzi, saggi, fantasy, lezioni, musiche e performance, promossa dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Saluzzo e dalla Città di Saluzzo, in collaborazione con il Salone Internazionale del Libro di Torino, che ne cura il programma e la comunicazione, e la Fondazione Amleto Bertoni e con il sostegno di Fondazione CRC e Atl-Azenda Turistica Locale del Cuneese.

“Chi va lontan da la sua patria, vede cose, da quel che già credea, lontane; / che narrandole poi, non se gli crede”. Con questi versi di Ludovico Ariosto, tratti dall’Orlando Furioso, inauguriamo la terza edizione della Festa del libro medievale e antico di Saluzzo, manifestazione libraria e fieristica nata nel 2021 per raccontare e approfondire la cultura e la storia medioevale e le sue influenze nel mondo contemporaneo attraverso diverse espressioni creative e artistiche: romanzi, saggi, lezioni magistrali, spettacoli, performance, concerti, momenti conviviali, azioni pittoriche collettive, gare di caccia al tesoro, giochi a tema, laboratori per adulti, bambine e bambini, proiezioni cinematografiche. Un programma che viene affiancato dalle proposte degli editori e delle librerie anticharie provenienti da tutta Italia. Tante novità anche quest’anno per un ricco programma, già iniziato sabato 14 ottobre con alcune iniziative di avvicinamento alla Festa. Il tema del viaggio nel Medioevo sarà affrontato sotto diversi aspetti: il



TERZA EDIZIONE DAL 20 AL 22 OTTOBRE

Festa del libro medievale e antico a Saluzzo

viaggio propriamente inteso, come itinerario da intraprendere – non senza pericoli – per spostamenti pratici o per necessità di lavoro e commerciali; il viaggio visto come desiderio di scoperta e avventura, come sfida per il superamento di confini e condizioni; il viaggio fantastico, epico e cavalleresco; il viaggio spirituale e mistico in un periodo di fervente religiosità, senza trascurare i pellegrinaggi militari di conquista che furono le crociate in Terra Santa. Tra i protagonisti: esperti medievalisti storici e

giornalisti che si potranno incontrare in questa edizione tra cui: l’antropologo Marco Aime sul pellegrinaggio medievale alla Mecca del Sultano del Mali; il critico d’arte Nicolas Ballario sulle influenze del Medioevo nell’arte contemporanea; il monaco e saggista Enzo Bianchi sulla vita dei monaci nel Medioevo, la regina degli scacchi Marina Brunello; lo storico Federico Canaccini sul viaggio dei pellegrini per il primo Giubileo della storia nel 1300 e ancora lo youtuber e drammaturgo Roberto Mercadini

con uno spettacolo su Orlando Furioso; le medieviste Beatrice del Bo, Maria Giuseppina Muzarelli, Maria Zallot (sui viaggi immaginari nei cieli medievali) e Laura Ramello (sui viaggi dei cavalieri), e poi ancora: la Fondazione Teatro Ragazzi e Giovani Onlus con lo spettacolo per tutte le fasce d’età dedicato a Marco Polo; il Coro Gregoriano Haec Dies di Alba con un concerto di canti gregoriani; il Marchesato Opera Festival con concerti di musica classica; il Dipartimento Educazione del Castello di Rivoli con una grande azione collettiva per i più piccoli; il Teatro Liquido – Barcelona, presente grazie alla collaborazione con EstOvest Festival; sbandieratori, gruppi e rievocatori storici, trampolieri, giocolieri, cantastorie, giullari, saltimbanchi, danzatori che animeranno tutta la città.

A SALUZZO ALL’INTERNO DELLA CELEBRE KERMESSE

Due libri di Fusta Editore protagonisti alla Festa del libro medievale e antico

La Festa del libro medievale e antico di Saluzzo è un evento dedicato alla cultura e storia del Medioevo, lette e approfondite attraverso romanzi, saggi, fantasy, lezioni, musiche e performance. La terza edizione, che avrà come tema “Il viaggio nel Medioevo”, si terrà dal 20 al 22 ottobre. Sarà presente anche Fusta Editore con le presentazioni di due titoli di recente pubblicazione. La casa editrice, che ha la sua sede principale a Saluzzo, a luglio ha aperto una “libreria alpina” a Casteldelfino e coglierà l’occasione per portare una selezione di suoi libri a tema storico. Alle ore 10.00 di venerdì 20 ottobre presso “Il Quartiere”, in Sala Tematica (piazza Montebello, 1), ci sarà un incontro con Sergio Beccio autore di “Il buco di Viso” che dialogherà con Gian Antonio Gilli, che ha introdotto il libro con le sue delicate memorie. Oltre cinque secoli fa venne realiz-



Sergio Beccio

zato, nel massiccio del Monviso, il Buco di Viso, la prima galleria delle Alpi, capolavoro dell’ingegneria del tempo. Il traforo nacque per volere del Marchese di Saluzzo Ludovico II con l’intento di facilitare i commerci con la Francia evitando il passaggio sull’ostico Colle delle Traver-

sette. È ancora oggi attraversabile nell’ambito di un vero e proprio santuario della natura. Alle ore 18.30 di domenica 22 ottobre presso lo “Spazio Incontri” (sempre in piazza Montebello, 1), ci sarà la presentazione de “I racconti di Margherita” - La raccolta dei racconti scritti dagli studenti che hanno partecipato al concorso letterario “Margherita di Foix e il Marchesato di Saluzzo”. A cura del Rotary Club di Saluzzo, in collaborazione con Fusta Editore. I lavori dei partecipanti partono da basi storiche: gli allievi hanno dato libero sfogo alla fantasia cimentandosi in racconti che vanno dal genere storico al fantasy, al giallo e dimostrando che le nuove generazioni possono giocare un ruolo determinante nella narrazione della gloriosa storia dell’antico Marchesato del Saluzzo attraverso Margherita di Foix, figura femminile del ‘500 dai tratti estremamente moderni e, per

le nuove generazioni, tutta da scoprire. La Festa è promossa dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Saluzzo e dalla Città di Saluzzo, in collaborazione con il Salone Internazionale del Libro di Torino, che ne cura il programma e la comunicazione, e la Fondazione Amleto Bertoni e con il sostegno di Fondazione CRC e Atl-Azenda Turistica Locale del Cuneese. Sergio Beccio, nato a Torino, vive a Paesana. È stato consulente nel settore dell’aerodinamica sperimentale collaborando con: l’Italdesign di Giorgetto Giugiaro, la Bertone, la Pininfarina, la FIAT-Abarth, l’Alfa Romeo, la Ferrari, la Maserati, l’Osella nei settori dell’automotive e dell’industrial design. Primo Presidente del Sistema delle aree protette del fiume Po - tratto cuneese, Ente strumentale della Regione Piemonte, Presidente dell’Isca (Istituto superiore di cultura alpina) associazione

culturale con sede ad Ostana che ha prodotto alcuni volumi di storia e cultura popolare del territorio alpino della valle Po: Ventimesi (2 volumi riguardanti la Resistenza Partigiana in valle Po e tra l’Infernotto e la Val Pellice); Giors Boneto - Pittore di Paisana catalogo dei dipinti murali di un pittore itinerante tra sette e ottocento; Pastori di Montagne - Storia delle guide alpine della valle Po; La strada militare Cissolopian del Re grazie al ritrovamento dei negativi del direttore dei lavori del 1938, l’ing. Giuseppe Carini. Fotografo per passione della montagna cuneese, è stato curatore di diverse mostre fotografiche sulla Storia della strada militare Cissolopian del Re, la Storia di Alessandra Boarelli prima donna a scalare il Monviso e diverse mostre sull’Architettura alpina. Gian Antonio Gilli, professore ordinario di Sociologia presso l’Università del Piemonte Orientale, lavora da decenni su due temi. Il primo riguarda lo schema corporeo e le sue ‘patologie’, e la ricostruzione delle sue origini. Il secondo riguarda l’esperienza religiosa nelle sue manifestazioni più ‘materiali’, quali le pratiche corporee di devozione, o, appunto, l’offerta votiva.

A MONDOVI UN CONCERTO DEDICATO ALL’ARTE DEL ‘900

Le Officine Schwartz omaggiano Picasso e Peverelli

Domenica 22 ottobre 2023 alle ore 18.00, presso la Sala Ghislieri nell’Ex oratorio di Santa Croce di Mondovì (via Francesco Gallo, 3), Fondazione CRC organizza il concerto “Addio al 900” tenuto dal gruppo musicale industrial, Officine Schwartz. L’appuntamento rappresenta un omaggio a Pablo Picasso e all’artista Cesare Peverelli, cultore di musica sperimentale, in occasione della mostra a loro dedicata “Cesare Peverelli. Ceramiche a Vallauris. Avec Pablo Picasso”, aperta presso il Museo della Ceramica di Mondovì (Palazzo Fauzone di Germagnano) fino al 5 novembre. “Per celebrare il cinquantenario picassiano (1881-1973) e l’artista Cesare Peverelli (1922-2000), si è scelto di invitare in concerto le Officine Schwartz, al di là del loro noto, storico valore, per una doverosa esigenza di coerenza con il contesto urbano ed espositivo – spiega En-

Domenica 22 ottobre in Sala Ghislieri un evento collaterale alla mostra allestita nel Museo della Ceramica

zo Biffi Gentili, curatore della mostra allestita al Museo della Ceramica di Mondovì - Le Officine Schwartz sono alte esponenti dell’Industrial music, che sovente ha cantato in industrie esauste e aree dismesse: con la scomparsa di tutta la sua grande industria ceramica anche Mondovì è passata da una drammatica esperienza di questo tipo. Inoltre, il concerto è intitolato ‘Addio al 900’, sia per la crisi terminale dell’industria ‘pesante’, sia perché la mostra su Peverelli e Picasso, e il suo catalogo, si concludono registrando l’indebolimento o la caduta di alcuni altri miti ideologici e culturali del 900 dall’impegno filocomunista al picassi-

smo. Le Officine Schwartz sono inoltre note per l’auto-produzione di alcuni strumenti musicali, in particolare il loro leader, Osvaldo Arioldi, ha realizzato dispositivi come il tubicordo e la biciarpa dalle sonorità straordinarie. Anche loro, dunque sono artisti-artigiani, come lo fu Cesare Peverelli”. Le Officine Schwartz propongono alcuni quadri sonori e visionari per un addio al 900. Un secolo di sonorità acustiche, elettroniche e rumoristiche, di stili colti, popolari e sperimentali. Lo strumentario del concerto comprende pianoforte a coda, strumenti autocostruiti a corde e a percussione, metalli vari, campanine di vetro, drum



e synth analogici degli anni 70, e una chitarra elettrica dagli effetti inconsueti. I quadri sonori danzano velocemente su e giù lungo il secolo, in Europa e anche oltre, soffermandosi su alcuni momenti della storia, della cultura e della quotidiana.

Una buona parte della proposta è inedita. L’esposizione “Cesare Peverelli. Ceramiche a Vallauris. Avec Pablo Picasso” nasce per valorizzare la collezione di 50 ceramiche inedite di Cesare Peverelli, realizzate a Vallauris, lo-

calità situata tra Cannes e Antibes nelle Alpi Marittime, e donate alla Fondazione CRC, nell’ambito del progetto “Donare. Rilanciare la cultura del dono in provincia di Cuneo”, dall’imprenditore provenzale-piemontese Michel Ribero. Cogliendo l’occasione del Cinquantenario della morte di Pablo Picasso, il curatore Enzo Biffi Gentili propone in mostra un accostamento tra le ceramiche di Peverelli e una serie di linoleografie del padre del cubismo, anch’esse realizzate a Vallauris. L’esposizione è visitabile ad ingresso libero presso il Museo della Ceramica di Mondovì fino a domenica 5 novembre: il giovedì, venerdì e sabato dalle 15 alle 18, la domenica e festivi dalle 10 alle 19. Per informazioni scrivere a iatmondovi@visitcuneese.it o chiamare il 0174/330358. L’ingresso al concerto è libero e gratuito, con registrazione consigliata su Eventbrite.

Cultura

ASSOCIAZIONE AMICI DELLA MUSICA DI SAVIGLIANO

«Concerti della Domenica»: a Palazzo Taffini tornano gli aperitivi musicali

L'Associazione Amici della Musica di Savigliano presenta l'attesa edizione 2023 dei «Concerti della Domenica - Aperitivi in Musica», giunta ormai alla 37ª edizione. Questi emozionanti appuntamenti musicali si terranno presso Palazzo Taffini in via Sant'Andrea a Savigliano (Cn). Si comincia domenica 5 e si prosegue fino a domenica 26 novembre. La direzione artistica è affidata al maestro Ubaldo Rosso. Quattro eventi unici che uniscono la passione per la musica e la bellezza dei palazzi storici. Promettono di offrire un'esperienza quasi indimenticabile per tutti gli amanti della musica. Gli «Aperitivi Musicali» del maestro Ubaldo Rosso sono una combinazione perfetta di prestazioni musicali di alta classe e l'atmosfera affascinante di uno dei gioielli architettonici di Savigliano: Palazzo Taffini. Ogni appuntamento sarà accompagnato da un aperitivo gourmet abbinato perfettamente alla musica e all'atmosfera dello storico palazzo. Sarà un'occasione ideale per trascorrere momenti in compagnia di amici e famigliari, o per regalarsi un momento magico per gli appassionati di musica classica e per coloro che desiderano immergersi nell'arte e nella cultura. L'accesso a questi aperiti-

vi è limitato, pertanto si consiglia di prenotare il ticket in anticipo. Un'occasione di vivere un'esperienza che unisce la bellezza dei palazzi storici con la magia della musica scelta per questi concerti dal Maestro Ubaldo Rosso. I Concerti si terranno puntualmente alle ore 10.50, offrendo un inizio perfetto per una domenica all'insegna della musica e del gusto. E ora arriviamo al programma. Si comincia domenica 5 novembre - ore 10.50 - con «Tzigana», ovvero Brigitte Staernes al violino e Katty Teriaca al pianoforte. In programma musiche di Brahms, Dvorak e Monti. La violinista Brigitte Staernes è anche la direttrice artistica del Johan Halvorsen Music Festival. Suona un violino «Lorenzo» e Tommaso Carcassi, strumento musicale fiorentino del 1748. Al pianoforte troviamo Ketty Teriaca, è docente presso il Conservatorio statale di musica «Scarlati» a Palermo. Si esibisce con artisti di fama nazionale e internazionale, con orchestre sinfoniche e corali, senza dimenticare le collaborazioni con la RAI. Secondo appuntamento domenica 12 novembre, sempre alle 10.50, quando il palco ospiterà la formazione «Ensemble Benedetto Marcello»: Gianfranco Lupidii al violino,



Luca Matani secondo violino, Francesco Mammoletta mandolino e infine Ettore Maria Del Romano al

clavicembalo. Si tratta di un gruppo cameristico nato all'interno dell'Associazione Orchestrale da

Camera «Benedetto Marcello». La sua costituzione trova origine nella comune volontà dei suoi com-

ponenti di riscoprire il vasto repertorio strumentale italiano del XVIII° secolo - di raro ascolto e di rilevante interesse musicale - senza trascurare i più significativi compositori europei. Musiche di Vivaldi, Mascitti e Gaudioso. Domenica 19 novembre un omaggio alla terra di Spagna. Sulla scena Montserrat Serò I Casals soprano e Gustavo Llull al pianoforte. Musiche di Granados, De Falla e Camallero. Gustavo Llull è un musicista versatile e dagli interessi variegati, la sua attività varia a seconda degli ambienti in cui è chiamato. Montserrat Serò I Casals, soprano lirico leggero, è conosciuta come artista inserita nello spettacolo «Cabaret Inter-

nazionale», un recital che viaggia dalla Romanza alla Zarzuela. A fianco dell'Associazione Joan Manen lavora al recupero e all'interpretazione delle canzoni del Novecento catalano inedito. Domenica 26 novembre ultimo appuntamento della rassegna «Aperitivi Musicali» a Palazzo Taffini. «Il violoncello spagnolo» è il titolo del concerto in cartellone. Due gli artisti sul palco: Daniel Blanch al pianoforte e Ramon Bassal al violoncello. Musiche di Gaspar Cassado, Enrique Granados e Manuel De Falla. Ingresso euro 10 - Unire euro 8 - Soci Amici della Musica euro 5. Informazioni e prenotazioni: 335/5299411 - Piemonte Ticket.

UN GIOVANE SCULTORE E CERAMISTA OSPITE AD ALBISSOLA MARINA

Mostra personale del cuneese Roberto di Giorgio presso il Circolo degli Artisti

Il Circolo degli Artisti di Albisola Marina (SV) inaugura sabato 21 ottobre alle ore 17.00 la mostra personale dello scultore ceramista Roberto Di Giorgio a cura di Alida Gianti. Genovese di nascita, Roberto Di Giorgio vive e lavora dal 1995 a Castiglione Tinella (CN). Ha seguito un corso di formazione professionale per ceramisti a Genova e corsi di perfezionamento per tornianti e tecniche grès e porcellana all'inizio degli anni '80. Ha partecipato a numerose mostre personali e collettive in Italia e all'estero: a Genova, Milano, Lugano (1990), Bologna (1993), Siena (1993), Alba (CN-1998), Eifel (Germania 1998), ecc., con lusinghiero apprezzamento di pubblico e critica.



Una delle opere di Roberto Di Giorgio, immagine presa dal sito del Comune di Castiglione Tinella

Nel suo curriculum figura la partecipazione ai più importanti concorsi nazionali di ceramica tra cui Certaldo (1987-1988-1989) con due premi e una segnalazione.

Nel corso degli anni ha effettuato diverse performances di ceramica raku sotto l'egida degli Assessorati alla Cultura di vari comuni liguri ed extraregionali. Hanno parlato di lui numerosi

giornali e riviste specializzate nonché il libro «La forma della vita» di M. Seveso, «La Seduzione delle Immagini» - Mondadori Editore, «Elite d'Arte - Arte italiana» - Edizioni Elite. Per il ventennale della Fondazione Ferrero di Alba (CN) si parla di lui nella pubblicazione del libro «Lavorare Creare Donare» di R. Lavarini e R. Scramaglia. Nel 1992 viene pubblicato un articolo su di lui per la rivista australiana «Art and Perception» a cura di Dave Davies. Nel 2022 consegue il 1° premio Acquisito, al Concorso Internazionale - Biennale Ceramica organizzato dal Circolo Poggi, Albisola Marina. La mostra rimarrà aperta tutti i giorni fino a domenica 5 novembre dalle ore 16.00 alle ore 19.00.

IL NUOVO LIBRO DI PAOLO CHIARENZA

«La pugnata alla schiena»: la storia dell'entrata in guerra contro la Francia

Tra le analisi storiche di recente uscita, merita particolare attenzione un agile pamphlet il cui autore, Paolo Chiarenza, è noto e stimato per precedenti validi contributi in materia.



provenienza, offrendo ai lettori in una settantina di pagine scorrevoli ma dense di notizie, un bagaglio culturale utile alla formazione di un giudizio libero e consapevole sulla controversa questione.

Il libro, al costo di 13 euro, è reperibile in Cuneo, all'edicola di Piazza Galimberti n. 12.

E.Z.

Già il titolo, «La pugnata alla schiena»: un falso della propaganda, (Colosseo Editore), annuncia un contenuto alternativo ai luoghi comuni di narrazioni faziose che, da un ottantennio, puntano il dito sul, preteso, maramaldesco attacco italiano ad una Francia ormai agonizzante. In quest'opera Chiarenza, al contrario, presenta un serrato confronto a 360 gradi tra fonti di varia

Torna la stagione organizzata da Santibriganti Teatro nei Teatri Civici di Caraglio, di Busca e di Dronero. Un nuovo cartellone dal titolo «Zona Franca» con spettacoli tra novembre 2023 e maggio 2024. Il progetto di stagione teatrale 2023/24 Zona Franca racchiude in sé molteplici suggestioni, racconta il direttore artistico Maurizio Babuin. Desidera innanzitutto proporsi come uno spazio di libertà, libertà dal quotidiano stressante, ma anche libertà di impegnarsi in momenti formativi di bellezza, dove l'approccio alle arti alleni il senso critico, la fantasia, il raziocinio e sempre, inamancabilmente, il sogno. E poi Zona Franca è il teatro stesso, centro di democrazia contro i razzismi, le discriminazioni, dove ciascuno possa sentirsi libero, tempio di pace contro ogni guerra, luogo di incontro, di dialogo, di scambio, agorà aperta al rapporto tra esseri umani che sono animali sociali e devono interagire senza confini di schermi, vicini fisicamente per potersi guardare negli occhi respirando la medesima aria. Zona Franca si muove trasversale, unico nel suo genere in regione grazie a tre comuni illuminati che insieme credono sia meglio, sostenendo l'iniziativa e favorendo così il pubblico nella fruizione di tanti artisti e spettacoli di qualità in territori e spazi diversi. Ed è così che si concretizza Il Teatro Fa Il Suo Giro at-

traverso Tre Teatri e Una Grande Stagione. Un progetto sostenuto dalla Fondazione CRC, dalla Fondazione CRT e dalla Regione Piemonte. Ai nuovi spettatori e al pubblico affezionato i Sindaci e gli Assessori alla Cultura di Caraglio, di Busca e di Dronero insieme a Santibriganti Teatro augurano una buona stagione. Biglietti: online su www.ticket.it e su www.santibriganti.it. Serali: €12+10% diritti di transazione - Domeniche pomeriggio: €6+10% diritti di transazione - In cassa (apertura un'ora prima dello spettacolo): intero €15, ridotto €13, ridotto extra €9, domeniche pomeriggio €8, ridotto fino a 25 anni, oltre i 65 anni, tesserati associazioni culturali di Caraglio, Busca, Dronero, Valle Grana, Valle Maira e Valle Varaita, soci ARCI, allievi scuole di teatro musica, danza, circo, studenti universitari, enti convenzionati, ridotto extra ragazze/i fino a 18 anni e per i partecipanti al progetto «Da 0 a 10.000 Km con un click», nell'ambito del bando «Il Giardino delle Idee» della Fondazione CRC - Carnet: Cometumivui 10 (10 ingressi) €100, Cometumivui 5 (5 ingressi) €55. Il carnet Cometumivui è una carta con 10 o 5 ingressi, non nominate, si può utilizzare per 10 o 5 spettacoli distinti o può essere sfruttata da un gruppo anche per vedere un solo spettacolo; sono valide an-

che tutte le combinazioni intermedie. Vendita carnet presso la cassa del teatro nei giorni di spettacolo - Spettacoli teatrino al forno del pane e le cercle rouge: online €8+10% diritti di transazione; in cassa €10 posto unico. Prenotazioni solo telefoniche. Per informazioni: Comune di Caraglio: biblioteca civica +39 0171/617714; martedì, giovedì, venerdì 14.45/18.00; mercoledì e sabato 9.00/12.00; www.comune.caraglio.cn.it. Comune di Busca: biblioteca civica 39 0171/948621; martedì 9.00/12.30 e 15/18.30; mercoledì e giovedì 15.00/18.30; venerdì 9.00/13.00; www.comune.busca.cn.it. Comune di Dronero: Consorzio Turistico Valle Maira +39 379/1789427; da lunedì a venerdì 9.00/12.00 & 14.00/17.00; www.vallemaira.org, www.comune.dronero.cn.it. SANTIBRIGANTI TEATRO: +39 011/645740; da lunedì a venerdì 10.00/15.00; www.santibriganti.it; Facebook e Instagram. Per il programma completo, le attività collaterali ed eventuali variazioni di calendario consultare il sito <https://www.santibriganti.it/>

STAGIONE TEATRALE DI SANTIBRIGANTI TEATRO

Al via l'edizione 2023/2024: Zona Franca

IL NUOVO VOLTO DELL'ITALIA NEL PASSAGGIO DAL FASCISMO ALLA REPUBBLICA

Redenti, Camaleonti, Canguri giganti

142a puntata

Il nostro Autore ci comunica che la condotta dei teutonici si rivela deplorevole per tanti aspetti, a cominciare dalla pretesa di poter disporre di alloggi ed alimenti di alto livello. Qui la prosa, come vedremo, assume toni ora faceti, ora ironici e macchiettistici, con accorto uso di un taglio pacato nell'esporre, consono all'uomo attempato e saggio, obiettivo e distaccato dalle umane passioni, cui egli vuol sembrare. Intanto gli occupanti, dagli ufficiali al milite di grado più basso, sembrerebbero più intenti a sistemarsi con ogni agio in città, piuttosto che pensare a cose urgenti e gravi da affrontare, in una situazione caotica che di colpo potrebbe diventare esplosiva (e purtroppo lo diverrà a breve). Leggiamo: "... assumendo il controllo di tutti i servizi, l'ufficialità tedesca si assicura le migliori camere degli alberghi e, beninteso, quanto di meglio possono fornire dispensa, cucina e cantine... La particolare ghiottoneria di quei signori per i dolciumi si rivela fin dai primissimi giorni. I più accreditati pasticciieri cuneesi ricevono ordini per la giornaliera confezione di torte delle quali mai deve rimanere sprovvista la mensa dei signori stessi. I necessari ingredienti - fiori di farina, zucchero, rum, ecc. - vengono forniti dagli ordinatari che hanno sempre modo di procurarsi quanto per noi riesca introvabile". Naturalmente nelle pantagrueliche abbuffate - ci ricorda Fresia - non si trascurano abbondanti porzioni a base di salumi, carne, pesce e formaggi della migliore qualità; prodotti che gli abitanti di



La firma dell'Autore a conclusione del libro "L'immane sconvulso"

Cuneo possono soltanto sognare, impoveriti come sono dai sacrifici causati dal perdurare del conflitto: "Sì, anche il salame, che la popolazione da tempo più non sa quale sapore abbia, per essi abbonda; ed abbondano le tenere carni dei più pregiati vitelli, i polli, i migliori prodotti della caccia, della pesca, dell'industria casearia". Da tutto quanto sopra, il cronista desume il nuovo orientamento che, vista perduta la guerra, si è fatta strada nel giudizio degli italiani e ora anche nel proprio: "Prigionieri dei tedeschi? Eh, sì, lo sappiamo. E la prigionia non data da oggi, ma dal giorno in cui Mussolini stabilì col caro amico Hitler quel 'patto d'acciaio' che, consegnandoci mani e piedi legati alla Germania, ci travolse nella disastrosa guerra verso la quale i tedeschi già stavano inesorabilmente avviandosi. Il popolo italiano, con grande suo buonsenso, ciò ha compreso; ed ecco perché, non agli anglo-americani bombardatori delle nostre città e invasori della Sicilia e dell'Italia Meridionale, ma ai tede-

schisti attribuisce l'essenziale causa delle nostre sciagure". Ed ecco giustificato il salto da canguro sull'opposta sponda. Facciamo qualche passo indietro, e precisamente al 20 maggio 1939, in Cuneo, appena quarantott'ore prima che l'Italia firmasse il Patto d'Acciaio con la Germania, Paese da tempo solidale con noi nel combattere le "democrazie accerchiatrici", come scriveva La Stampa. Vi

sono le foto di allora che documentano Piazza Vittorio, in Cuneo, stracolma di popolo acclamante il Duce; lo stesso popolo che adesso preferisce le bombe in testa degli Alleati. Lui dov'era, il 20 maggio del 1939? Forse appartato a maledire? E aveva dimenticato, quando uscì il suo "Confidenze d'un vecchio cronista" nel dicembre del 1941, mentre l'Italia combatteva a fianco di Hitler da oltre un anno, le sperticate lodi nei riguardi dell'amico Ezio Maria Gray, uomo di punta del regime, apprezzato "come uno dei più facondi ed avvincenti oratori", che alla radio trasmetteva la propaganda dell'Asse? Eh, ma allora la guerra si sperava ancora di vincerla. Ed è pur vero che, ne "L'immane sconvulso" non manca la considerazione per "L'odiosa persecuzione" degli ebrei; solo che Fresia se ne ricorda adesso, cinque anni dopo l'entrata in vigore delle norme che li discriminavano. Nella sua ampia

produzione letteraria, dal 1938 al 1943, si ravvisa qualche perplessità su tale legislazione? Entrano in scena i partigiani: nel capitolo a loro dedicato sono definiti, con qualche contraddizione, "Giovani ardimentosi, impazienti d'agire, che si danno alla macchia affrontando i più duri disaggi ed il continuo mortale pericolo per contribuire alla cacciata dello straniero dal suolo patrio" (n.d.r: effettivamente risulta disagiata, dandosi alla macchia, contribuire "alla cacciata dello straniero dal suolo patrio"). Cresciuti numericamente di giorno in giorno, arriveranno, ad una consistenza, in base alle ottimistiche valutazioni del Nostro, di "parecchie centinaia di migliaia". Ad essi si uniranno, ci dice, ufficiali in servizio permanente che, "piuttosto d'obbedire ad un governo asservito allo straniero, hanno rinunciato ai benefici d'una regolare carriera, inquadrandosi gli uni e gli altri e ne assumono il comando".



Il ponte sullo Stura in una foto d'epoca



Targa affissa a Boves, Corso Trieste, dove furono rinvenuti i corpi dei due martiri

Si rende necessaria qualche precisazione. Per chi avesse dei dubbi sul "governo asservito allo straniero", si fa certo riferimento alla Repubblica Sociale, ritenendo evidentemente quello del Sud un governo indipendente, e questo già fa sorridere; inoltre, sul caso degli ufficiali, nessuno può mettere in dubbio che gli stessi che comandavano in caserma, li troveremo alla guida dei soldati sbandati, ma non per particolari qualità o meriti (come ci ha voluto raccontare, ad esempio, Nuto Revelli), ma semplicemente per autopromozione. Tuttavia, è grottesco pensare

che siano saliti in montagna rinunciando ad una carriera "regolare", poiché, diversamente, avrebbero immediatamente rischiato la vita in prima linea nella guerra regolare; ed è anche vero che, a parte coloro che già alla macchia si promuoveranno ugualmente di grado, una moltitudine di essi, sbandatisi come sottotenenti, si troveranno premiati come alti ufficiali nel dopoguerra, proprio per aver svolto funzioni di comando in clandestinità. Ne son piene le biografie. Ai fatti di Boves sono dedicate parecchie pagine. Fresia vede, dalla spianata rivolta verso la vallata del Gesso, antistante la propria residenza a Cuneo, il fumo e le fiamme del 19 Settembre. E mi schiererà, come faranno tanti dopo di lui, il dramma con le favole. Ci dice, ad esempio, che i tedeschi, in uno scontro coi partigiani, hanno avuto 18 morti (nella realtà, fu uno solo); che per rappresaglia vengono usati i lanci fiamme col risultato di circa 700 case incendiate, tante quante non ve n'erano allora in tutta Cuneo. Curiosamente, non esagera, come altri, sul numero delle vittime che, secondo lui ascenderebbero a 27 (nei fatti, una ventina). Si rifarà nel secondo episodio che funesterà la cittadina a fine anno. (continua)

Ermesto Zucconi

BANCASTORIE

GIACOMINO FANTASMINO & PORCELLINO

Giacomino fantasma è figlio di Giacomone e di Giacometta, due fantasmi di origini scozzesi, venuti da qualche secolo ad abitare in un castello del cuneese. Tant'è che ora parlano il piemontese ed hanno dimenticato il suono della cornamusa e l'odore del whisky. Ma non i loro compiti di fantasmi: perciò ogni notte fanno coscienziosamente stridere le catene, emettono gemiti e ululati; al crepuscolo poi, specie se vi sono turisti in giro, svolazzano sui bastioni. Sono insomma fantasmi di tutto rispetto, che si guadagnano la pagnotta. Hanno però un crucio: il loro figlio Giacomino, un po' per la giovane età (ha solo 370 anni!) ed un po' perché è fatto così, non ama troppo la pulizia. Gli capita a volte di fare un'apparizione con la veste impolverata, o addirittura sporca di sbaffi di mattone, se non di ragionate racimolate qua e là. In-

somma, è una pena! Mentre Giacomone e Giacometta si mostrano rigorosamente nella loro candida divisa di fantasmi, Giacomino fantasma a volte dà l'impressione d'essere uno spazzacamino di passaggio. E hai voglia di rimproverarlo, dirgli che così non va, che in questo modo reca disdoro a tutta la categoria fantasma! Lui si mostra pentito, china il capo che sembra un fazzoletto di dubbio lindore.....Ma poi via a scorrazzare in giro, guardandosi bene dal darsi una ripulita! Perciò si è guadagnato l'antipatico soprannome

di Giacomino porcellino. Ecco però cosa gli capita a non voler ascoltare papà e mamma. Un'ala del castello è stata acquistata da una grossa istituzione bancaria, la quale ne ha affidato la custodia ad un'agenzia specializzata; invece il rimanente dell'edificio è stato lasciato in uso a due sposini, lontani discendenti degli antichi castellani. Costoro si arrangiano a far da guide turistiche a quanti sono interessati alla parte aperta al pubblico, mentre per sé hanno arredato alcune stanze con cucina, lasciando il resto dell'antico edificio al-

la curiosità dei visitatori. I fantasmi titolari, Giacomone e Giacometta, hanno osservato questi cambiamenti con una certa perplessità, interessandosi particolarmente all'alloggio degli sposini: hanno assistito all'installazione di apparecchiature e di volerie moderne quali la radio, la televisione, il frigorifero, la lavatrice; addirittura il personal computer, col quale il marito arrotonda gli introiti eseguendo lavoretti contabili per la banca, che s'è presa gran parte del castello. Certo, i fantasmi sono rimasti persino un po' intimoriti dalle

novità introdotte tra quelle mura venerande, dove erano abituati a fare il vento e la pioggia. Poi pian piano ci han fatto il callo, ed ora non rinuncerebbero a godersi lo spettacolo serale in TV, di nascosto dai due sposi. Ma torniamo all'avventura di Giacomino, ribattezzato porcellino. Un pomeriggio la moglie annuncia al marito: "Caro, oggi mi voglio dedicare al bucato. Metti in questo cesto la tua biancheria sporca, e staccami per favore le tende bianche dalle finestre. Nel frattempo io avvio la lavatrice". Il marito, che è di indo-

le servizievole, raduna i suoi panni e li mette nel cesto. Poi fa il giro delle finestre e raccoglie i tendaggi; senza notare però che su un davanzale riposa Giacomino porcellino, beatamente adagiato nella polvere. Di conseguenza anche lui va a finire, splaf! dentro alla lavatrice. Là Giacomino gira e rigira tra onde d'acqua saponosa e bolle iridescenti di detersivo; viene riscaldato, poi raffreddato, risciacquato e strizzato. Ne esce lindo e bianco che più bianco non si può. Mezzo stordito dalle giravolte e semiaccecato dal detersivo, si presenta a Giacomone e Giacometta; i quali quasi non lo riconoscono. "Ecco, adesso sì che sei un vero fantasma! Nessuno potrebbe più chiamarti Giacomino porcellino... Sia benedetta la lavatrice! Ti ci faremo entrare almeno due volte al mese!"

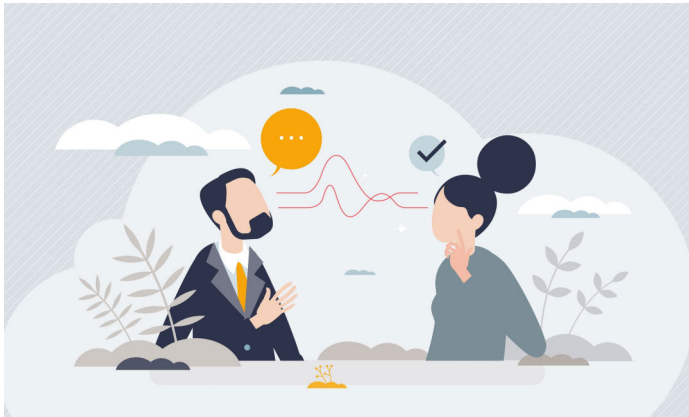
Angelo Giudici

a cura della Dott.ssa Carla Tosco della FARMACIA BOTTASSO - via Roma 62, Cuneo

Ogni storia nasce quando corpo e mente si preparano all'ascolto

“Parlare è un bisogno, ascoltare è un'arte”. Il saper ascoltare non è poi così scontato, non sempre viene naturale, non tutti ne sono capaci davvero, e, come diceva Goethe, è un'arte, che in un mondo sempre più frenetico e rumoroso, è sempre più rara.. ma con un po' di sforzo, con pazienza ed allenamento.. è un'arte che si può apprendere! Sabato 21 ottobre si celebra la **Giornata Mondiale dell'Ascolto**, che ci offre l'opportunità di riflettere sull'importanza di saper ascoltare e comunicare, per connetterci con il mondo che ci circonda, per valorizzare i contatti umani e vivere una vita più autentica.

Siamo talmente assorbiti dai nostri problemi e dalle nostre preoccupazioni che spesso non riusciamo a prestare attenzione a chi abbiamo intorno. Oggi, poi, tendiamo ad essere molto concentrati su noi stessi e ci viene quasi istintivo ormai essere sempre pronti a parlare, in ogni situazione, per affermare che ci siamo, che siamo presenti, per farci sentire, per il bisogno di dimostrare che anche noi abbiamo qualcosa da dire.. E, siamo sinceri, quante volte ci capita, quando qualcuno ci parla, di pensare più a cosa rispondergli che non ad ascoltarlo veramente, di essere quasi impazienti di riprendere la parola per essere ascoltati! E vogliamo parlare di quando, pur avendo davanti qualcuno che ci parla e ci racconta, continuiamo a guardare il cellulare?! Lo sappiamo: la tecnologia, i cellulari e i tablet sono ormai essenziali per molte attività che ogni giorno dobbiamo svolgere, tra lavoro, aggiornamenti, relazioni sociali anche legate al mondo scuola.. ma è inutile nascondere come questi oggetti che ormai teniamo sempre in mano abbiano provocato anche un cambiamento nei nostri rapporti sociali.. Siamo, infatti, spesso distratti dal cellulare anche se siamo con chi invece avrebbe bisogno della nostra totale attenzione. Si definisce phubbing, termi-



ne che unisce le parole “phone” e “snubbing”, e descrive bene questo atto di snobbare qualcuno in un ambiente sociale, quando preferiamo l'uso dello smartphone all'interazione con la persona che abbiamo davanti. D'altra parte, la tecnologia mobile, dai dispositivi alle applicazioni, è proprio progettata per attirare sempre di più la nostra attenzione e, senza un minimo di autocontrollo, si diventa dipendenti, anche a causa dei social, ed è paradossale come troviamo fastidioso il phubbing degli altri, quando continuiamo a farlo anche noi stessi in automatico. Ascoltare vuol dire “silenziarci” totalmente, spegnere il nostro monologo interiore, oltre che il cellulare.. perché nel momento in cui commentiamo, reagiamo o prepariamo già la nostra risposta, o ci distraiamo pensando ad altro.. ov-

vamente, non ascoltiamo più. L'ascolto è la prima forma di rispetto e di attenzione che possiamo avere nei confronti di chi abbiamo di fronte, la prima modalità per instaurare un clima di fiducia e aprire la strada ad una comunicazione più profonda ed efficace. Ascoltare è molto più che sentire e per questo è un atto di volontà, richiede una decisione, attraverso l'attenzione, la sensibilità e l'intelligenza di cui siamo dotati, e magari è anche faticoso, perché non sempre chi ci parla pronuncia parole di reale interesse per noi: per essere dei buoni ascoltatori dobbiamo quindi essere esercitati anche alla pazienza e disposti ad accettare di sacrificare ciò che ci pare sempre più prezioso, ossia il nostro tempo. Occorre tempo per ascoltare, un tempo vissuto senza fretta, e occorre la consapevolezza

che si deve decidere di ascoltare. Un ascolto fatto perché “si deve”, un ascolto di routine e senza coinvolgimento.. fallisce. Ascoltare significa dunque essere attenti, accogliere le parole dell'altro, ma non solo: a volte occorre andare oltre le parole, impegnarsi anche a cogliere il “non detto”, perché anche attraverso i toni, le espressioni e i gesti di chi sta parlando possiamo comprendere ciò che ci vuole comunicare. Se è vero che, come dice la volpe al Piccolo Principe “Non si vede bene che col cuore. L'essenziale è invisibile agli occhi”, con il cuore si può ascoltare: la comunicazione e la costruzione di un rapporto può avvenire mettendosi in ascolto anche del non verbale, con empatia, con la capacità cioè di relazionarsi intimamente con l'altro, senza giudicare, e dandogli la possibilità di far emergere e condividere ciò che ha dentro, creando legami profondi, significativi e autentici. Pensiamo a quanto è importante l'ascolto nella **relazione medico-paziente**: è la prima attività comunicativa necessaria per creare un rapporto di fiducia. Il poco tempo a disposizione e le incombenze burocratiche a volte portano il medico a formulare quasi subito una diagnosi e a prescrivere una terapia, magari scrivendo al computer e dimenticandosi che parlare con il paziente significa anche guardarlo.. Ma dedicare attenzio-

ne al paziente, ascoltandone i bisogni e il come vive la malattia, rappresenta un momento fondamentale di condivisione necessaria per instaurare una relazione di cura più costruttiva. Quante volte in una **coppia** ci si accusa a vicenda di non sentirsi compresi e ascoltati e di venire fraintesi? Scienza e psicologia ci dicono che in ogni crisi di coppia c'è un'inevitabile componente legata alla chiusura nei confronti dell'altro.. e quando non ci si ascolta più accade che ognuno proceda per conto suo, ognuno con il suo ritmo, secondo la propria direzione. Saper **ascoltare i nostri figli** aiuta a rafforzare il loro senso di efficacia comunicativa, li aiuta a stare bene con sé stessi e con chi li ascolta, ha effetti e conseguenze significative sullo sviluppo della loro autostima, oltre al fatto che diventiamo un modello che prenderanno come esempio, praticando loro stessi l'ascolto empatico. Sul **posto di lavoro**, l'ascolto svolge un ruolo fondamentale nella costruzione di relazioni solide, nella risoluzione dei conflitti e nella promozione della collaborazione. Quando ascoltiamo veramente i nostri colleghi, creiamo un'atmosfera di fiducia e rispetto, dove le idee possono fiorire e le diverse prospettive possono essere ascoltate. Anche a **scuola** l'ascolto è importante, perché consente di vivere le



La Dott.ssa Carla Tosco

relazioni come momento di crescita, di trasformazione e di maturazione reciproca. E' un bisogno che unisce i docenti agli studenti: un insegnante che ascolta gli studenti ha la possibilità e la fortuna di entrare nel loro mondo; uno studente che ascolta le parole dell'insegnante può, a sua volta, modificare concetti e formulare nuove idee; gli studenti che si ascoltano tra di loro possono fare più attenzione ai bisogni reciproci e sintonizzarsi i propri vissuti emotivi. La Giornata Mondiale dell'Ascolto serve a sottolineare anche l'importanza di **ascoltare se stessi**, che spesso e volentieri sembra un atto rivoluzionario, arduo, coraggioso: per essere efficace, l'ascolto deve essere aperto e disponibile non solo verso l'altro e quello che dice, ma anche verso se stessi. Il saper ascoltare, accogliere e conoscere è essenziale anche per poter essere in grado di ascoltare veramente l'altro. Impegniamoci quindi a diventare ascoltatori migliori, per creare un mondo più empatico per tutti.. perché, come scrive Dacia Maraini, “La storia, ogni storia, nasce quando ci sono un corpo e una mente che si preparano all'ascolto.”

A cura della Dott.ssa Silvia Garelli, ostetrica presso LILIUM SPAZIO MEDICO, via Roma 62 - Cuneo

Quando nasce un bambino nascono anche una mamma e un papà. Si tratta di un periodo intenso sotto ogni aspetto, in cui la donna, nello specifico, sperimenta importanti cambiamenti fisici, attraverso **emozioni forti**, talvolta inaspettate.. E se in passato l'**ostetrica** era considerata una figura importante soprattutto durante la gravidanza e al momento del parto, in questi ultimi anni si è iniziato a capire come il suo aiuto, in realtà, sia prezioso anche dopo, fornendo tutta una serie di **consigli su come gestire il delicato periodo del post partum**, sia per quanto riguarda la cura del neonato sia rispetto al recupero della mamma. L'**ostetrica nel post parto è sempre pronta a dare una mano e a intervenire in caso di difficoltà ed emergenze, ma il suo ruolo va oltre il sostegno meramente pratico: si tratta di una figura importante anche dal punto di vista psicologico**, e affidarsi a un'ostetrica nel dopo parto è un bellissimo regalo che una neomamma può fare a se stessa e al suo bambino. **A proposito di consigli utili, abbiamo chiesto alla Dott.ssa Silvia Garelli, che svolge la sua professione di Ostetrica in Lilium Spazio medico, di dare alcune indicazioni utili a tutte le donne che si affacciano al meraviglioso mondo della maternità ma che spesso sono attanagliate da dubbi o perplessità, dal recupero dopo il parto alle difficoltà legate all'allatta-**



Dott.ssa Silvia Garelli

mento. Quanto tempo deve passare dal parto cesareo perché si possano riprendere le normali attività? Dipende da cosa si intende per “normali attività”. Già dal giorno dell'intervento la donna, adeguatamente supportata, si alza in piedi e cammina, può recarsi in bagno e accudire il bambino. A domicilio integrerà le normali attività quotidiane in modo graduale e sempre in relazione con il proprio sentire. È importante rimanere in ascolto delle proprie percezioni corporee: il dolore è una guida che permette il sentire dei bisogni, quindi quando coricarsi, quando passeggiare, quando riposare e quando dormire. **È normale che dopo un parto il ciclo possa in alcuni casi diventare irregolare?**

Dopo il parto la riorganizzazione ormonale richiede un tempo di “ripristino”, legato ad ormoni sia della gravidanza che

dell'allattamento. È quindi normale che la mestruazione subisca importanti cambiamenti e che riprenda un ritmo armonico al termine dell'esogestazione, dell'allattamento o anche più tardi. **I punti post parto, conseguenza di una lacerazione spontanea oppure dell'episiotomia, possono infettarsi? Cosa favorisce un normale recupero?** La ferita perineale ha bisogno di cure proprie, perché, oltre alle necessità di qualsiasi lacerazione, si trova a continuo contatto con le lochiazioni del dopo parto, quindi in una situazione di caldo e umido che ne allunga i tempi di guarigione. **L'igiene intima** in puerperio, importante anche quando non ci sono punti, ne favorisce il normale recupero: dopo il parto è indicato lavarsi con acqua fresca ogni volta che si va in bagno e con un detergente intimo specifico 2-3 volte al giorno. **Il riposo materno**, inteso non come lo stare a letto, ma come un lento ricominciare con le attività della vita domestica e piano piano integrare le altre attività quotidiane, aiuta nella guarigione, così come alcune precauzioni come **evitare il sollevamento di pesi o passare molte**



ore in piedi fino al completo assorbimento dei punti. Infine è bene iniziare da subito con la **ginnastica del pavimento pelvico**. **Quando è consigliabile una visita ginecologica dopo il parto?** In tutti i casi di **patologia del puerperio**: in caso di perdite vaginali eccessive o maleodoranti, purulente, per esempio, in caso di dolore o malessere in sede di sutura, o malessere generalizzato, per patologie dell'allattamento, per rialzi di temperatura o pressione.. si possono contattare il proprio medico di base, ostetrica o ginecologo durante per una visita di controllo. **È frequente e naturale che dopo il parto non ci si senta del tutto a proprio agio con il proprio**

corpo, in particolare con la pancia, vuota ma prominente: è consigliabile l'utilizzo della guaina? Il corpo impiega circa 9 mesi ad espandersi per accogliere, contenere e dare alla luce un bambino, è quindi ipotizzabile che ci vogliano altri 9 mesi per riprendere tono e forma fisica, ma è comunque normale cambiare curve e lineamenti. Riconoscere il processo della nascita non come un evento di un giorno, ma come un percorso a lungo nel tempo, permette di accogliere i tempi di adattamento graduale come salutari. In questo periodo è comunque **sconsigliato l'utilizzo di una guaina contenitiva**, perché il suo utilizzo si sostituisce all'attivazione della muscolatura addominale che invece grada-

tamente riprende funzioni e sede. **Quali cibi prediligere per favorire l'allattamento al seno?** Il gusto si sperimenta già durante la gravidanza nel grembo materno, per cui una donna che si sia alimentata in modo vario già durante la gestazione può continuare con la sua alimentazione anche in allattamento. Anzi la gravidanza, l'allattamento e l'integrazione di cibi solidi al neonato sono momenti in cui è possibile avviare una alimentazione salutare per tutta la famiglia. Ci sono comunque erbe considerate galattogoge, cioè che favoriscono la produzione di latte, da assumere quando ce n'è bisogno. **Quanto incide la componente psicologica nella difficoltà ad allattare?** In questo momento storico di isolamento sociale la donna in allattamento si trova molto sola sia nell'affrontare il momento sia nell'effettuare scelte che riguardano la salute del bambino, a partire dalla sua nutrizione. Per questo si effettuano già in gravidanza percorsi di informazione e preparazione, per attivare strategie e risorse da richiamare al bisogno. È quindi importante avere una professionista di riferimento durante l'allat-

tamento, per poter effettuare delle scelte in modo consapevole e veramente informato, sia dal punto di vista delle conseguenze sul piano fisico che su quelle sul piano comportamentale, nell'immediato e nel lungo termine. **Seno gonfio e dolente in allattamento: come distinguere un ingorgo mammario da una vera e propria mastite? Come comportarsi in un caso o nell'altro?** Ingorgo e mastite sono due eventi completamente differenti. Il primo caso è una situazione di salute legata alla presenza di molto latte nei dotti che non sono completamente svuotati, solitamente associata a tensione e dolore localizzato o diffuso. Va quindi trattato con impacchi caldi umidi, massaggio e spremitura, alternanza nelle posizioni di attacco del neonato e solitamente si risolve dopo la poppata. La mastite è invece già un processo infettivo, che può avere diverse cause e i cui sintomi si conducono ad aumento della temperatura corporea, dolore, rossore e gonfiore in una zona localizzata di una sola delle due mammelle. Richiede un trattamento medico, per cui è necessario contattare un professionista.

SPORT

VOLLEY SERIE A1 FEMMINILE

Cuneo cede in tre set nel debutto casalingo

Nel debutto casalingo stagionale la Honda Olivero S.Bernardo Cuneo cede 0-3 alla Prosecco Doc Imoco Conegliano davanti ai 1.301 del palazzetto dello sport di Cuneo. Meglio le gatte in avvio, con Stigrot in grande evidenza. Le pantere si ricompongono e,

dopo l'aggancio sul 14-14, non lasciano più il pallino del gioco, con Plummer, Isabelle Haak e Squarcini a trascinare. A fare la differenza la pressione al servizio: la Prosecco Doc Imoco Conegliano chiude con 17 ace, la Honda Olivero S.Bernardo Cuneo con

zero, e dieci errori. Nel secondo e nel terzo parziale è tutto facile per le pantere, con le gatte che non riescono mai a rientrare in partita. L'ex Squarcini si fa rimpiangere ancora una volta, l'MVP è Isabelle Haak: l'opposta di Conegliano chiude con 17

punti, ben 5 ace e 1 muro. Lunedì 16 la Honda Olivero S.Bernardo Cuneo tornerà in palestra per preparare il confronto con la Megabox Ondulati Del Savio Vallefoglia, in programma sabato 21 alle 20,30 ancora tra le mura amiche.

Lena Stigrot, schiacciatrice Honda Olivero S.Bernardo Cuneo: "Quando Conegliano batte così è durissima; ci hanno messo in difficoltà in tutte le rotazioni, e nonostante i vari cambi. Noi, invece, dobbiamo forzare di più al servizio. In vista di sabato,

dobbiamo ripartire da quanto di buono espresso nel primo set".

HONDA OLIVERO S.BERNARDO CUNEO - PROSECCO DOC IMOCO CONEGLIANO 0-3 (20-25, 12-25, 14-25)



VOLLEY SERIE A2 MASCHILE

Cuneo recupera ai vantaggi il terzo set a Grottazzolina, ma non basta

Partenza complicata per la Puliservice Acqua S.Bernardo Cuneo, che tuttavia porta a casa una super rimonta nel terzo set contro Grottazzolina su un campo non facile.

Lo starting six di Cuneo: Sottile palleggio, Jensen opposto, Codarin e Volpato centro, Botto e Andreopoulos schiacciatori; Staforini (L).

Coach Ortenzi schiera: Marchiani palleggio, Nielsen opposto, Canella ed Mattei al centro, Fedrizzi e Cattaneo schiacciatori; Marchisio (L).

I padroni di casa partono subito con un lieve vantaggio, poi si prosegue punto a punto. Sul 19-15 una lunga attesa per il videocheck, infine conferma la decisione arbitrale e vede il +5 per Grottazzolina e poco dopo il secondo time out per i cuneesi. Il primo ingresso dalla panchina è l'ex Federico Giacomini per Jensen. Il muro marchigiano mette a dura prova l'opposto danese rientrato in campo. Andreopoulos commette fallo di invasione al servizio e si chiude 25-19 il primo set. Nel secondo parziale coach Battocchio schiera il medesimo sestetto di partenza, così come gli avversari. Un continuo botta e risposta con Cuneo sempre al recupero. I padroni di casa mettono a dura prova la ricezione cuneese con battute forti e che di conseguenza mettono in difficoltà Sottile che non può sfruttare il centro. Il set fa il suo corso, con i marchigiani che la fanno da padrone. Termina 25-17.

Terzo set che parte con un 3-0 ed è subito time out per coach Battocchio. In campo fin dall'inizio Gottardo al posto dello schiacciatore greco. Sul 16-14 con cambio di registro per i cuneesi, coach Ortenzi chiama il time out. Un finale ai vantaggi (30-32) al cardiopalma che vede Cuneo portare a casa il set con una carica straordinaria.

Nell'ultima frazione il confronto è equilibrato, Cuneo tira fuori il suo gioco ed è protagonista attivo del gioco. Una buona gestione da parte di Sottile che serve bene tutti i suoi attaccanti. L'ingresso di Cioffi ad alzare il muro come già avvenuto nel set precedente. I biancoblu portano nuovamente il set ai vantaggi, ma questa volta è Grottazzolina a chiudere sul 26-24.



Al termine della partita coach Battocchio: "Nei primi due set il punteggio è stato più aperto, ma sono diversi tra loro. Nel primo non abbiamo giocato male, il punto è che abbiamo preso 8 murate e in questo campionato nessuno può permetterselo. Quando perdi di 6 punti e prendi 8 murate c'è sicuramente qualcosa da registrare. Il match si è acceso nel terzo set e questo è il valore più importante, perché sotto 2-0 in trasferta con un pubblico così non è facile. Abbiamo visto quanto possa fare la differenza il pubblico, quindi speriamo anche noi di poter contare su un pubblico a casa nostra che ci aiuti a vincere com'è stato qui stasera. Sono molto contento perché i ragazzi stasera sono stati dei leo-

ni, hanno fatto la cosa più difficile che era riaprire la partita e giocarsela punto a punto. Abbiamo sprecato molte opportunità, nel terzo ci è andata bene, nel quarto no. Mi aspettavo una partita tutta come gli ultimi due set, ci stava una partenza come il primo, ma se avessimo preso qualche murata in meno probabilmente staremo parlando di tutt'altra gara". Domenica 22 ottobre esordio casalingo per la Puliservice Acqua S.Bernardo Cuneo che ospiterà Aversa alle ore 18.00 al Palasport di Cuneo. Prevendita online attiva su Liveticket.

Yuasa Battery Grottazzolina - Puliservice Acqua S.Bernardo Cuneo 3-1 (25-19/25-17/30-32/26-24)

JUDO

La Judo Buzzi Unicem riprende l'attività

Con la ripresa dell'anno scolastico si sono riaperte le porte dell'Asd Judo Buzzi Unicem, nella sede di Robilante presso il Centro Sociale ed a Borgo San Damazzo presso la Palestra Body Center.

"Siamo molto felici - afferma Leonardo Nicosia, maestro cintura nera sesto Dan - di aver ripreso l'attività con i due turni, il primo dalle 18.00 alle 19.00, fino alla prima media; il secondo dalle 19.15 alle 20.15 con gli adulti". "Come sempre - interviene Paolo Torassa, presidente dell'Asd Judo Buzzi Unicem - il mio ringraziamento va a quanti da anni mi aiutano a portare avanti il discorso della disciplina sportiva del judo, ai ragazzi e ragazze che partecipano ed ai genitori che con fiducia ci affidano i propri figli e figlie." "Nell'arco dei prossimi mesi - conclude Torassa - i nostri atleti e atlete saranno coinvolti in interessanti ed istruttive competizioni nelle quali sicuramente si faranno onore."

ATLETICA ROATA CHIUSANI

Il Roata al 31° Circuito Città di Biella

Un argento regionale e buoni piazzamenti per i portacolori dell'Atletica Roata Chiusani accompagnati sabato 14 ottobre dal tecnico Luca Massimino al 31° Circuito Città di Biella, prova unica su strada valida come Campionato Regionale Individuale e CDS per le Categorie Ragazzi e Cadetti.

Nella prova di 3200 metri, 4 giri del percorso stracittadino, riservata alla Categoria Cadetti buona prova di Francesco Gollè, che si classifica in 11'17, a seguire Andrea Mandrile in 11'34, Matteo Falco 11'44 e Davide Dutto, 11'58.

Nella prova di 1600 metri molto bene Alessandro Fino, secondo assoluto e argento regionale in 5'37", piazzati Giovanni Battista Peano ed Andrea Ballario.

Laratore e Di Salvo al Trofeo Miglio Piemonte

Con il miglio su strada di Biella, sabato 14 ottobre, si sono concluse le prove previste per completare il Circuito Regionale del primo Trofeo Miglio Piemonte. Nell'ultima prova, stavolta su strada, con doppio giro di 800m del

percorso stracittadino, per l'Atletica Roata Chiusani presenti a Biella Luca Laratore, 2° Sm45 con il nuovo personale di 5'06", e Silvia Di Salvo, 1a SF55 in 7'00. Grazie al punteggio ottenuto nelle prove previste dal circuito, tenendo conto dei migliori 3 piazzamenti conseguiti, Silvia Di Salvo (2 vittorie ed 1 secondo posto) vince la categoria SF55/60 del Trofeo Miglio Piemonte, Luca Laratore (1 vittoria e 2 secondi posti) si aggiudica l'argento in categoria SM45/50.

Il Roata al Meeting di fine



stagione di Alba

Terzo gradino del podio e Personal Best Alessio Romano, che sigla il personale sui 1500m con un ottimo 4'01.64 al Meeting di fine stagione di Alba, sabato 14 ottobre.

Sempre per l'Atletica Roata Chiusani, molto bene anche Maurizio Morello, al traguardo sulla stessa distanza in 4'38.23.

Buona prova sui 600m Cadetti di Leonardo Morello, che chiude in 1'45.81.

Riscontri più che positivi per gli atleti della categoria Ragazzi, dal tecnico Eleonora Lingua: molto bene Lorenzo Gramazio, secondo nel Vortex con un lancio di 51,85m, piazzamenti di Alice Martinengo, 12a, e Anita Maiorano, 15a, nei 60m piani, Rebecca Servetti è 8a nel Vortex, Filippo Boi si migliora nelle prove sui 60m e nel Vortex.

Gli esordienti Roata al Cross di Chiusa Pesio

Folta partecipazione dei giovani atleti del Settore Esordienti dell'Atletica Roata Chiusani alla prima Manifestazione di Corsa Campestre, andata in scena sabato 14 ottobre a Chiusa Pesio, sotto l'attenta regia di Atletica Sprint Morozzo e dello Staff Esordienti Cuneo.

Accompagnati dal tecnico Giorgia Tomatis, sono state tantissime le magliette azzurre dell'Atletica Roata Chiusani a colorare le varie distanze del percorso.

Per le EF10 Carignano Caterina, Di Murro Martina, Peano Beatrice, Peano Emma, Lochmann Maria, per le EF8 Baudino Alice, Marino Ginevra, Lochmann Chiara, per le EF5 Monaco Giorgia, Pisarra Illenia, Demarchi Lucilla.

Per gli EM8 Ferrua Gabriele, per gli EM5 Ferrua Giacomo, Giordano Niccolò, Lavilla Gerardo, Marino Giorgio, Harbagiu Sebastian, Harbagiu Mattia, Rosa Davide.

Atleti roatesi in gara

Riscontri più che positivi per i portacolori dell'Atletica Roata Chiusani impegnati in gare su strada di varia distanza:

- in gara come individualista sui 4km del Trofeo Nazionale di Corsa su strada Cadetti disputatosi a Valvasone Arzene sabato 14 ottobre, Pietro Martarazzo chiude al 15° posto in 12'47;
- bene Giuseppe Brignone, finisher alla maratona di Amsterdam;
- personale sulla distanza per Michael Imperore, che chiude in 40'21 i 10km di Una Corsa Da Re di Torino.

MARRONI I.G.P. SECONDO AGRIMONTANA

BRANDSIDER



“MARRONE DELLA VALLE DI SUSA I.G.P.”

Tesoro unico proveniente esclusivamente
da marroneti della Valle di Susa.



MARRONI CANDITI CON
“MARRONE DI ROCCADASPIDE I.G.P.”

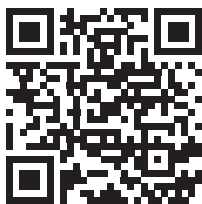
Selezione esclusiva di marroni riferibili
alla cultivar-madre “Marrone di Avellino”.



MARRONI CANDITI CON
“MARRONE DI CASTEL DEL RIO I.G.P.”

Marroni raccolti nei boschi della Valle di Santerno,
nell'Appennino Tosco-Emiliano.

SCOPRI L'E-SHOP



I prodotti IGP rappresentano l'eccellenza della produzione agroalimentare europea e sono ciascuno il frutto di una combinazione unica di fattori umani ed ambientali caratteristica di un determinato territorio. L'attenzione nella selezione della frutta è da sempre un punto focale della filosofia agrimontana. La valorizzazione di cultivar elette appartenenti ad un territorio specifico e la volontà di controllare minuziosamente la filiera è una missione che si traduce in qualità, eccellenza e ricerca.



Annunci Economici

Per inserire il tuo annuncio su **La Bisalta** scrivi a **marketing@polografico.it** oppure chiama il numero di telefono **0171 392208**

MATRIMONIALI E AMICIZIE

In tutto ciò che fa mette passione, 30enne, impiegata in ospedale, carattere dolce, stupenda, capelli neri naturali, occhi grandi verdi, simpatiche lentiggini, vive in una piccola cascina, che ha fatto ristrutturare, va in bicicletta, fa trekking, ma apprezza anche una bella serata trascorsa in casa con buon cibo e amici, desidera incontrare un uomo, non importa l'età, ma che sia semplice come lei, sincero. 348 6939761

Bellissima mora mediterranea, occhi azzurri, fisico armonioso, ha un sorriso che conquista, 38enne, operaia tessile, ha realizzato tutti i sogni che aveva nel cassetto, anche acquistare la casa in cui vive, ma non ha ancora trovato l'uomo giusto per lei, anche più grande, ma con cui poter pensare a una vita futura in coppia, e per amore, lei sarebbe anche disponibile a trasferirsi, se lo trovasse. Se pensi di essere tu prova a chiamarla, potreste cambiare la vostra vita insieme... 340 3848047

Vive in un piccolo paese dove lavora come cuoca in una scuola per l'infanzia, è una donna speciale, 46enne, bell'aspetto, castana, occhioni celesti, molto femminile, è libera da impegni familiari, fa volontariato per il 118, vive sola, ma se incontrasse un uomo affidabile, serio, anche più grande, ma che le voglia bene veramente, valuterebbe un eventuale trasferimento, anche in campagna, perchè ama la vita in mezzo alla natura, e gli animali. 347 3531318

59enne, signora carina, italiana, bionda, occhi castani, fisico minuto, ha un carattere dolcissimo, tutti le vogliono bene, vedova da tempo, vive sola, ma per lei la solitudine ora è pesante, le piace tanto cucinare e tenere in ordine la casa, vorrebbe con tutto il cuore incontrare un bravo signore, anche più maturo, ma che la ami, e con cui farsi buona compagnia. 346 4782069

CERCASI CASA

cerco casa in affitto da dicembre ammobiliata con piccolo giardinetto per una cagnolina molto dolce.

ZONA BEINETTE, CHIUSA DI PESIO, BOVES, SPINETTA, PEVERAGNO E DINTORNI.

garanzie e referenze. **Chiamare 3397632914**

Savigliano

Affittasi locale ristorante agriturismo con ampio giardino e parcheggio

per info

335 6021901

CEDESI

in centro Beinette avviatissimo negozio alimentari/gastronomia ideale per conduzione familiare. Trattativa privata.

TELEFONARE: 3664404801

CERCASI

Cerco terreni boschivi da acquistare 366 2872118

CERCASI

Ricerchiamo personale per reparto di montaggio meccanico nelle unità produttive di Mondovì e Cuneo. Inviare domanda o curriculum a:

sicma@sicma.com

CERCASI

Cercasi operaio manutentore per manutenzioni generali stabilimento Riorda in Fossano.

Inviare CV a: katia.saitta@hocservice s.com o telefonare al 328 9670338

La Massucco Costruzioni ricerca:

• **IMPIEGATO/A TECNICO** in possesso di diploma da geometra oppure laurea in ingegneria/architettura, per redazione/analisi preventivi e redazione di contabilità di cantiere.

• **Operaio addetto a cantieri** provvisto di patente C e/o con esperienza su macchine operatrici per movimento terra.

• **Operaio manovale** addetto a cantiere con esperienza nel settore edile.

Eventuali profili possono essere inviati al seguente indirizzo mail:

info@massucco costruzioni.com

Cerco bottiglie vino Barolo e Barbaresco vecchie annate e recenti, ricerco anche whisky e altri vini importanti. Prezzo ragionevole, max serietà. Tel 3357311627

Compro cose vecchie: ceramiche, medaglie, monete, argenteria, collezionismo, vini, liquori, giocattoli, oggetti militari, religiosi, piccoli mobili, dipinti, orologi. Massima serietà 3496262009

VENDO VETRINETTA NUOVA CON ARMADIETTO E LAMPADINE MODELLO INGLESINA PREZZO 50 EURO - CELL. 335-8096021

VENDO TAVOLINO CON CASSETTO IN VERO LEGNO MASSICCIO PREZZO 70 EURO - CELL. 335-8096021

VENDO SEDIE IN LEGNO CON RIPIANO IMPAGLIATO PREZZO 25 EURO CIASCUNA - CELL. 335-8096021

VENDO DUE MORBIDE POLTRONE CON CUSCINI PER SOGGIORNO PREZZO 80 EURO CIASCUNA - CELL. 335-8096021

VENDO MOBILETTO VINTAGE ANNI '50 CON RIPIANO IN VETRO PREZZO 45 EURO - CELL. 335-8096021

VENDO DUE SEDIE VINTAGE ANNI ' 50 IN TESSUTO DAMASCATO PREZZO 45 EURO CIASCUNA - CELL. 335-8096021

laBISALTA
il settimanale della Granda

Direttore responsabile
Rosaria Ravasio

Redazione
Roberto Formento
Valentina Sandrone
Teresita Soracco
Adriano Toselli

Impaginazione e
composizione
Media One srl

Editrice
Polo Grafico Spa, c.so Italia 25
12084 Mondovì (CN)

Stampa
Centro Stampa Quotidiani S.p.a.
Via dell'Industria, 52
25030 - Erbusco (BS)

Concessionaria pubblicitaria
Polo Grafico spa
Via G. Agnelli, 3 - Beinette
Tel. 0171 392209
commerciale@polografico.it

Direzione, redazione e abbonamenti
Via G. Agnelli, 3 - Beinette
Tel. 0171 392201
Fax 0171392220
E-mail:
direttore@labisalta.com
redazione@labisalta.com
labisaltasport@polografico.it
pubblicita@polografico.it

Scrivete al direttore
rosariaravasio@polografico.it

Abbonamenti
su c/c postale n° 13419106:
Annuale Euro 40,00
Esteri (EUR) Euro 100,00

Pubblicità (prezzi a modulo)
colore+30%
Commerciali Euro 45,00; occasionali Euro 45,00; finanziari, convocazioni, concorsi, aste, sentenze, cronaca, comunicati, economici e domande di lavoro. I prezzi si intendono al netto di IVA. Le offerte di lavoro si intendono rivolte ad ambo sessi (legge n. 903 del 9.12.1977). Il giornale si riserva di rifiutare inserzioni ritenute non pubblicabili.

TESTATA ASSOCIATA
ALLA F.I.P.E.



CINEMA

Cinema Monviso Cuneo

A passo d'uomo: dal 19 al 23 ottobre ore 21.00, domenica primo spettacolo ore 18.30
Darriere l'Ourisount/Oltre l'orizzonte: martedì 24 ottobre ore 21.00
Conferenza Pro Natura Cuneo: mercoledì 25 ottobre ore 21.00

Cinema Teatro Don Bosco Cuneo

Ritorno al futuro: sabato 21 ottobre ore 16.00, 18.30 e 21.00
Tartarughe Ninja -Caos mutante: domenica 22 ottobre ore 17.30

Cinema Lanteri Cuneo

Andare all'altro mondo. Riti, credenze, pensieri e conversazioni: mercoledì 25 ottobre ore 21.00

Cinelandia Fiamma Cuneo

Sala 1:
Killers of the flower moon: dal 19 al 25 ottobre ore 20.30, sabato primo spettacolo ore 17.00, domenica primo spettacolo ore 16.30
Sala 2:
O.V. - io Capitano: dal 19 al 22 ottobre ore 21.10, sabato primo spettacolo ore 18.10, domenica spettacoli pomeridiani ore 15.10 e ore 18.10
Jeff Koons - Un ritratto privato: dal 23 al 25 ottobre ore 21.00
Sala 3:
L'ultima volta che siamo stati bambini: dal 19 al 22, martedì 24 e mercoledì 25 ottobre ore 21.10, sabato primo spettacolo ore 18.10, domenica spettacoli pomeridiani ore 15.10 e ore 18.10
OV. - Killers of the flower moon: lunedì 23 ottobre ore 20.30
Sala 4:
Foto di famiglia: dal 19 al 25 ottobre ore 21.00, sabato primo spettacolo ore 18.00, domenica spettacoli pomeridiani ore 15.00 e ore 18.00

Cinema Contardo Ferrini Caraglio

Manodopera: sabato 21 ottobre ore 21.00, domenica 22 ottobre ore 17.00 e ore 20.30

Cinema Lux Busca

Decision to leave: giovedì 19 e venerdì 20 ottobre ore 21.00
L'ultima volta che siamo stati bambini: sabato 21 ottobre ore 21.00 e domenica 22 ottobre ore 18.00 e ore 21.00

Cinelandia Borgo S. Dalmazzo

Sala 1:
Volevo un figlio maschio: giovedì 19, venerdì 20, lunedì 23 e martedì 24 ottobre ore 20.20 e ore 22.40, sabato 21 e domenica 22 ottobre ore 14.50 e ore 17.20
Dogman: sabato 21 e domenica 22 ottobre ore 20.00 e ore 22.30
Sugar - Zuccherò Fornaciari: mercoledì 25 ottobre ore 20.30
Sala 2:
SALA CHIUSA
Sala 3:
L'ultima volta che siamo stati bambini: dal 19 al 25 ottobre ore 20.10 e ore 22.35, sabato e domenica spettacoli pomeridiani ore 15.00 e ore 17.30
Sala 4:
Dogman: giovedì 19 e venerdì 20 ottobre ore 20.00 e ore 22.30, dal 23 al 25 ottobre ore 22.30
Killers of the flower moon: sabato 21 e domenica 22 ottobre ore 15.00 e ore 19.30
Jeff Koons - Un ritratto privato: dal 23 al 25 ottobre ore 20.10
Sala 5:
Killers of the flower moon: dal 19 al 21, martedì 24 e mercoledì 25 ottobre ore 21.00, sabato e domenica primo spettacolo ore 17.00
Arkie e la magia delle luci: sabato 21 e domenica 22 ottobre ore 14.45
O.V. - Killers of the flower moon: lunedì 23 ottobre ore 20.00
Sala 6:
Taylor Swift - The Eras Tour: dal 19 al 2 ottobre ore 21.15
Gran Turismo - La vera storia di un sogno impossibile: sabato 21 e domenica 22 ottobre ore 15.10 e ore 18.00
Beetlejuice - Centenario WB: dal 23 al 25 ottobre ore 20.20
Assassinio a Venezia: dal 23 al 25 ottobre ore 22.40

Sala 7:
Assassinio a Venezia: giovedì 19, venerdì 20 e domenica 22 ottobre ore 20.10 e ore 22.40
L'esorcista - Il credente: sabato 21 ottobre ore 20.20 e ore 22.45
Paw Patrol - Il super film: sabato 21 e domenica 22 ottobre ore 15.10 e ore 17.20
Gran Turismo - La vera storia di un sogno impossibile: lunedì 23 e martedì 24 ottobre ore 22.45
Sugar - Zuccherò Fornaciari: lunedì 23 e martedì 24 ottobre ore 20.30
Saw X: mercoledì 25 ottobre ore 20.10 e ore 22.45
Sala 8:
Atmos - Killer of the flower moon: dal 19 al 25 ottobre ore 20.30, sabato e domenica primo spettacolo ore 16.30
Me contro te il film - Vacanze in Transilvania: sabato 21 e domenica 22 ottobre ore 14.30
Sala 9:
Me contro te il film - Vacanze in Transilvania: dal 19 al 25 ottobre ore 20.00, sabato e domenica spettacoli pomeridiani ore 15.30 e ore 17.30
Talk to me: dal 19 al 25 ottobre ore 22.40
Sala 10:
L'esorcista - Il credente: giovedì 19, venerdì 20 e dal 22 al 25 ottobre ore 20.20 e ore 22.45
Ritorno al futuro day 2023: sabato 21 ottobre ore 20.00 e ore 22.40
Me contro te il film - Vacanze in Transilvania: sabato 21 e domenica 22 ottobre ore 16.15 e ore 18.15



Orario di apertura: Tutti i giorni 09:00 - 12:00 / 14:30 - 19:00 - **Chiuso il lunedì mattina**
Via Cuneo, 1 - 12030 Cavallermaggiore (CN) Tel. 0172.380273  <https://www.facebook.com/SpaccioBiraghi>

Mercoledì 1° novembre: APERTO

DALL'11 OTTOBRE AL 5 NOVEMBRE 2023

SCONTI FINO AL 45%

PIÙ DI 100 PRODOTTI IN PROMOZIONE

Biraghini Snack Gran Biraghi 100g  € 1,99 al pz. €1,59 al pz. € 15,90 al kg.	Petali sottili Gran Biraghi 80g  € 1,59 al pz. €1,27 al pz. € 15,88 al kg.	Grattugiato fresco Gran Biraghi 100g  € 1,79 al pz. €1,45 al pz. € 14,50 al kg.	Gran Ricotta super cremosa 230g  € 1,44 al pz. €1,30 al pz. € 5,65 al kg.
--	--	---	---

i migliori **VINI**, i migliori **LIQUORI**, le migliori **GRAPPE**
e le migliori **BIRRE PIEMONTESI**

Dolcettod'Alba Doc Ciabot Mario Rivetti 75cl  -45% € 13,90 al pz. €7,65 al pz. € 10,20 al litro	Erbaluce di Caluso Docg Merlana Vite Colte 75cl  -45% € 15,95 al pz. €8,75 al pz. € 11,67 al litro	Birra Pilsner Birrificio Gravità Zero 33cl  -45% € 3,90 al pz. €2,15 al pz. € 6,52 al litro	Birra Pilsner Birrificio Gravità Zero 33cl  -45% € 3,90 al pz. €2,15 al pz. € 6,52 al litro
---	--	---	---

ANTICIPA IL NATALE

SCONTI FINO AL **30%**

PRENOTA I TUOI REGALI
ENTRO
IL 5 NOVEMBRE 2023
E RITIRALI
A DICEMBRE

